

Bilancio di Sostenibilità

2019-2021



MEP

MEP

Nome commessa: C21-008240 MEP - Bilancio di Sostenibilità

Committente

Ragione sociale
Indirizzo sede legale/operativa
Numero di telefono
Sito internet

Progettista

Ragione sociale
Indirizzo sede legale/operativa
Numero di telefono
Sito internet

Gruppo di Lavoro

PROJECT MANAGER	Dott.ssa F. Mazzoni Dott.ssa M. Romeo
Verificato	Dott. M. Vale
Approvato	Arch. G. Moraschi

Temi ambientali

Temi sociali

Temi di
governance

Rev.	Data	Oggetto revisione	File
12	13/12/2022	Documento finale	MEPBDS_final_rev12_VF



Gruppo di lavoro

Michela Del Fabro – Vicepresidente MEP e Presidente MEP Business School

Anna Pizzale – Quality Manager

Andrea Marino Cerrato – MEP Business School & Mngt Sys. Director

Claudio Miconi – HSE Sustainability Manager

Questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità è stata redatta e realizzata con la consulenza tecnico-scientifica e metodologica di eAmbiente s.r.l.



Gruppo di lavoro

Gabriella Chiellino

Giulia Moraschi

Manfredi Vale

Myriam Romeo

Francesca Mazzoni

Costanza Giuliani Guastalla

Leonardo Negrin

Francesco Amabile

Ringraziamenti

Si ringraziano sentitamente tutte le Colleghe e i Colleghi nonché le Collaboratrici e Collaboratori che a vario titolo abbiamo prestato la loro opera sia nel corso della raccolta dati sia nella redazione del presente documento. La loro pazienza e disponibilità sono state da sprone per tutto il Gruppo di lavoro lungo il percorso non sempre facile di avvicinamento ai temi della Sostenibilità e della responsabilità sociale d'Impresa. Un ringraziamento particolare sia indirizzato a tutto il Team di ANIMAIMPRESA per il suo affiancamento e indirizzo delle numerose necessità di approfondimento tematico e formativo gestite sempre con proverbiale cortesia e disponibilità. Infine, come non citare, il Sig. Alberto Quoco che con il suo supporto e la sua preziosa ispirazione ha contribuito ad immaginare sia la foto di copertina di tale documento che l'intero percorso di evocazione artistica dei temi della Sostenibilità di cui il Calendario MEP si è fatto portavoce dall'anno 2021.

Progetto grafico

MEP Business School

Realizzazione editoriale

MEP Business School

SOMMARIO

1	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	6
2	L'IDENTITA'	9
2.1	CHI SIAMO.....	10
2.2	LE TAPPE FONDAMENTALI	14
2.3	VALORI E PRINCIPI.....	17
2.4	I PRODOTTI MEP.....	19
2.5	I NUMERI DI MEP	22
2.6	GLI EVENTI PRINCIPALI DEL 2021	23
2.7	STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ.....	28
2.8	STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: "ROADMEP"	31
3	LA GOVERNANCE.....	34
3.1	ASSETTO ORGANIZZATIVO	35
3.2	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	37
3.3	LA QUALITÀ CERTIFICATA: CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI SISTEMA.....	40
3.4	VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO.....	45
3.5	L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE: GLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO	48
3.6	RISPETTO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	51
4	ASPETTI AMBIENTALI	52
4.1	ELIMINAZIONE DEGLI SPRECHI E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE ..	53
4.2	UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA.....	55
4.3	USO RESPONSABILE DEI MATERIALI	56
4.4	CONSUMI ENERGETICI	58
4.5	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA.....	61
4.6	MACCHINARI EFFICIENTI E SOSTENIBILI	63
5	ASPETTI SOCIALI	65
5.1	CURA DELLE PERSONE	66
5.2	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	79
5.3	IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ.....	89
5.4	GESTIONE ETICA DELLA CATENA DI FORNITURA	94
6	NOTA METODOLOGICA.....	96
7	TABELLA DI COMPARAZIONE STANDARD GRI.....	97

1 LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



Non v'è corrente artistica, gruppo spirituale o politico che non le abbia proposte: Innovazione!

Rinnovamento! Rinascita! Cambiamento!

“Innovazione” è termine dotto che deriva dal tardo latino. Parola antica che molti ancora oggi temono poiché le novità, si sa, non piacciono a tutti e se poi arrivano anche velocemente, possono diventare un problema difficile da affrontare e metabolizzare. Superare le tensioni e le sfide della fase più intensa che ha caratterizzato a livello globale il periodo pandemico Covid-19 e affrontare quasi parallelamente le difficoltà sorte nella catena di approvvigionamento legate alla graduale ripresa della produzione da parte dei nostri Fornitori, hanno visto la nostra Azienda adottare misure che, congiuntamente al modello di business strategico, hanno trovato la loro inequivocabile conferma nelle performance 2022.

La nostra Organizzazione, seppur in uno scenario impensabile, ha risposto efficacemente alle sfide del periodo rendendosi particolarmente flessibile al cambiamento.

La leadership comporta, oggi come non mai, responsabilità, attenzione, cura e la Proprietà, assieme ai manager d'Azienda, ha il dovere di guidare tale cambiamento attraverso lo sviluppo di competenze e conoscenze adatte a gestire la complessità dello scenario attuale.

L'Innovazione ha mosso storicamente il Mondo, e potrà continuare a farlo a patto che sappia essere anche, e soprattutto, Sostenibile e sappia produrre non solo profitto, bensì, ancor più, benessere sociale.

Affinché ciò accada è necessario un impegno congiunto di pubblico, privato, istituzioni, imprese profit e no profit.

L'Innovazione, pertanto, va governata con le giuste regole, né troppe né troppo poche e riconoscibili da tutti.

Risulta importante cercare di mettere a fuoco le tappe chiave di questa accelerazione esponenziale della Sostenibilità, senza precedenti. Vi è la necessità di integrare la Sostenibilità nel modello di Business.

Green Deal, Tassonomia europea sulla Finanza sostenibile e il passaggio dal cosiddetto “Shareholder Capitalism” alla “Stakeholder Value Chain”, vanno programmate, gestite, condivise e messe in atto gradualmente per evitare i possibili rischi che possono svilupparsi da derive incontrollate di azioni non pienamente integrate e attente al paradigma causa-effetto.

La Sostenibilità è un viaggio bellissimo, non sempre facile da compiere. La soluzione è quella di ragionare circolarmente e non linearmente, pensare per inclusione e non per esclusione, con un approccio che sia in grado di integrare Ragione ed Emotività, fatti dimostrati e misurabili con la Passione.

I valori devono essere profondi e trasparenti e le Imprese devono essere in grado di mettere a punto un progetto di Responsabilità Sociale ampio, condiviso e che sappia immaginare soluzioni utili nel medio e lungo periodo.

Occorre integrare sempre più una visione industriale e civile in cui la ricerca sia motore di un'autentica eco-sostenibilità: Tradizione e Heritage si devono fondere con la Contemporaneità.

Non esiste eccellenza senza un contesto di qualità elevata e l'impresa è un seme che, se gestito intelligentemente e con questa consapevolezza, può incidere nella storia e generare il Futuro!

"La Natura è la fonte di tutta la conoscenza" diceva Leonardo da Vinci.

È importante capire che per miliardi di anni gli esseri viventi si sono innovati, ottimizzati e adattati. Il potenziale è colossale! Abbiamo bisogno della Natura per migliorare noi stessi e pertanto dobbiamo proteggerla.

Per ricostruire il Futuro dobbiamo andare verso l'osservazione, capire come funzionano le cose!

Occorre contemplare e analizzare ciò che vediamo, aprirci a concetti interdisciplinari.

Per MEP le persone sono sempre state alla base dei traguardi raggiunti nei nostri 56 anni di storia, anni in cui i valori, la cultura, la tecnologia hanno contrassegnato da sempre questo nostro lungo percorso di adattamento ai costanti cambiamenti dello scenario congiunturale e ai picchi di volatilità legati alle tensioni geopolitiche che hanno impattato necessariamente il nostro comparto tecnologico modificando velocemente il nostro Mercato di riferimento.

Ci siamo da sempre impegnati a veicolare i valori fondanti e la cultura di impresa che ci contraddistinguono e che costituiscono il pilastro portante della nostra identità anche attraverso la qualità, la sicurezza e l'affidabilità del nostro prodotto che viene esportato in tutto il Mondo.

La Fabbrica non è solo tecnica ma è anche e soprattutto umanità, essendo essa stessa costituita da rapporti umani e interpersonali la cui bellezza va coltivata, insieme alla dimensione etica d'Impresa, al pari della costante ricerca delle migliori politiche di business.

Il contatto tra fabbrica e bellezza, e quindi tra fabbrica e natura da cui la bellezza origina, è essenziale per fare in modo che le nostre menti non si riducano a menti meccaniche, ma rimangano umane, vale a dire libere e creative.

Questo è l'ambizioso progetto di MEP per il Futuro e le generazioni a venire.

Il "Nuovo" non ci ha mai spaventato perché l'Innovazione ci ha sempre aiutato a trovare la strada giusta. Ci ha guidato nel passato e guida ancora la nostra Azienda nel presente aprendoci le porte del futuro.

Sapersi confrontare costruttivamente con le novità rappresenta un'ottima palestra per tenere in allenamento il pensiero, la mente, il cervello che per sua natura necessita di continuo e costante nutrimento.

L'Innovazione porta a sorprese a volte inaspettate creando sensazioni di meraviglia. È incredibile come da corpi meccanici, oleodinamici ed elettrici messi assieme, nasca un movimento che dà vita a forme inimmaginabili...forme che entrano nella anima degli edifici, delle infrastrutture, contribuendo in modo significativo a dare sicurezza, stabilità e giusto equilibrio.

Noi siamo protagonisti di tutto ciò e, al pari della Natura che per sopravvivere crea e si modifica costantemente, ci lasciamo trascinare da questo lento ed incessante movimento che è la Vita.

L'Azienda si è ampliata nei luoghi della mia infanzia, da lì non si è mai spostata... ricordo ancora le sere in cui osservavo mio nonno, il Fondatore Remigio Del Fabro, progettare il presente e al contempo il Futuro; sono cresciuta con quell'immagine negli occhi. Per questo torneremo ad essere un territorio che insegna, impara e tramanda, orgoglioso delle proprie origini, rispettoso del proprio ambiente e delle proprie tradizioni!

Da questa esigenza nasce il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, luogo umano, spazio tecnico, sociale e culturale di competenze operative reali, strumento volontario dell'Azienda nel dialogo con i propri Stakeholder.

Michela Del Fabro

Vicepresidente MEP SpA

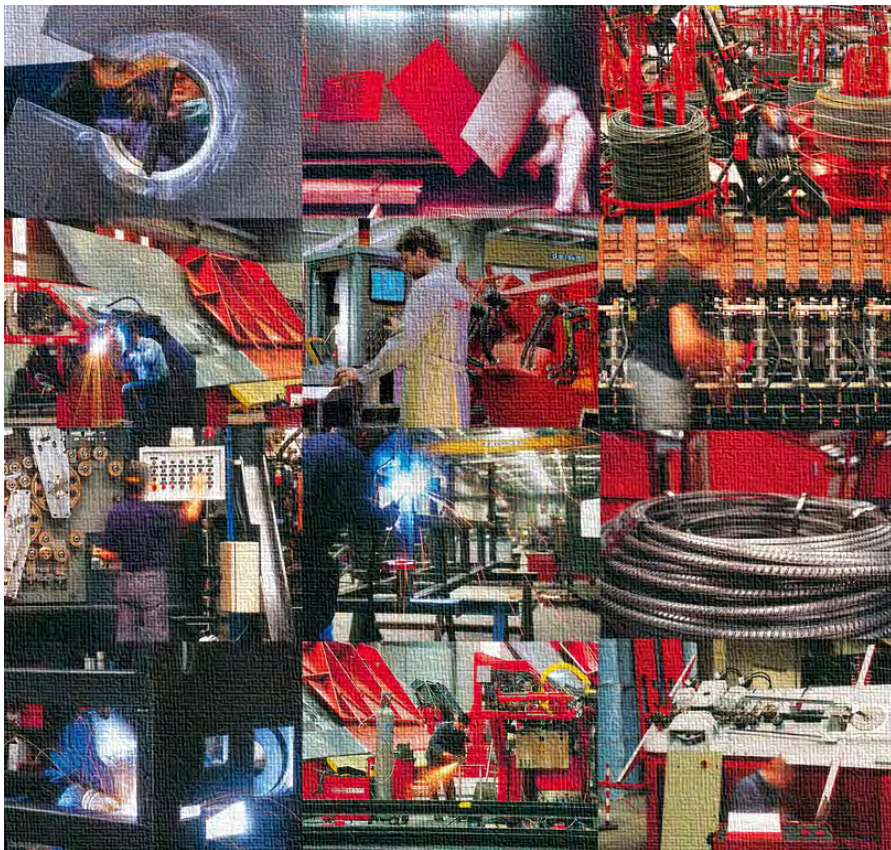
Presidente MEP Business School

Presidente del Comitato di Sostenibilità ESG

2 L'IDENTITÀ

MEP

the history of innovation



2.1 CHI SIAMO

La nostra Storia ha inizio nel 1966 quando Remigio Del Fabro, padre dell'attuale Presidente, fonda l'azienda e sceglie di chiamarla MEP acronimo di Macchine Elettroniche Piegatrici.

L'Azienda, una società per azioni a partecipazione privata con sede legale e operativa in Italia, diventa attiva nel mercato internazionale già dal 1967, anno in cui, in forza del primo brevetto, viene presentata al mondo la prima staffatrice automatica alimentata da tondo di acciaio in rotolo.

Negli anni a seguire MEP, operando con costanza, determinazione e competenza, realizza strategie di controllo, di sviluppo e di protezione dei suoi prodotti grazie ad un forte impegno nella ricerca e sviluppo. Oltre 100 brevetti testimoniano questa capacità tecnologica insieme alla grande convinzione che la ricerca debba essere intesa come strumento capace di chiedere il massimo al presente per contribuire al futuro. Questo grande patrimonio tecnologico unito alle persone che lo realizzano sono il cuore di MEP.

Oggi, le 11000 macchine prodotte a livello globale, distribuite in oltre 130 Paesi, rendono il nostro marchio, leader nel mercato globale per l'edilizia civile e le grandi opere di investimento pubblico: dal 1967 ha raggiunto esperienza e know-how che le consentono oggi di offrire soluzioni d'eccellenza estremamente innovative pensate per durare nel tempo.



Figura 1 - Gli Stabilimenti MEP

Reana del Rojale (Udine) nel Nord-Est d'Italia, è la sede del proprio quartier generale che si sviluppa su una superficie di oltre 80.000 mq dove vengono ideate, progettate, ingegnerizzate, prodotte e commercializzate tutte le macchine e gli impianti industriali del vasto catalogo di soluzioni, anche tailor-made, offerte alla Clientela.

La nostra realtà raggruppa aziende presenti in Germania, Francia, Brasile, Polonia, Corea del Sud, Australia, Nord America, Spagna e Croazia che, anche se geograficamente lontane, rimangono profondamente pervase dagli stessi valori che ci hanno guidato fin dall'origine.



Figura 2 - Le sedi MEP nel Mondo

Dedizione, professionalità, esperienza e flessibilità sono le parole chiave dello sviluppo di MEP Group: derivano dall'idea di "cognitive enterprise", ossia di Società volta al continuo apprendimento e adattamento e alla costante evoluzione del mercato e delle proprie tecnologie per poter garantire ai Clienti le soluzioni ricercate.

Ad un prodotto d'eccellenza, MEP ha da sempre affiancato una esperienza di acquisto completa ed esclusiva che si protrae nel tempo grazie alla fornitura di servizi pre e post-vendita, ricambistica originale e continua formazione dedicata a tutti gli operatori coinvolti nella filiera.

Sebbene l'impatto ambientale generato dalle attività di MEP possa essere considerato risibile rispetto ad altre realtà del settore in cui opera, l'impatto del suo prodotto ha invece segnato un'epoca, migliorando le condizioni di lavoro e della sicurezza nei cantieri edili dove il materiale ferro, sostenibile e riciclabile per antonomasia, viene così utilizzato in maniera più versatile ed efficiente riducendo lo scarto generato.

Le certificazioni ottenute relative ad un sistema di gestione integrato qualità-ambiente secondo la norma ISO 9001 e 14001 e il conseguimento della certificazione SA8000 (Social Accountability 8000) attestano come la virtuosa gestione Aziendale di MEP sia attenta alla conciliazione tra l'imprescindibile Responsabilità Sociale dell'Impresa, la tutela dei diritti dei Lavoratori, la loro Salute e sicurezza, la costante ricerca della soddisfazione delle esigenze del Mercato.

Come si evince dalla rinnovata attribuzione delle "Tre Stelle di Legalità" AGCOM e dal "Premio Legalità & Profitto" ottenuto nel 2022, per MEP quello tra impresa e legalità è un legame indissolubile. Legalità e Profitto sono categorie di un'equazione in perfetta sinergia. Una combinazione etica di

successo sociale, competitivo e reddituale. Principi, norme e culture rispettate grazie a una governance rigorosa e a una accountability di valore, autentica identità competitiva e virtuosa dell'Azienda che si realizza nel passaggio dalla cultura del diritto al diritto della cultura.

MEP è un Progetto nel Tempo la cui forza è la collaborazione, la continua crescita e la sperimentazione. Creiamo macchinari ed impianti che al loro interno racchiudono estrema dedizione. La qualità è per noi la raffinata semplicità dei dettagli e la qualità non deve avere compromessi. Oggi più che mai dobbiamo aggiungere a tutto questo un elemento ulteriore, dobbiamo pensare ed essere sostenibili e rispettosi del mondo e dell'ambiente che ci circonda. Questo sarà il Progetto principe del Futuro

La Sostenibilità è nel DNA di MEP fin dalle sue origini ; vi regna da sempre un profondo legame con ritmi lavorativi rispettosi, con la tradizione mai dimenticata e sempre viva e con l'ambiente che ci circonda. Questi elementi caratterizzano la nostra ispirazione. Dalla scelta dei Fornitori, dalle tecniche di verniciatura rispettose dell'ambiente all'accurata selezione di ogni particolare di acquisto, facciamo del nostro meglio per ridurre l'impronta di carbonio e per rispettare la Natura. La scelta volta alla qualità ed in molti casi al Made in Italy come linea guida ci consente di accorciare la catena di approvvigionamento, limitando l'inquinamento legato alle spedizioni e collaborando con partner altamente affidabili, impegnati nelle questioni ambientali.

MEP è, ed è sempre stata, una Azienda a conduzione familiare incentrata su uno stile di vita e di pensiero piuttosto che su una tendenza temporanea.

In futuro dovremo essere capaci di celebrare i prodotti che costruiamo senza ignorare i problemi che generano.

Bisogna preparare le persone al cambiamento, aumentare gli investimenti in educazione, gestire la trasformazione con anticipo e visione, affrontare il tema accettandone la complessità.

L'Etica dovrà entrare a far parte della progettazione e tutti gli stakeholder dovranno essere partecipi dell'elaborazione di policy che riguardano la sua applicazione.

Dobbiamo tutti essere interessati a contribuire alla realizzazione di una nuova stagione di pensiero economico. Oggi l'Economia è diventata Grammatica del linguaggio sociale ed è una priorità se si vuole cambiare il Mondo e il Mondo sta cambiando.....

Anche la Finanza deve necessariamente subire un cambiamento, una trasformazione che è strettamente correlata a quanto sopra enunciato. La misura di ciò che è sostenibile finanziariamente condiziona moltissimo i progetti. Non solo perché il capitale privato deve avere il giusto ritorno ma perché una allocazione non equilibrata di fondi produce disequilibri altrove.

Ci troviamo di fronte ad un cambio di paradigma, paradossalmente una "sfida ed opportunità miracolosa" a cui tutti siamo chiamati a partecipare.

Si tratta di una nuova forma di responsabilità non più riconducibile ai singoli, ma riguardante tutta la comunità globale che ha assunto un connotato meno ideologico e più pratico.

Visione e riflessione sono diventati come non mai motori di forza per il Futuro ed il supporto fornito dalla Tecnologia sarà sempre più rilevante e determinante.

Le Aziende oggi devono essere ricche di stratificazioni, modificazioni, alterazioni ed aggiunte, poiché hanno la responsabilità di traghettare nel futuro il loro enorme patrimonio, la loro legacy.

Avvicinare il mondo dell'impresa alla dimensione della Bellezza è un'operazione quasi necessaria perché il binomio fra industria e cultura, manifattura ed arte porta equilibrio ed armonia.

MEP vuole essere conosciuta poiché in essa convivono uomini, tecnologia, strategia, valori, cultura e bellezza. Essere imprescindibilmente legati alla società impone di ampliare gli orizzonti anche su temi ed argomenti che appartengono alla cultura. Una cultura che è complementare al mercato finale ed è in continuità con il prodotto.

Il nostro Bilancio non è solo un contenitore di numeri ma è la testimonianza scritta di chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare. Non è la macchina a determinare il futuro dell'uomo, ma è l'uomo a determinare il futuro delle macchine. Operai, tecnici, ingegneri sono solo una parte del tutto. E il tutto, nelle forme più raffinate dell'arte e della bellezza, della musica e della pittura, entra nella nostra impresa e si mette in contatto diretto con loro.

I numeri finanziari non sono sufficienti per manifestare la carne viva delle dinamiche, del posizionamento e del profilo identitario dell'impresa. Nell'idea che un'azienda abbia un'anima dobbiamo considerare che questa non si possa esprimere soltanto con la sintesi fredda delle cifre e delle proiezioni. L'azienda deve assumere le fattezze di un processo insieme manifatturiero, cognitivo e culturale.

Sponsorizzare l'arte ed il pensiero artistico all'interno della fabbrica vuol dire anche simbolicamente avvicinare noi stessi alla nostra identità storica ed al contributo che abbiamo dato nel passato come Paese nella Storia del Mondo.

Sostenibilità significa saper utilizzare tutti i linguaggi a disposizione non confinando la propria creatività al solo linguaggio tecnologico. Per questo MEP ha ben chiara l'importanza di saper trasmettere i propri valori anche attraverso il linguaggio dell'arte che per noi da tanti anni si concretizza anche nel consueto appuntamento del calendario ufficiale del gruppo già dallo scorso anno dedicato proprio a queste tematiche.

Mai come in questo difficile momento storico dobbiamo sforzarci di saper prosperare e non semplicemente sopravvivere e l'arte e la cultura ci offrono molteplici spunti di riflessione ed immaginazione.

Benvenuti in MEP!

2.2 LE TAPPE FONDAMENTALI

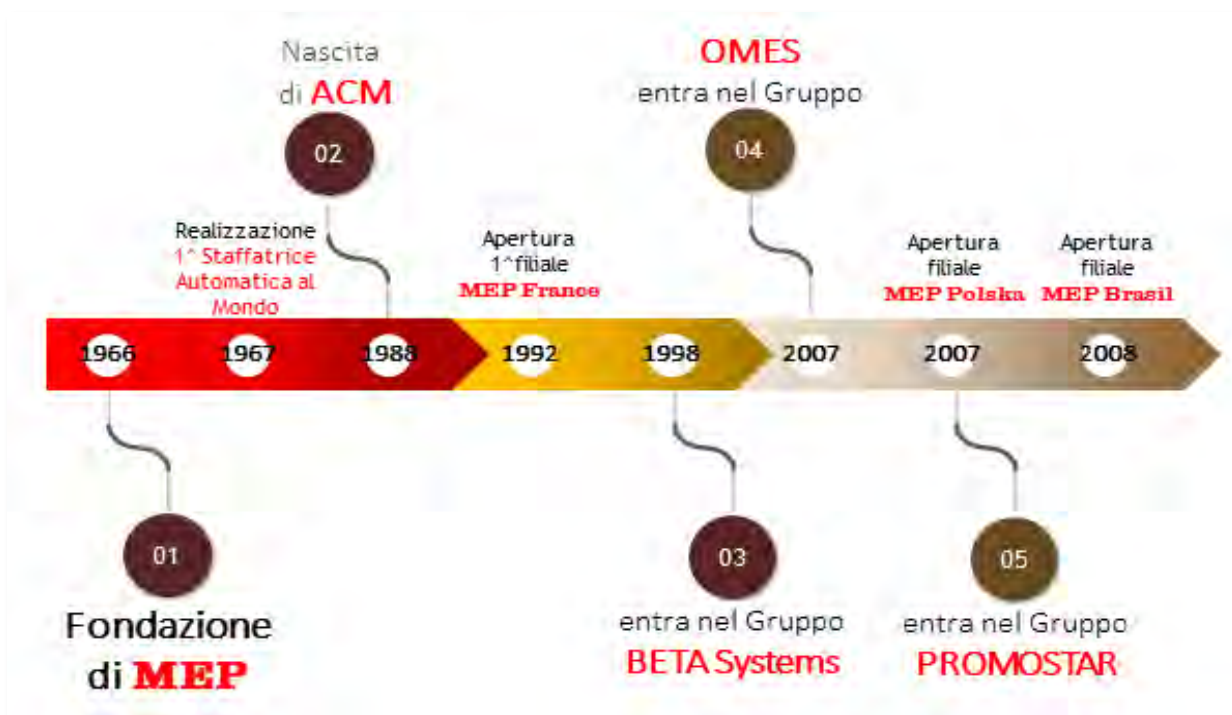


Figura 3 - Dalla Fondazione al 2008

Nel 1966, MEP viene fondata e l'anno seguente segna già una data storica: nel 1967 produce la prima staffatrice automatica brevettata al mondo alimentata da tondo in rotolo, dando vita ad una nuova era nell'universo della lavorazione del ferro.

Le crescenti esigenze di progettazione e sviluppo di nuovi sistemi e brevetti determinano la nascita nel 1988 di un centro dedicato allo scopo: ACM (Automatismi Costruzioni Meccaniche) diventa il punto di riferimento del Gruppo.

Nel 1992 viene aperta la prima realtà internazionale in Francia, a nord di Parigi: nasce MEP France, capostipite e storica prima filiale del Gruppo.

Nel 1998 e a seguire nel 2000, con l'acquisizione di BETA SYSTEMS S.r.l. si avvia la realizzazione del primo impianto automatico per la produzione di rete elettrosaldata, avviando quel processo che la porterà a specializzarsi nei prodotti legati al mondo della saldatura e che porterà successivamente alla fusione per incorporazione all'interno del Gruppo in contemporanea con l'acquisizione anche di OMES S.r.l nel 2007, azienda storica del territorio vocata alla realizzazione di impianti di taglio a misura.

Nel 2007, PROMOSTAR entra a far parte del Gruppo, forte di un'esperienza pluriennale nella realizzazione di impianti per la produzione di filo laminato a freddo e di bobinatura automatica. Sempre nel 2007, nasce MEP POLSKA St. z. o.o., la filiale del Gruppo che garantisce vendite ed erogazione di servizi nel mercato polacco.

Nel 2008 nasce la filiale MEP Brasil, da subito riferimento tecnico commerciale per intercettare la prorompente fase di sviluppo del "subcontinente" sudamericano mentre nel 2011 nasce MEP ASIA Co. Ltd, la consociata che gestisce vendite e servizi a supporto per l'area East Asia - Greater China & Japan.

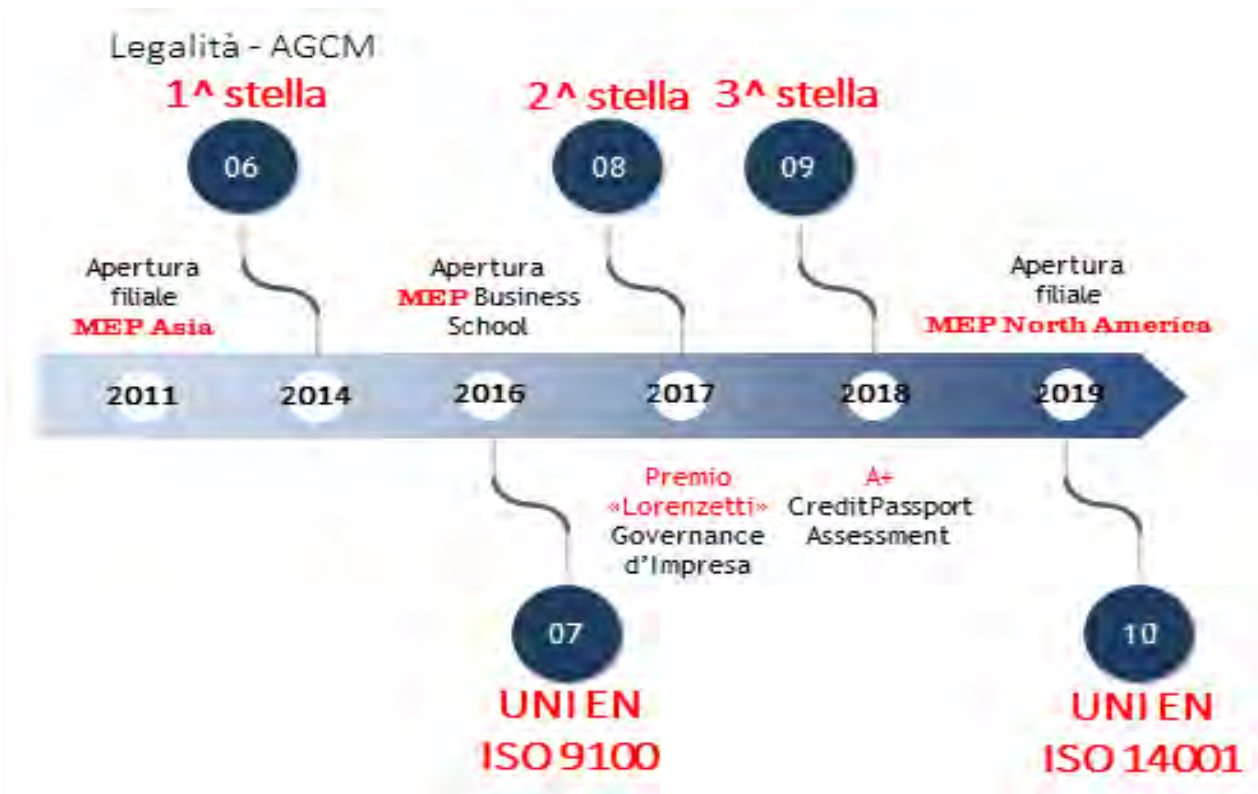


Figura 4 - Dal 2011 al 2019

A fine 2014, viene assegnata a MEP la prima stella Antitrust del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel 2016, MEP ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001 rilasciata da Bureau Veritas, nel rispetto dei requisiti previsti dagli standard del sistema di gestione Qualità.

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'Azienda (2016), viene inaugurata la MEP Business School, Academy del Gruppo dedicata alla Formazione e all'aggiornamento professionale continuo nonché alla gestione della comunicazione corporate d'impresa.

Nel 2017, MEP vince il premio "Premio Ambrogio Lorenzetti" per la Governance d'Impresa e la Sostenibilità. A fine 2017, inoltre, le viene assegnata la seconda stella Antitrust del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel 2018, viene assegnata la terza stella Antitrust del Rating di Legalità ed è valutata A+ nel Credit Passport Assessment.

Nel 2019, il Gruppo ottiene la certificazione UNI EN ISO 14001 rilasciata da Bureau Veritas, nel rispetto dei requisiti previsti dagli standard del sistema di gestione ambientale.

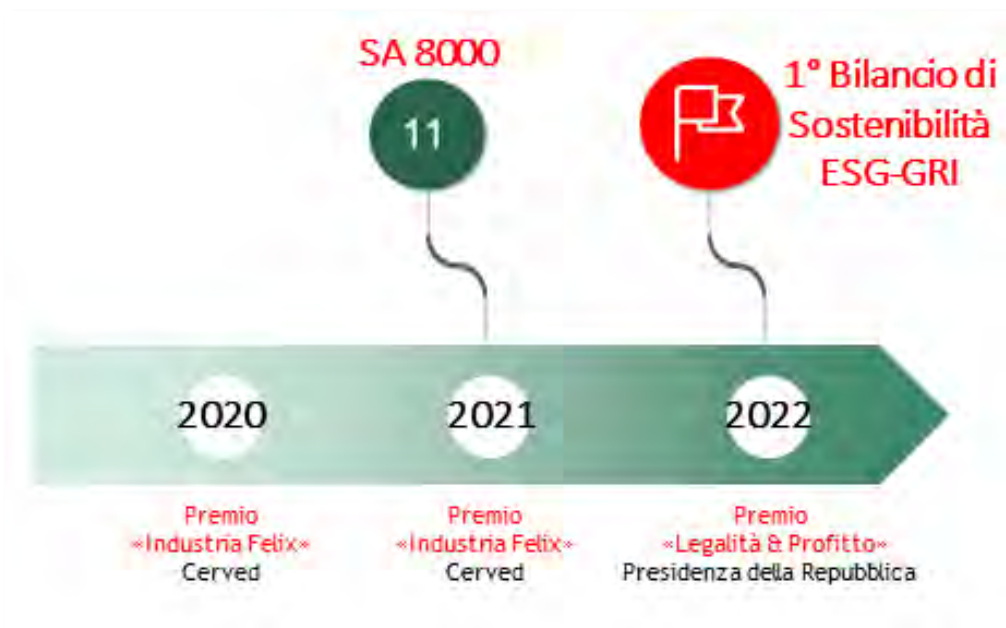


Figura 5 - Dal 2020 ad oggi

A conclusione del 2019, la filiale MEP North America viene rilocalizzata a Plano, in Texas, garantendo la presenza del Gruppo nell'area America Greater US (USA, Canada, Messico).

Nel 2020, il Gruppo MEP viene premiato tra le 160 società di capitali italiane più performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e sostenibili con l' "High Honor Award Cerved Industria Felix". Il premio Industria Felix viene rinnovato nel 2021.

Nel 2021, MEP avvia il percorso di certificazione secondo lo schema SA 8000:2014 - Social Accountability con Bureau Veritas.

Nel 2022 MEP viene insignita del Premio NSA "Legalità e Profitto" con l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica presso la Sala Minerva di Palazzo Madama - Roma

Nel 2022 MEP intraprende il percorso che porterà alla pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità.

2.3 VALORI E PRINCIPI

La Missione, il Codice Etico e la passione del fare sono gli elementi identitari e valoriali che caratterizzano MEP Group e rappresentano la bussola che orienta l'agire quotidiano di tutte le persone e le operazioni all'interno del Gruppo. Sono gli elementi che esprimono l'etica e la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni, a garanzia del benessere tutti gli stakeholder.

INNOVAZIONE E QUALITA' NELLA LAVORAZIONE DEL TONDO

Da oltre 50 anni, MEP contribuisce a scrivere la storia dell'innovazione seguendo sempre la propria missione aziendale: fornire soluzioni innovative e tecnologiche per soddisfare le esigenze dei clienti offrendo macchinari affidabili e durevoli. Oltre all'esperienza, dunque, anche la continua e costante innovazione è tratto fondamentale che caratterizza la Società.

Grazie al reparto R&D, MEP per adattarsi ai continui cambiamenti del Mercato, è in grado di trovare la giusta soluzione per rispondere alle specifiche esigenze. Il benessere e la soddisfazione del cliente è l'asse portante che sorregge il modello di business di MEP. La pionieristica esperienza, ci permette di gettare le basi per una partnership vincente di lunga durata.

La transizione industriale 4.0 in atto, trova terreno fertile nelle attività a già forte impatto tecnologico di MEP. Strumenti come Realtà Virtuale, Internet of Things e sistemi cloud sono impiegati quotidianamente nell'operatività del Gruppo.

Sebbene MEP sia guidata dall'innovazione e dalla tecnologia, in definitiva la creazione di valore passa sempre dalla valorizzazione del Capitale Umano: competenza, esperienza, dedizione, passione, flessibilità e know-how delle persone garantiscono a MEP il perseguimento della propria mission.

Progetto Lisippo

MEP ha iniziato il 2021 con il varo di un importante progetto, cruciale per la definizione della Vision del Gruppo: il Progetto Lisippo, che segna l'inizio di un lungo e straordinario percorso che alimenterà il fuoco dell'Innovazione MEP.

Durante la presentazione ufficiale del nuovo Calendario MEP 2021 chiamato "IRON SOULS", è stato infatti costituito il Gruppo Giovani MEP, con la volontà di creare una sinergica azione tra Partecipazione Attiva e Sviluppo Innovativo dell'Azienda.

Per immaginare insieme la MEP del Futuro, il primo incontro inaugurale ha sancito la partecipazione al progetto da parte di tutti i Giovani MEP sotto i 35 anni provenienti da tutte le funzioni aziendali e, nell'assoluto rispetto delle disposizioni per il contenimento del COVID-19, ha rappresentato un momento di riflessione sul messaggio proposto dalla nuova edizione del consueto Calendario MEP ove Emozioni e Tecnologie si incontrano, si invertono e vivono legami speciali, legami forti, legami "di ferro".

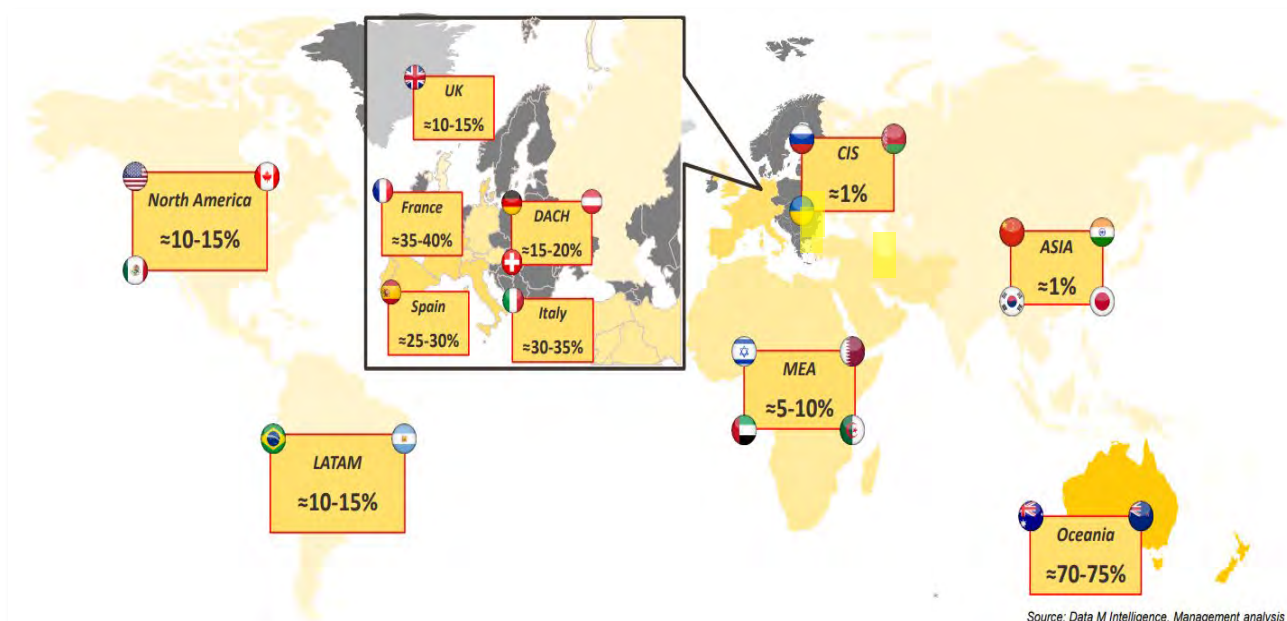
La tecnologia appartiene a MEP da sempre. Ricerca e Conoscenza ci fanno uscire dall'ordinario e rappresentano "l'essere MEP" che va oltre l'approccio tecnico-razionale per incarnare anche la parte relazionale-emozionale. Un'etica di questo tipo suscita emozioni, gratifica e offre eccellenza al risultato del lavoro quotidiano.

MEP ha il dovere verso le persone di creare le condizioni affinché esse possano essere positive, creative, autentiche, rispettino la Natura e al contempo sviluppino il lato artistico e razionale con la creatività per costruire insieme e meritare un Mondo migliore.

2.4 I PRODOTTI MEP

MEP ha realizzato la prima staffatrice automatica al mondo alimentata da tondo in rotoli nel 1967. Un'innovazione straordinaria a quel tempo, che consentiva la sagomatura ed il taglio dell'acciaio in ciclo continuo, rivoluzionando in tal modo i sistemi fino ad allora adottati che prevedevano l'esclusivo utilizzo dell'acciaio in barre.

MEP copre circa il 15% della domanda globale della produzione del tondo da cemento armato in bobina o barra, giocando un ruolo di leader nel proprio mercato di riferimento - con un significativo margine di crescita sia nelle aree geografiche chiave che in quelle dove MEP non è presente.



Dai macchinari del Gruppo MEP si ottengono staffe e sagomati da rotolo, barre sagomate o tagliate a misura, elementi assemblati, come pre-gabbie e gabbie, nonché le travi reticolari e la rete elettrosaldata.











La linea di prodotti MEP si caratterizza per la notevole varietà di modelli realizzati – anche tailor made.

Sono circa 50 i differenti modelli di macchinari e impianti prodotti, tra cui:

- **Staffatrici e sagomatrici automatiche:** Macchine automatiche per la produzione di staffe e sagomati partendo da tondo in rotoli.
- **Raddrizzatrici automatiche:** Macchine per la produzione di barre dritte tagliate a misura alimentate da tondo in rotoli
- **Impianti Cut Form e Syntax Line:** Macchine automatiche per la produzione di staffe e sagomati partendo da tondo in barre.
- **Impianto di taglio e sagomatura** - Centri di lavorazione, alimentati da tondo in barre, per la produzione di barre dritte tagliate a misura, staffe e sagomati.

- **Impianto per traliccio elettrosaldato:** Impianto completamente automatico a programmazione elettronica per la produzione di traliccio elettrosaldato standard, costituito da fili longitudinali uniti da staffe continue ad altezza variabile, in funzione dei diversi diametri di tondo in bobina utilizzati.
- **Impianto per rete elettrosaldata** - Impianti per la produzione di rete elettrosaldata in pannelli o in rotolo. Alimentate in continuo con tondo in rotoli oppure con tondo in barre a caricamento manuale.
- **Assemblatrici e gabbiatrici** - Macchine per l'assemblaggio tramite elettrosaldatura di gabbie e pali cerchiati d'armatura. La fase costruttiva, così come la saldatura degli elementi, può essere eseguita manualmente, oppure - secondo il modello di macchina - eseguita tramite robot automatici programmabili.

I Clienti di MEP hanno sempre espresso grande considerazione per le innovative soluzioni tecnologiche realizzate nella storia dell'Azienda, testimoniata in tutto il mondo da circa 11.000 impianti installati e in gran parte ancora in funzione grazie alla costante attività del capillare servizio di assistenza post-vendita.

Key Product Category		Description	Revenues Breakdown (MEP SpA)				
			2020A (€m)		2021PC (€m)		
Cut & Bend	Coil	 Stirrups	Stirrup bending machines, including automatic cool stirrup benders	€12.5m	29%	€16.4m	30%
		 Stirrup/Bending machineries	Automatic shaping and calendering systems and automatic shaping centres	€8.4m	19%	€9.2m	17%
		 Cut Shaping	Automatic shaping machines for coil processing, straightening and shaping	€7.6m	18%	€7.7m	14%
		 Pile Cage	Pre-cage and cage assembling machines and cylindrical or polygonal cage making equipment	€3.7m	9%	€4.7m	9%
		 Straightening	Automatic straightening machines from coil to straight and cut rebar from coil	€0.9m	2%	€0.8m	1%
	Bar	 Cut Shaping Line	Multifunctional plants to process bars, including several functions in a single machine	€4.7m	11%	€7.2m	13%
		 Cut to Length	Automatic shaping machines for bar processing and shaping	€1.7m	4%	€3.3m	6%
		 Stirrup from Bar	Stirrup bending machines dedicated to bars	€0.4m	1%	€0.2m	0%
		 Other Bend, Shaping	Calendering machines, shears, mesh cutters, mesh benders	€1.0m	2%	€1.3m	2%
	Mesh Welding	 Mesh	Mesh welding plants from coil and from pre-cut lengths designed to produce electro-welded mesh	€1.5m	4%	€3.1m	6%
Total Revenues for new machineries			€42.6m		€54.0m		

La Clientela di riferimento è classificata tra i Centri di Lavorazione del ferro per conto terzi, i prefabbricatori, le imprese edili di grandi dimensioni, i rivenditori di materiali per l'edilizia, i grandi costruttori, le acciaierie, le imprese siderurgiche, gli operatori di main-contracting internazionali, la

cantieristica finanziata “build to order” e le rilevanti committenze di opere pubbliche mondiali anche “chiavi in mano”.

L'indice di soddisfazione dei clienti viene misurato attraverso l'analisi del tasso di fedeltà. Nella fattispecie, viene considerata la percentuale di riordino dei clienti stessi nell'arco temporale di un anno. Nel 2021 la percentuale media di riordino è stata del 77,86%, dato che non si è discostato di molto dal 2020 (78,24%).

2.5 I NUMERI DI MEP

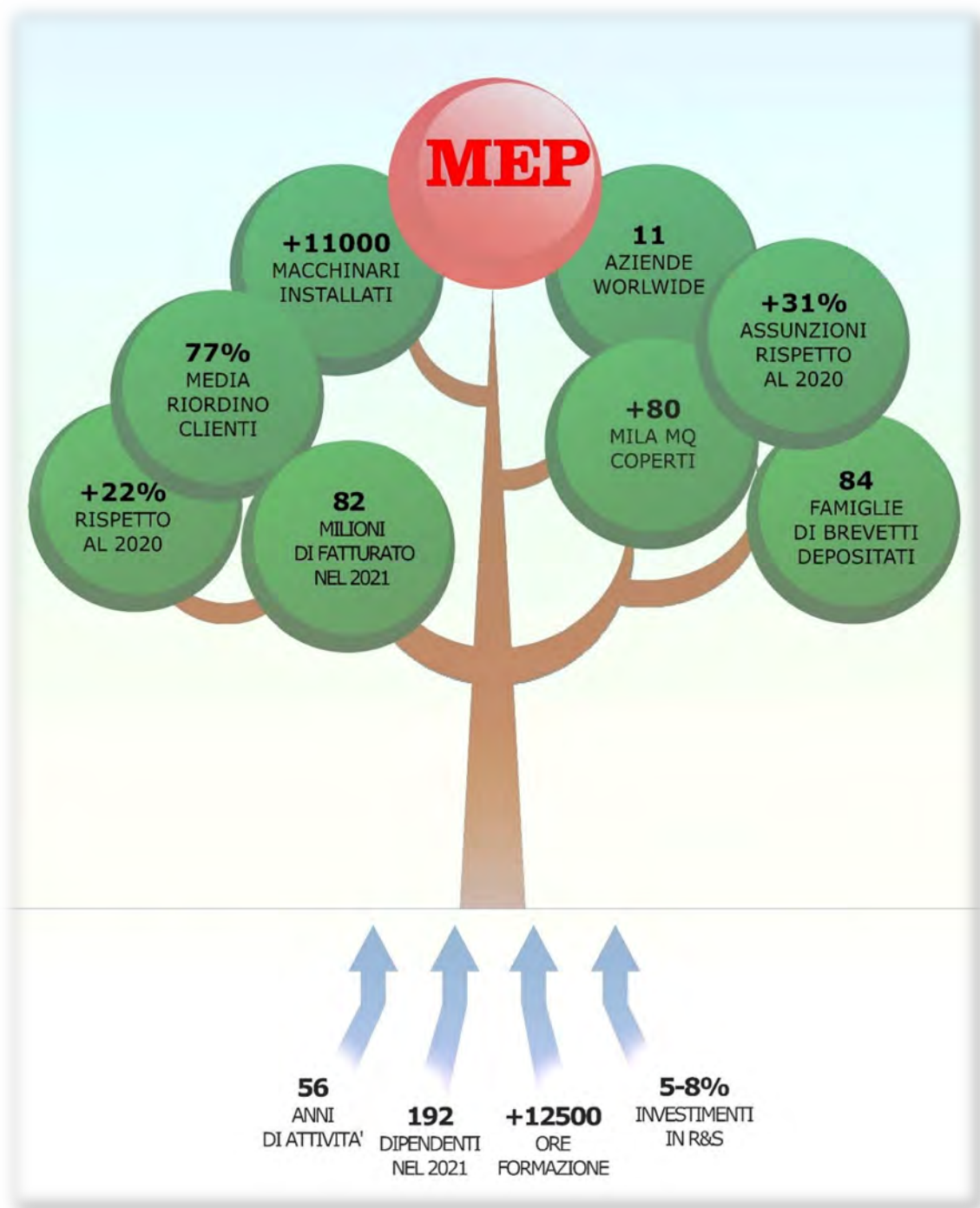


Figura 6 - L'Albero MEP

2.6 GLI EVENTI PRINCIPALI DEL 2021

FIERA DEL LAVORO 2021

Nel 2021 MEP ha partecipato per la quinta volta consecutiva, alla 12^a Fiera del Lavoro organizzata dalla Associazione Laureati in Ingegneria Gestionale (ALIG), patrocinata dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, supportata dall'Università degli Studi di Udine, da Confindustria Udine e da Confindustria Alto Adriatico .

ALIG*, un'associazione no profit, finanziata dagli stessi associati e da contributi offerti da enti pubblici e privati, è nata il 15 marzo 2005, è stata fondata dal Prof. A.F. De Toni, Magnifico Rettore dell'Università di Udine, e da Marco Sartor, da allora alla direzione dell'Associazione, in collaborazione con alcuni docenti e laureati in Ingegneria Gestionale dell'Ateneo friulano.

Quest'ultima, promuove l'immagine e l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati attraverso lo sviluppo dei rapporti personali e professionali, la costituzione di un punto di contatto tra i laureati e il mondo produttivo, nonché l'organizzazione di attività socioculturali.

L'obiettivo è quello, dunque, di indirizzare i giovani studenti universitari, e non solo, verso percorsi esperienziali accessibili e immediatamente disponibili.

La Fiera del Lavoro FVG - Convegno ALIG è strutturato in tre momenti:

1. La fiera del lavoro;
2. Il dibattito;
3. L'intervista all'ospite d'eccezione.

Svariate le personalità che hanno partecipato all'evento, nel corso delle varie edizioni, tra cui la premio Nobel Margherita Hack, il divulgatore scientifico Alberto Angela, il giornalista e storico Paolo Mieli e molti altri.

* ALIG è l'Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale con sede presso il polo scientifico dell'Università di Udine.

RATING CREDIT PASSPORT

La presenza in MEP di risorse e competenze propedeutiche al rinnovamento del successo sociale, competitivo, tecnologico e reddituale, è stata nuovamente riconosciuta dal Rating Credit Passport con il risultato A+ in corso di validità fino al 06.02.2023.

Il dato è certificato da CREDIT DATA RESEARCH LTD sulla base del modello RiskCalc di Moody's Analytics per l'Analisi Finanziaria.

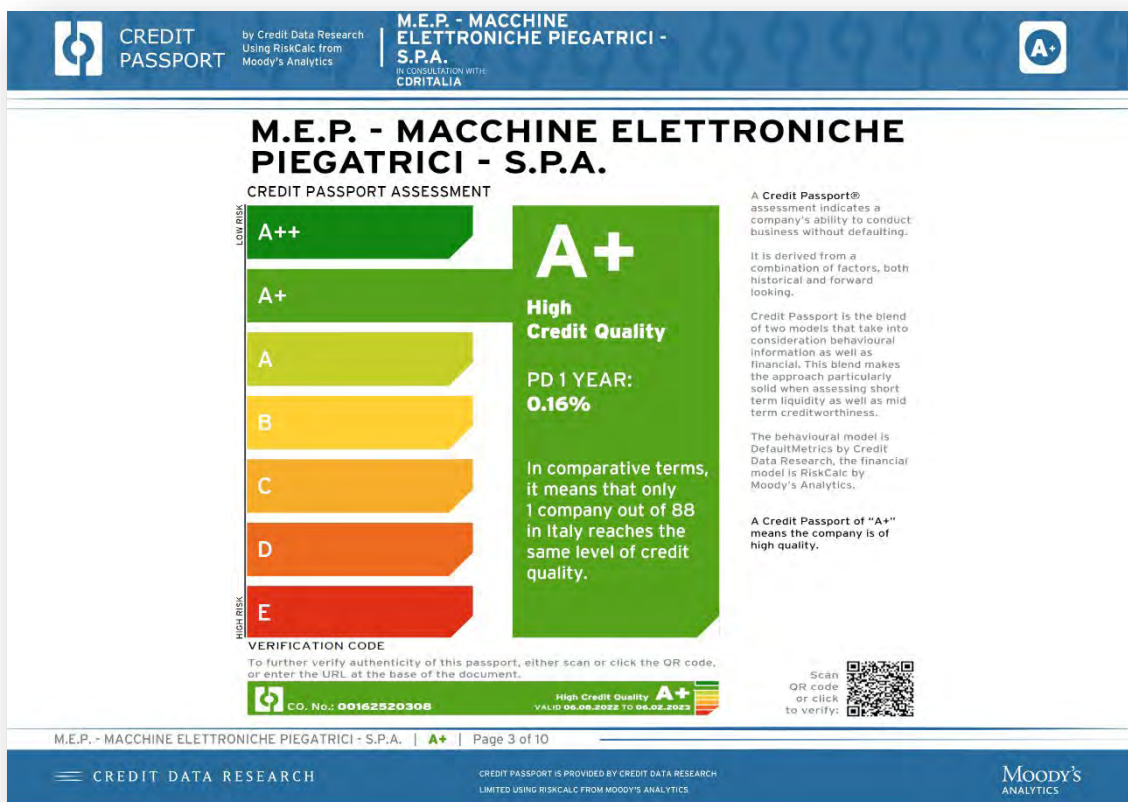


Figura 7 – Credit Passport

PREMIO CERVED INDUSTRIA FELIX – “ L'Italia che compete ”

In data 25 novembre 2021, per la seconda volta consecutiva, sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma, nell'Aula Magna Mario Arcelli dell'Università Luiss Guido Carli, MEP è stata insignita dell'Alta onorificenza di bilancio del 'Premio Cerved Industria Felix - L'Italia che compete'.

Il premio è stato assegnato all'Azienda come riconoscimento di alta onorificenza di bilancio, con una selezione operata da CERVED su 850 mila bilanci di società di capitali, sulla base di criteri oggettivi, misurati con un algoritmo di competitività.



Figura 8 - Attestato "Premio Industria Felix" 2021

AGGIORNAMENTO DEL PIANO "PROGETTO LEONARDO "

Nel 2021 MEP, configurando il Piano Industriale 2020-2026, ha proseguito l'aggiornamento del "Progetto Leonardo" volto al perseguimento di obiettivi rilevanti d'Impresa, in continuità con le direttive umane, imprenditoriali, societarie e comportamentali già presenti nel precedente Piano Industriale 2014-2019.

Il Progetto pone particolare enfasi su digitalizzazione, innovazione, e proiezione di una piattaforma aziendale AI, temi questi in grado di assicurare al marchio MEP autentica leadership di riferimento sui mercati.

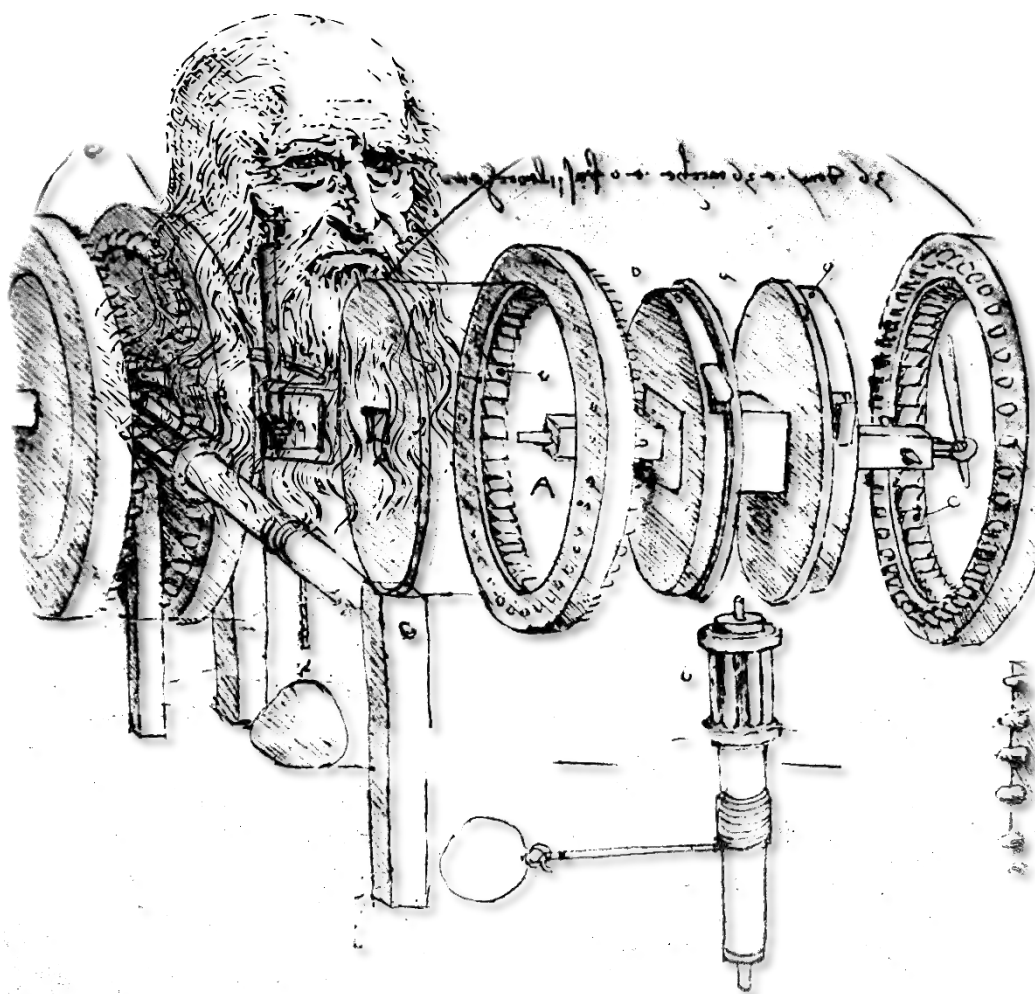


Figura 9 - "Mente e Ingegno" - Progetto Leonardo

Elab. MEP Business School

CERTIFICAZIONI

Nel 2021 il Gruppo ha intrapreso il percorso per il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione della Qualità) e alla ISO 3834-4:2006 (Processo di Saldatura) e ha conseguito il rinnovo della Certificazione ISO 14001:2015 (Sistema Gestione Ambientale). A febbraio 2022 il Gruppo MEP ha conseguito la Certificazione SA 8000 e ha sviluppato l'analisi ESG (Environmental, Social & Corporate governance) quale standard per un approccio sostenibile agli investimenti realizzati nel triennio 2020-2022. Il valore indice di impegno attivo sulle tematiche ambientali, sociali e di corporate governance, diviene oggi essenziale non solo per consentire lo sviluppo sostenibile, ma anche per garantire la sostenibilità delle Business Operations future.



Figura 10 - Certificazioni Bureau Veritas

ENVIRONMENTAL CULTURAL ENGAGEMENT

Per il Gruppo la cultura ambientale costituisce una leva significativa per la corretta gestione delle tematiche ESG e HSE; la Società - tramite la MEP Business School - ha coinvolto le Risorse Umane con numerose iniziative editoriali di protocolli, pubblicazioni dedicate e conduzione sul campo di sessioni puntuali con eventi di "Environmental cultural engagement".

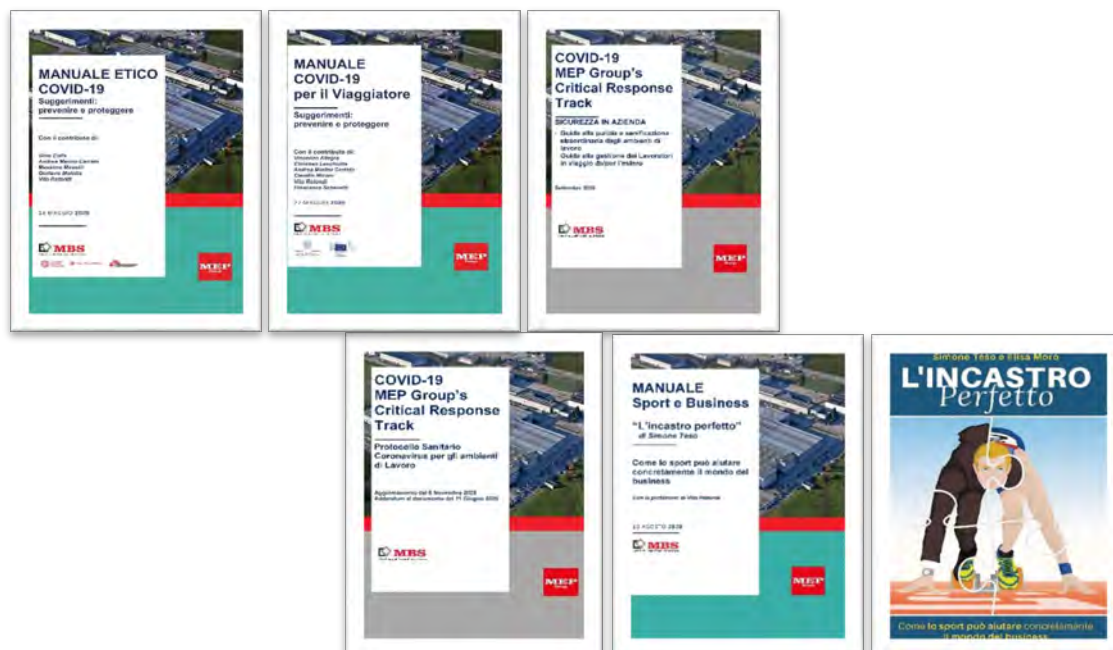


Figura 11 - Pubblicazioni MEP Business School

2.7 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

La materialità è il principio secondo cui le imprese devono redigere i loro report inserendo informazioni sugli aspetti che incidono in modo significativo sulla loro capacità di creare valore nel tempo.

La materialità è stata a più riprese proposta dalla Global Reporting Initiative (GRI) e dalla Value Reporting Foundation (VRF) come base di partenza per avvicinare la rendicontazione alle attese degli stakeholder. MEP segue i GRI standard del Global Reporting Institute nelle loro versioni più aggiornate.

L'analisi di materialità è lo strumento strategico che definisce i temi più rilevanti e significativi per l'azienda e per i suoi stakeholder principali. Si definiscono "materiali" tutte le questioni che influenzano le decisioni, le azioni e le performance dell'azienda e dei suoi stakeholder. Pertanto, è importante sia definire le tematiche rilevanti internamente all'organizzazione, sia attivare adeguate forme di ascolto e dialogo con gli stakeholder esterni, al fine di comprendere la rilevanza percepita dagli stessi sui temi individuati.

Dal 2021, MEP ha avviato un percorso strategico sui temi di sostenibilità rilevanti per la sua strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua prima analisi di materialità.

Accogliendo i principi del GRI, che pone un particolare accento sul principio di materialità, MEP ha scelto di mettere ancora più a fuoco la propria rendicontazione, intraprendendo l'aggiornamento dei temi che storicamente fanno parte dei suoi ambiti di sostenibilità.

L'analisi ha visto il coinvolgimento degli stakeholder strategici di MEP Group tramite un questionario somministrato online, nel quale è stata richiesta la prioritizzazione delle tematiche precedentemente calibrate sulle specifiche attività del Gruppo.

L'analisi di materialità è stata svolta seguendo le seguenti fasi principali:

- **Comprensione del contesto di riferimento:** sono stati ricercati e analizzati i principali trend di settore che possono influenzare le attività del Gruppo, al fine di individuare le tematiche principali per il settore. Inoltre, sono stati selezionati gli stakeholder principali, suddivisi tra interni (azionisti/soci e lavoratori) ed esterni (istituti di credito, clienti, partner, organi di governo, fornitori, ONG e gruppi di influenza).
- **Selezione dei temi rilevanti:** incrociando i risultati ottenuti dal benchmark di settore e attraverso un'attività di riflessione da parte del Gruppo con il supporto dei consulenti, MEP ha individuato 23 temi di materialità distribuiti sulle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale e di governance).
- **Stakeholder engagement:** in questa fase è stato attivato un processo di ascolto degli stakeholder interni ed esterni di MEP attraverso l'invio di un questionario online. Complessivamente sono state ricevute 85 risposte.

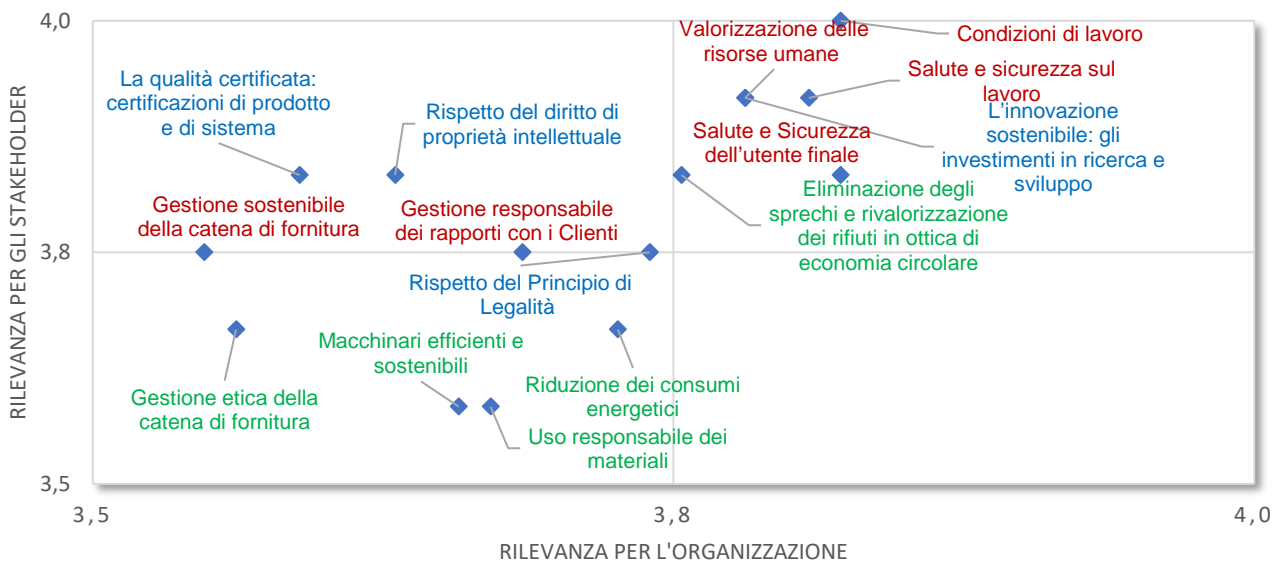
- **Analisi di materialità:** i dati ricevuti sono stati analizzati assegnando dei valori in base alle risposte. Da questa analisi sono emersi 10 temi materiali prioritari ed altri 5 significativi. Nella matrice di materialità vengono riportati tutti e 15 i temi, di cui 5 ambientali, 6 sociali e 4 di governance.

Il risultato del posizionamento dei temi all'interno della matrice, costruita seguendo gli Standard GRI, considera la significatività degli impatti generati su ciascun tema da MEP e la significatività dei temi riconosciuta dai diversi stakeholder dell'azienda.

I temi materiali sono dunque quei temi cui viene riconosciuta la maggiore significatività da ambo le parti: i temi con valutazione superiore a 3,5 per entrambe le dimensioni (ascisse e ordinate nel grafico cartesiano), diventano particolarmente importanti e sono dunque rendicontati e posti al centro del Bilancio di Sostenibilità.

		TEMA	STAKEHOLDER	ORGANIZZAZIONI	TOTALE	ESG
PUNTEGGI PIU' ELEVATI	1	Condizioni di lavoro	3,822	4,000	7,822	S
	2	Salute e sicurezza sul lavoro	3,808	3,917	7,725	S
	3	Valorizzazione delle risorse umane	3,781	3,917	7,697	S
	4	L'innovazione sostenibile: gli investimenti in ricerca e sviluppo	3,781	3,917	7,697	G
	5	Salute e Sicurezza dell'utente finale	3,822	3,833	7,655	S
	6	Eliminazione degli sprechi e rivalorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare	3,753	3,833	7,587	E
	7	Rispetto del Principio di Legalità	3,740	3,750	7,490	G
	8	Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	3,630	3,833	7,463	G
	9	Gestione responsabile dei rapporti con i Clienti	3,685	3,750	7,435	S
	10	La qualità certificata: certificazioni di prodotto e di sistema	3,589	3,833	7,422	G
PUNTEGGI GI MEDI	11	Riduzione dei consumi energetici	3,726	3,667	7,393	E
	12	Gestione sostenibile della catena di fornitura	3,548	3,750	7,298	E
	13	Uso responsabile dei materiali	3,671	3,583	7,255	E
	14	Macchinari efficienti e sostenibili	3,658	3,583	7,241	E
	15	Gestione etica della catena di fornitura	3,562	3,667	7,228	S
PUNTEGGI PIU' BASSI	16	Pratiche gestionali per integrare la responsabilità sociale all'interno dell'Organizzazione	3,411	3,583	6,994	G
	17	Lotta al cambiamento climatico	3,616	3,333	6,950	E
	18	Circuiti di Investimento e finanziamento etici	3,493	3,417	6,910	G
	19	Comunicazione interna ed esterna	3,425	3,417	6,841	S
	20	Riesame obiettivi e risultati del sistema ESG	3,315	3,500	6,815	G
	21	Gestione delle risorse idriche	3,438	3,167	6,605	E
	22	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	3,247	3,250	6,497	S
	23	Tutela della biodiversità	3,233	3,083	6,316	E

MATRICE DI MATERIALITÀ MEP



Nello specifico, i 15 temi materiali più significativi emersi come strategici per MEP sono riportati di seguito e suddivisi secondo la logica ESG:

AMBIENTE	SOCIALE	GOVERNANCE
Eliminazione degli sprechi e valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare	Condizioni di lavoro	Innovazione sostenibile: investimenti in ricerca e sviluppo
Riduzione dei consumi energetici	Salute e sicurezza sul lavoro	Rispetto del Principio di Legalità
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Valorizzazione delle risorse umane	Rispetto del diritto di proprietà intellettuale
Uso responsabile dei materiali	Salute e Sicurezza dell'utente finale	Qualità certificata: certificazioni di prodotto e di sistema
Macchinari efficienti e sostenibili	Gestione responsabile dei rapporti con i Clienti Gestione etica della catena di fornitura	

2.8 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ: “ROADMEP”

Nel 2021, MEP ha concluso orgogliosamente il percorso per l'ottenimento della Certificazione SA 8000. La norma SA 8000:2014 - Social Accountability (attinente alla Responsabilità Sociale d'Impresa) rappresenta il modello di riferimento internazionale per lo sviluppo, in ambito lavorativo, delle best practice relative ai seguenti temi:

- Tutela e rispetto dei diritti umani;
- Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Tutela dei diritti dei Lavoratori;
- Lotta allo sfruttamento minorile;

Tale Certificazione, ulteriore passo che MEP ha voluto fermamente intraprendere lungo il percorso di miglioramento continuo del proprio welfare aziendale e delle proprie infrastrutture, non rappresenta un traguardo definitivo, bensì un avanzato livello di sviluppo, in accordo anche con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, di quegli stessi valori umanitari che MEP ha sempre ritenuto identitari e fondanti.

L'obiettivo perseguito da MEP è quello di accompagnare i propri collaboratori nel raggiungimento della migliore versione di sé stessi, per realizzare ciò che viene definito il “Capolavoro Personale”. Creando engagement e promuovendo l'allineamento degli obiettivi personali dei collaboratori con quelli aziendali, l'azienda può contare su un'intelligenza collettiva che faciliti processi di innovazione guidati dai giusti valori condivisi.



Figura 12 - I 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030

I criteri ESG (Environmental, Social and Governance) sono criteri di valutazione dell'impegno di un'azienda secondo tre dimensioni – ambientale, sociale e di governo –, che danno la misura di quanto essa sia sostenibile e responsabile. Questi criteri hanno influenzato positivamente le attività di MEP e offerto maggiore attenzione all'organizzazione. L'idea di competitività sostenibile e crescita organizzativa è stata raccolta nella definizione dell'Unione Europea di «un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, con ricchezza di risorse, con livelli elevati di occupazione, produttività, istruzione e coesione sociale» (Strategia Europa, 2020).

La struttura organizzativa nella dimensione aggiornata, anche con numerosi nuovi inserimenti di personale e la costituzione del Comitato di Sostenibilità, è stata progettata per gestire proprio la Sostenibilità come argomento prioritario e concreto. Tale Comitato è dotato di poteri operativi per impegnare proattivamente e strategicamente l'organizzazione rendendola responsabile di risultato, di metriche di impatto e di capacità di massimizzazione di valori sostenibili.

La strategia messa a punto affronta in maniera trasversale diverse tematiche, dalla trasformazione tecnologica, allo sviluppo delle soft skills, fino alle pari opportunità. Il Progetto "RoadMEP" è l'emanazione dell'impegno concreto dell'Impresa che ha portato alla pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità che segue i principi ESG e le linee guide internazionali di rendicontazione GRI. Il bilancio di sostenibilità e la strategia di sostenibilità richiedono reciproco ascolto ed attenzione tra tutti gli Stakeholder che contribuiscono al successo dei valori di MEP: un confronto costante ed imprescindibile per garantire uno sviluppo umanitario, tecnologico, sostenibile e armonioso.

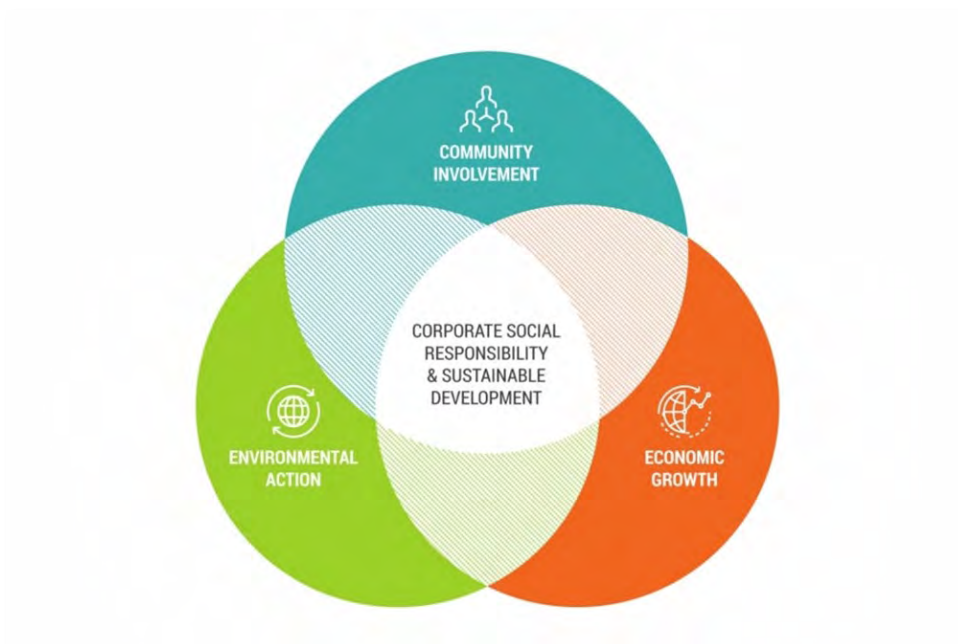


Figura 13 - Le aree di intervento

Innovazione e cambiamento sono i principi guida che trainano la strategia di sviluppo sostenibile di MEP. In linea con tali principi, MEP valorizza:

- la **governance etica e trasparente** attraverso l'ottenimento del Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM;

- **la responsabilità sociale** che fa capo alla Certificazione SA 8000 e al modello di gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001;
- **i Sistemi Integrati di Gestione Qualità e Ambiente** che permettono un miglioramento continuo dei processi (ISO 9001 e ISO 14001);
- **l'implementazione costante di nuove tecnologie** per alimentare la transizione industriale 4.0 già in atto;
- **la costante riduzione dell'impatto ambientale** delle proprie attività economiche e lungo tutta la catena di fornitura.

A livello macro, la definizione della strategia di sostenibilità di MEP segue tre passaggi operativi dedicati alle attività integrative della sostenibilità ambientale e sociale:

1. **Incorporare la sostenibilità** nella definizione dei processi strategici del Gruppo;
2. **Profilare la sostenibilità** nella struttura per dare forma al portafoglio operativo dell'impresa (R&D, Business School, Corporate Governance, Business/HR Partnership, Organismi di Vigilanza, Servizi di Management, HSE Office, etc..) rendendola componente caratteristica della gestione e allocandovi risorse adeguate;
3. **Procedere alla scalabilità delle diverse pratiche aziendali sostenibili** attraverso piene trasformazioni (ristrutturazioni fisiche degli ambienti, formazione dedicata, nuovi fornitori, procedure, adempimenti, iniziative, dialoghi, gruppi di lavoro etc.). La Struttura Aziendale di MEP deve divenire capace di agire ad ogni livello con un protocollo proattivo in grado di leggere i dati derivanti dalle interazioni sociali, dai processi digitali, dall'IoT. Deve altresì abilitare con olismo gestionale il confronto di dati e processi con i KPI interni agendo con velocità e precisione.

In tal modo la Sostenibilità diverrà fondante e non episodica nell'intera strategia dell'Azienda: un autentico mosaico, capolavoro di energie umane, professionali, scientifiche e tecnologiche.

3 LA GOVERNANCE

HIGHLIGHTS	
ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 3834-4:2006	Sistema di Gestione Qualità Sistema di Gestione Ambientale Certificazione del processo saldatura
SA 8000:2014	Social Accountability
★★★	Rating di legalità
A+	Credit Passport
€ 82 milioni	Fatturato generato nel 2021
84	Famiglie di brevetti depositati



3.1 ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura di governance di MEP, ossia il modo in cui l'Azienda risponde con efficacia ed efficienza alle esigenze di gestione direzionale, è stata progettata per integrare nel migliore dei modi un modello di crescita, innovazione e di creazione di valore condiviso. La struttura rispecchia un modello di governo societario che segue il sistema tradizionale e prevede la presenza di:

- **Assemblea degli azionisti** - organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui decisioni sono circoscritte per legge alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con esclusione di competenze gestionali;
- **Consiglio di Amministrazione** - organo composto da tre a tredici membri, al quale competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi societari;
- **Collegio Sindacale** - organo composto da tre membri effettivi, che svolgono funzioni di controllo sull'amministrazione della società secondo quanto prescritto dall'art. 2403 del Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società ed ha compito esecutivo per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

La rappresentanza della società compete al suo Presidente e/o all'Amministratore Delegato nei limiti della delega conferita. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea degli azionisti determina l'indirizzo amministrativo e strategico, ne controlla l'attuazione e svolge le attività ad essa riservate per legge e per Statuto.

Il Gruppo crede fermamente che un'efficiente struttura di governo societario contribuisca ad incrementare la competitività dell'impresa e la sostenibilità del suo sviluppo.

I principi di corporate governance definiscono l'articolazione delle funzioni e delle responsabilità, sviluppano un adeguato sistema di controllo e garantiscono l'adozione di scelte gestionali consapevoli e l'efficacia del monitoraggio e della gestione dei rischi d'impresa. In poche parole, assicurano una maggiore produzione di reddito e valore per tutti gli Stakeholder.

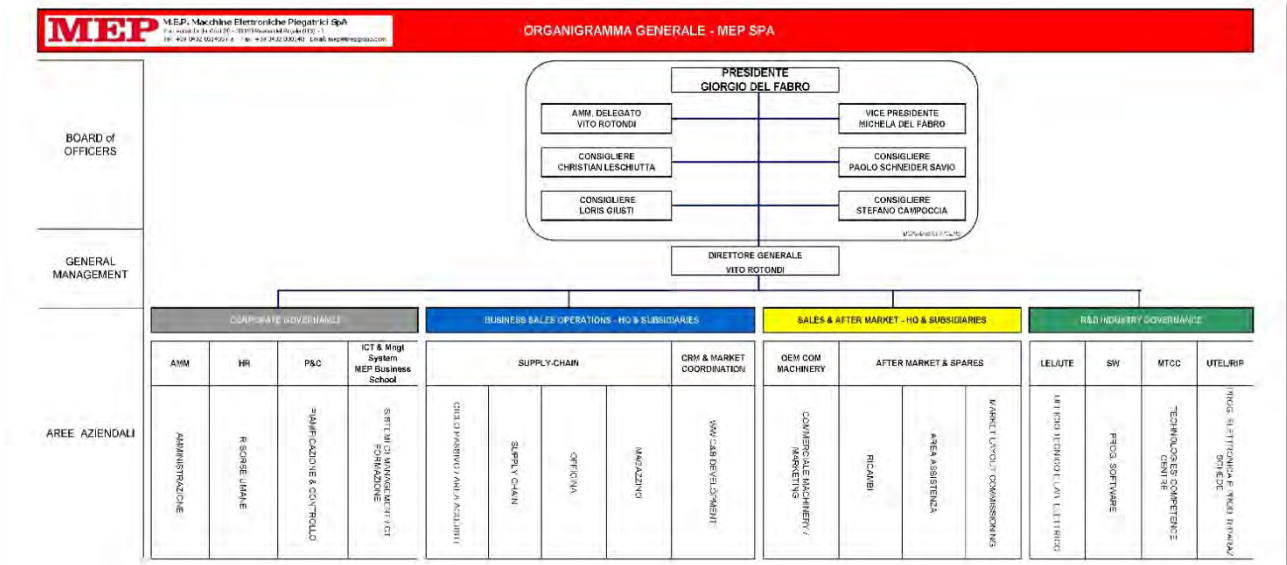
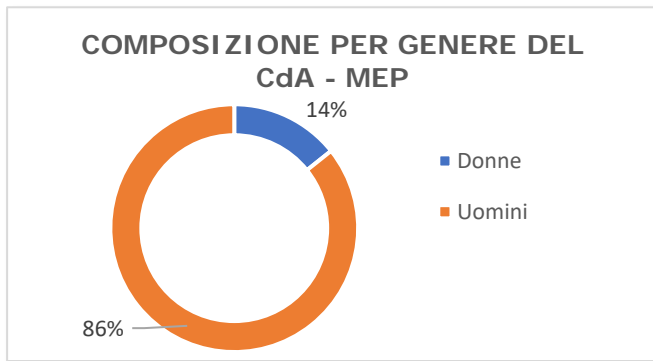


Figura 14 - Organigramma MEP



Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, tra cui la Vicepresidente (in carica con un mandato triennale).

Composizione del Consiglio di Amministrazione del Gruppo MEP		
Carica	Nome	Età
Presidente	Giorgio Del Fabro	>50 anni
Vicepresidente	Michela Del Fabro	>50 anni
Amministratore Delegato	Vito Rotondi	>50 anni
Consiglieri	Christian Leschiutta	30-50 anni
	Loris Giusti	>50 anni
	Paolo Schneider Savio	30-50 anni
	Stefano Campoccia	>50 anni

3.2 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La Società è sensibile all'esigenza di diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità morale, nonché consapevole dell'importanza di adottare un sistema di controllo della liceità e della correttezza nella conduzione di ogni attività aziendale. Per questi motivi MEP ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), in linea con le prescrizioni del D.lgs. n. 231 del 2001 e delle linee guida emanate da Confindustria, con la convinzione che possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.

L'adozione del Modello, previsto dalla legge in termini di facoltà e non di obbligo, è un'opportunità di revisione critica delle norme e degli strumenti di Governance già proprie della cultura e dell'organizzazione della Società, cogliendo nel contempo l'occasione per razionalizzare ulteriormente l'attività svolta (inventario delle aree di attività e dei processi sensibili, analisi dei rischi potenziali, valutazione e adeguamento del sistema dei controlli già esistenti sui processi sensibili) e sensibilizzare, con particolare riferimento alla responsabilità amministrativa delle imprese, le risorse impiegate rispetto al tema del controllo dei processi aziendali, rilevante ai fini della prevenzione "attiva" dei reati.

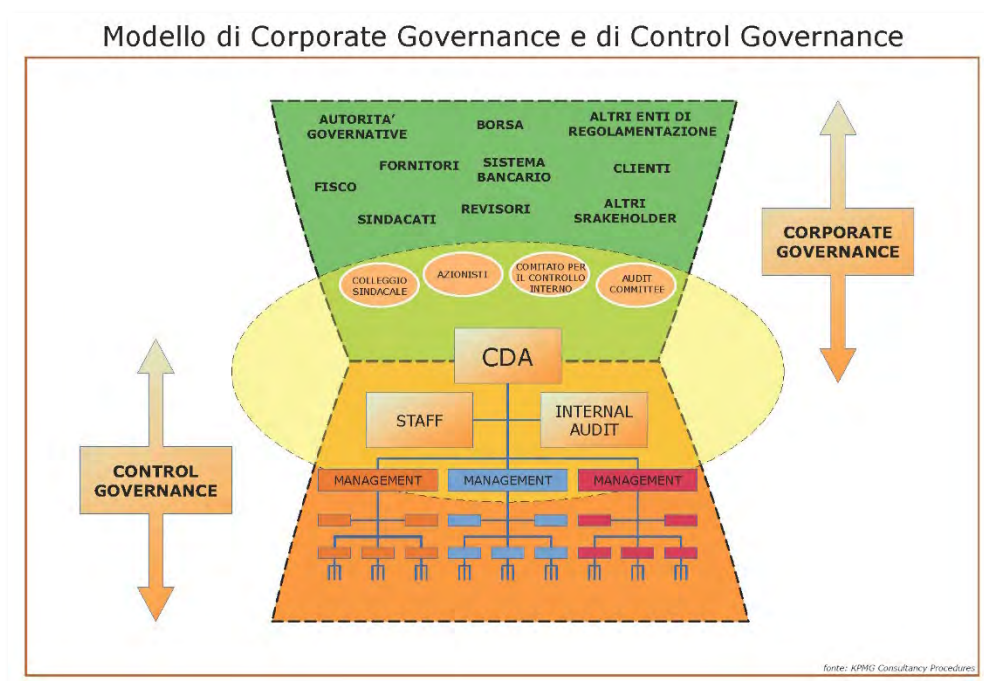


Figura 15

Di rilievo per la idonea referenza al modello di MEP è il compito della figura dell'ellisse di colore giallo nel modello sovrastante (Figura 15).

Il modello rappresenta come gli organi di governo abbiano lo scopo di garantire la naturale armonia tra l'impresa e tutti gli Stakeholder.

A tal fine, l'organo di governo svolge tutta una serie di attività preparatorie dirette alla costruzione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi in linea con le disposizioni del Decreto 231 ed ispirate, oltre che alle norme in esso contenute, anche alle Linee Guida ed alle politiche dell'azionista di controllo.

La conformità legislativa in materia ambientale, per quanto attiene alla normativa in vigore, è affidata all'HSE & Sustainability Manager che verifica costantemente le eventuali non conformità. Periodicamente, con cadenza almeno biennale, il sistema di Gestione Integrato viene sottoposto al rinnovo della relativa certificazione ambientale secondo norma ISO 14001:2015.

Grazie a quanto sopra, nel triennio 2019-2021 non si è registrata alcuna non conformità.

In aggiunta, al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme alle normative ed alle regolamentazioni è stato elaborato il Codice Etico aziendale.

All'interno di questo importante documento, sono delineati i valori di MEP, l'elemento base della sua cultura organizzativa, nonché lo standard di comportamento che dovrebbero adottare tutti i dipendenti e collaboratori a vario titolo nella conduzione delle attività di propria pertinenza. Il suo scopo è quello di ricordare, a tutti e sempre, lo spirito che anima l'azienda e il motivo per il quale è stata creata.

Il Codice Etico, essendo un patto stipulato tra l'Azienda, le Risorse Umane e i principali interlocutori esterni, è fondato su principi condivisi e su valori e regole generali che hanno guidato l'Azienda fin dalla sua fondazione.

I principi etici generali sono riportati nella figura sottostante.



Figura 16 - I principi etici di MEP

Con l'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 di cui il Codice Etico è parte integrante e sostanziale, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) di MEP, organo a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento del Modello stesso e di curarne l'aggiornamento.

Nel corso del 2021, l'OdV ha evidenziato che da tutte le verifiche svolte, con riferimento ai processi sensibili ex D.lgs. 231/01, non sono emersi fatti, irregolarità o eventi censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Consiglio di Amministrazione, al Collegio sindacale, o all'Assemblea dei soci con riferimento alla corretta rilevazione dei fatti attinenti alla gestione della Società.

I compiti dell'OdV sono:

- **vigilare sull'effettività del Modello**, ossia verificare la coerenza dello stesso rispetto all'organizzazione ed al funzionamento effettivo della Società;
- **valutare l'attitudine del Modello** a prevenire la commissione di reati;
- **proporre eventuali aggiornamenti o modifiche** del Modello, ad esempio in relazione a mutate condizioni organizzative e/o normative.

Ai fini dell'efficacia del Modello, è obiettivo della Società garantire alle risorse presenti in azienda ed a quelle in via di inserimento la trasmissione della conoscenza dei valori, delle procedure e delle regole di condotta adottate in attuazione dei principi di riferimento, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso inquadramento gerarchico ed al diverso livello di coinvolgimento nei Processi Sensibili.

Tali procedure e regole comportamentali, unitamente al Codice Etico, in considerazione della sua importanza per la corretta gestione dei rapporti con gli stakeholder, sono richiamate nella documentazione diretta a partner e consulenti ed allegate ai principali contratti stipulati dalle società del Gruppo.

Per garantire la tutela di chi segnala la commissione di reati o irregolarità nell'ambito lavorativo, MEP ha predisposto all'interno del Modello 231 un sistema di whistleblowing. La procedura assicura la riservatezza dell'identità del segnalante per superare i legittimi timori di ripercussioni sulla persona segnalatrice dell'illecito di cui è venuta a conoscenza in ambito lavorativo.

Nondimeno, ogni segnalazione ricevuta attraverso indirizzo di posta elettronica a tale scopo istituita, verrà sottoposta ad attento vaglio e circostanziata indagine per verificarne la veridicità e le componenti fattuali, ponendo particolare enfasi, in caso di infondatezza accertata, ai possibili elementi distorsivi di stampo delatorio di fronte ai quali, all'ODV stesso correrà l'obbligo di opportuno rimando agli organismi competenti per l'erogazione delle eventuali sanzioni disciplinari.

Nel triennio 2019-2021 non si registrano segnalazioni di whistleblowing, ne sono state riscontrate segnalazioni di illeciti o reati.

3.3 LA QUALITÀ CERTIFICATA: CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI SISTEMA

Le certificazioni da parte di un Ente Terzo rivestono un ruolo strategico nelle attività aziendali quotidiane: da un lato sono uno straordinario strumento di condivisione dei processi a disposizione di tutti i collaboratori, dall'altro rappresentano una sicura garanzia dell'affidabilità delle procedure e dei processi aziendali.

MEP ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Social Accountability, rispondente alle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 3834-4:2006 (Certificazione del processo di saldatura) e SA 8000:2014.

La fusione dei quattro sistemi certificativi conseguiti, all'origine indipendenti l'uno dall'altro, ha permesso di gestire in maniera integrata l'intero processo produttivo d'impresa, pur rispettando le peculiarità di ciascuna norma.

Una gestione integrata risulta utile per avere a disposizione procedure di snellimento concrete per molti aspetti dell'amministrazione aziendale.

L'adesione a queste norme rimane volontaria e MEP, aderendovi, ha scelto di conferire valore aggiunto ai propri processi aziendali.



Figura 17 - Certificazioni di MEP

L'attenzione alla Sostenibilità è sempre più parte integrante e determinante nella formulazione delle strategie aziendali e impone inevitabilmente un ripensamento e un adeguato cambiamento dei processi e delle funzioni. Il criterio sistemico di sostenibilità è una presa di posizione chiara sia riguardo gli effetti del business aziendale sull'ambiente sia sulla necessità di integrare, replicare e implementare sé stesso a tutti i livelli della catena del valore condivisa con tutti gli stakeholder (sia interni che esterni). In quest'ottica abbiamo chiesto ai nostri fornitori di adeguarsi ad alcuni standard ambientali (prevalentemente riferiti alla normativa cogente) ed internamente abbiamo adeguato i processi affinché rispondessero agli obiettivi di sostenibilità che MEP si è prefissata.

Il Sistema Integrato Qualità-Ambiente e Sostenibilità si fonda su regole, prassi stabilite e concordate con tutta l'Organizzazione, formalizzate in appositi documenti e procedure che guidano ciascuna funzione nello svolgimento delle attività, così da garantire i seguenti obiettivi strategici:

- *Ottimizzazione dei costi e minimizzazione degli sprechi.*
- *Fabbricazione di prodotti aventi qualità conforme ai requisiti richiesti dalle specifiche contrattuali e/o dalla normativa vigente nonché allo standard qualitativo aziendale.*
- *Attuazione di appropriati sistemi di Controllo e Verifica della Qualità del prodotto e delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.*
- *Miglioramento nella gestione dei rifiuti prodotti favorendo il riciclo degli stessi ove possibile.*
- *Limitazione dei consumi energetici e delle risorse naturali.*
- *Incremento costante della cultura della qualità nel personale operativo, motivandolo circa l'importanza della propria attività.*
- *Promozione del miglioramento continuo attraverso l'apprendimento permanente e la formazione.*
- *Diffusione e costruzione della cultura della sostenibilità integrata della gestione.*
- *Continuo confronto con il Consiglio di Gestione, Gruppi di lavoro e Comitati di attività.*
- *Crescita, sviluppo congiunto, progresso, mutua prosperità Aziendali e Sociali.*

Social Accountability International – SA8000

La decisione di dotare l'Azienda dello strumento di compliance SA8000 origina dalla consapevolezza che il conseguimento degli obiettivi di business non possa essere disgiunto da un'adesione di tutta l'Organizzazione a riconosciuti paradigmi di Responsabilità Sociale. L'Identità Aziendale per realizzarsi a pieno, deve avere una visione etica di coniugazione tra i risultati economici d'Impresa e la sostenibilità etica degli stessi presso tutti gli Stakeholder e la Comunità nella quale l'Impresa stessa cresce e si sviluppa.

La Social Accountability 8000 (SA8000) è un sistema di gestione (rif. 9001) focalizzato sulle condizioni di lavoro, sviluppato dal Social Accountability International (SAI) e supervisionato dal Social Accountability Accreditation Services (SAAS).

È uno standard accreditato riconosciuto a livello internazionale che risponde alle esigenze delle organizzazioni che vogliono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, in particolare per le tematiche sociali.

La certificazione ha previsto operativamente l'integrazione delle procedure già attuate in MEP con i nove requisiti sociali che sono indicatori di performance.

I punti chiave di MEP:

- 1. NO al lavoro infantile e minorile.*
- 2. Il lavoro è scelto in modo libero.*
- 3. I luoghi di lavoro sono sicuri e igienici, inclusivi e assertivi, non discriminatori, non servili, non umilianti, non vessatori per nessuna caratteristica di genere, umano, sociale, professionale, culturale, educativo, politico, religioso, etnico, fisico e spirituale.*
- 4. La libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva sono rispettati.*
- 5. NO ad ogni forma di discriminazione NO alle pratiche disciplinari disumane.*
- 6. Gli orari di lavoro non sono eccessivi.*
- 7. La retribuzione deve essere dignitosa.*
- 8. Miglioramento continuo interno delle Risorse Umane, dei fornitori e dei collaboratori.*
- 9. Cultura dell'eccellenza relazionale individuale, professionale, sociale, culturale affinché la condizione migliore del benessere sia uno stato fisico e spirituale; ove il progresso e la prosperità consentano il bene della collettività, degli individui e delle istituzioni secondo i principi ispiratori di Luigi Einaudi, Eiichi Shibusawa, John Maynard Keynes.*

Oltre alle certificazioni di sistema, MEP ha ricevuto diversi altri riconoscimenti nel triennio 2019-2021:

- Premio Industria Felix - Riconoscimento di alta onorificenza di bilancio
- Premio MARIO UNNIA - Riconoscimento per valorizzare le aziende italiane portatrici di idee innovative che ha visto MEP vincitrice nel 2019 nella categoria "Verso Piazza Affari";
- Premio HR Digital Mindset Marco Fertoni - Riconoscimento del 2019 che ha l'obiettivo di contribuire a diffondere presso l'HR delle aziende la consapevolezza dell'innovazione digitale come leva per creare valore;
- Riconferma della Terza Stella Antitrust del Rating di legalità attribuita dall'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato.

Per garantire una corretta gestione e la custodia del vantaggio competitivo, MEP dispone di attività intangibili definite PIGA - Primary Income Generating Assets.

Tra i PIGA si annoverano: i brevetti, il brand, la tecnologia, le relazioni con i clienti, l'assetto organizzativo, le relazioni sociali, industriali, l'aftermarket, il know-how, il Goodwill.

L'attenzione riposta dall'Azienda ai PIGA qualifica la capacità attuale di redditività quale strumento di misura della crescita. Tale capacità si fonda, sia per la metodologia di risultato sia per il vantaggio competitivo, su criteri di sostenibilità sociale, ambientale e reddituale.

RATING DI LEGALITÀ

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato con tre "stelle" - indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Il rating di legalità è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM, ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

MEP è orgogliosa della riconferma del massimo punteggio di ★★★ (tre stelle), dimostrando il rispetto di alti standard di legalità, correttezza ed etica nella direzione e gestione dell'Azienda.

Tale prezioso riconoscimento fa parte del patrimonio valoriale della Nostra Organizzazione e ne è divenuto pilastro identitario e di sviluppo.



CREDIT PASSPORT



Credit Passport è un sistema di verifica del rischio di credito per le piccole e medie imprese che consente di comunicare la propria stabilità finanziaria a fornitori, clienti e prestatori, facilitando le vendite, migliorando i termini di pagamento e accedendo a finanziamenti a basso costo.

Dal 2018 MEP è valutata con punteggio **A+** nel **CREDIT PASSPORT ASSESSMENT**: qualità del credito alta, a supporto della sua solidità come azienda leader nel settore.

3.4 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

La rendicontazione del valore economico è una sezione di dialogo tra il bilancio economico-finanziario e il bilancio di sostenibilità; permette all'organizzazione di essere più consapevole delle relazioni esistenti nel sistema socioeconomico in cui è inserita.

L'obiettivo dell'analisi è declinare le informazioni pubblicate nel bilancio finanziario in ottica di maggior trasparenza, evidenziando quanto e come il valore generato da MEP nel corso del triennio (2019-2021) venga trasferito alle principali categorie di stakeholder:

- Fornitori
- Dipendenti
- Fornitori di capitale
- Pubblica Amministrazione
- Liberalità e donazioni

MEP ha chiuso un anno particolarmente impegnativo e sfidante, in un mercato fortemente competitivo e condizionato, seppure nella crescita post-pandemica, dall'impatto negativo dell'inflazione sulle materie prime - con forti tensioni sui costi, sui fattori di risultato di filiera - e minacciato da assetti geopolitici, industriali e macroeconomici suscettibili di cambiamenti repentini.

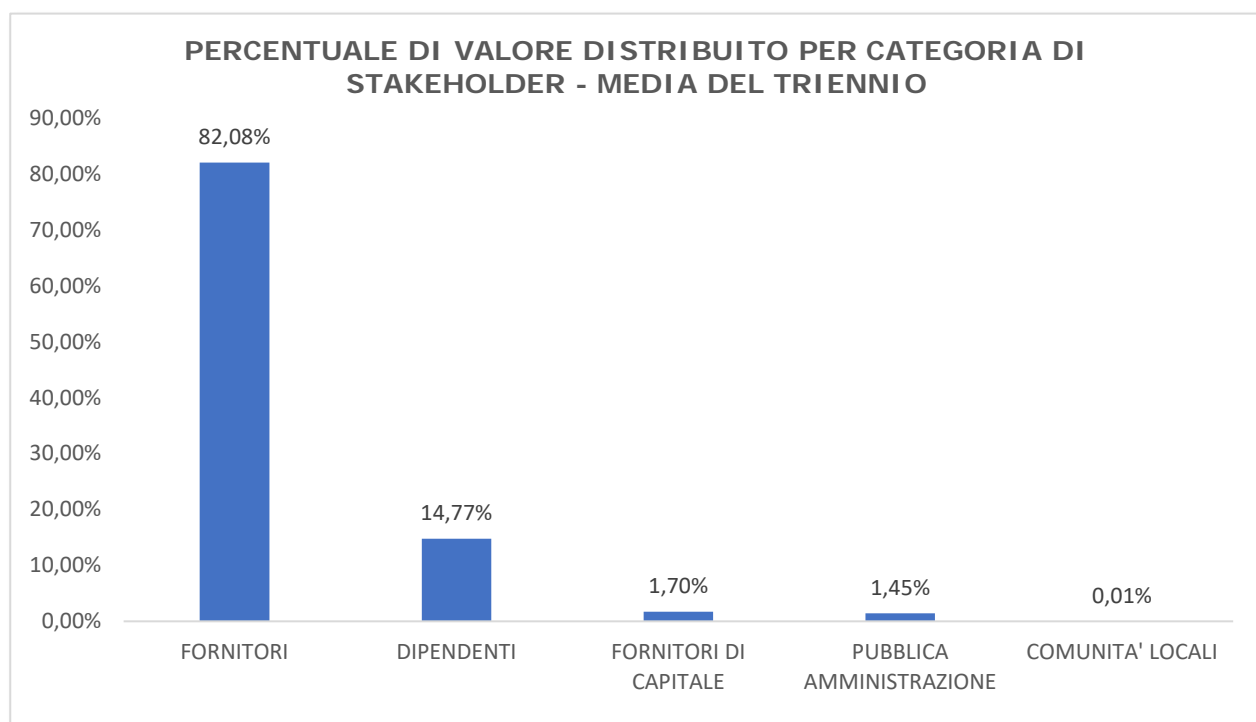
Nonostante ciò, l'esercizio 2021, in continuità con gli anni passati, si è chiuso con un risultato netto positivo, realizzando una crescita economica, finanziaria, patrimoniale e competitiva con impegno di risorse materiali ed umane a vari livelli che avranno impatti decisamente significativi per il futuro.

Il 2021, dal punto di vista strettamente operativo, ha accelerato i risultati attesi in termini di leadership che erano previsti per il biennio successivo: questo attraverso il Progetto Leonardo, trattato in maniera più specifica al paragrafo "L'innovazione sostenibile: gli investimenti in ricerca e sviluppo".

	2021		2020		2019	
VALORE ECONOMICO GENERATO	82.554.107		68.768.037		74.769.501	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	76.069.362	92,14%	63.008.127	91,62%	67.949.243	90,88%
FORNITORI	62.671.266		51.219.284		56.091.157	
DIPENDENTI	11.734.920		9.580.544		9.285.871	
FORNITORI DI CAPITALE	1.101.051		1.183.648		1.205.394	
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	556.725		1.012.151		1.366.821	
LIBERALITA' E DONAZIONI	5.400		12.500		-	
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	6.484.745	7,86%	5.759.910	8,38%	6.820.258	9,12%

Nel corso del triennio, il Gruppo ha registrato un fatturato medio annuo di circa € 75 milioni, il 92% del quale è stato trasferito agli stakeholder mediante: pagamenti ai fornitori, stipendi ai dipendenti, interessi passivi ai finanziatori, imposte alla pubblica amministrazione e donazioni. L'8% residuo invece è stato reinvestito nell'attività.

Nel grafico sottostante viene evidenziato come il valore generato (media del triennio) sia ripartito tra le categorie di stakeholder prese in considerazione. Si osserva che circa l'82% del valore distribuito (il 76% dei ricavi) è stato trasferito ai fornitori per l'acquisto di beni e servizi ottenuti dalla catena di fornitura. Circa il 15% viene invece distribuito ai dipendenti. Il 3% rimanente viene ripartito tra finanziatori e pubblica amministrazione.

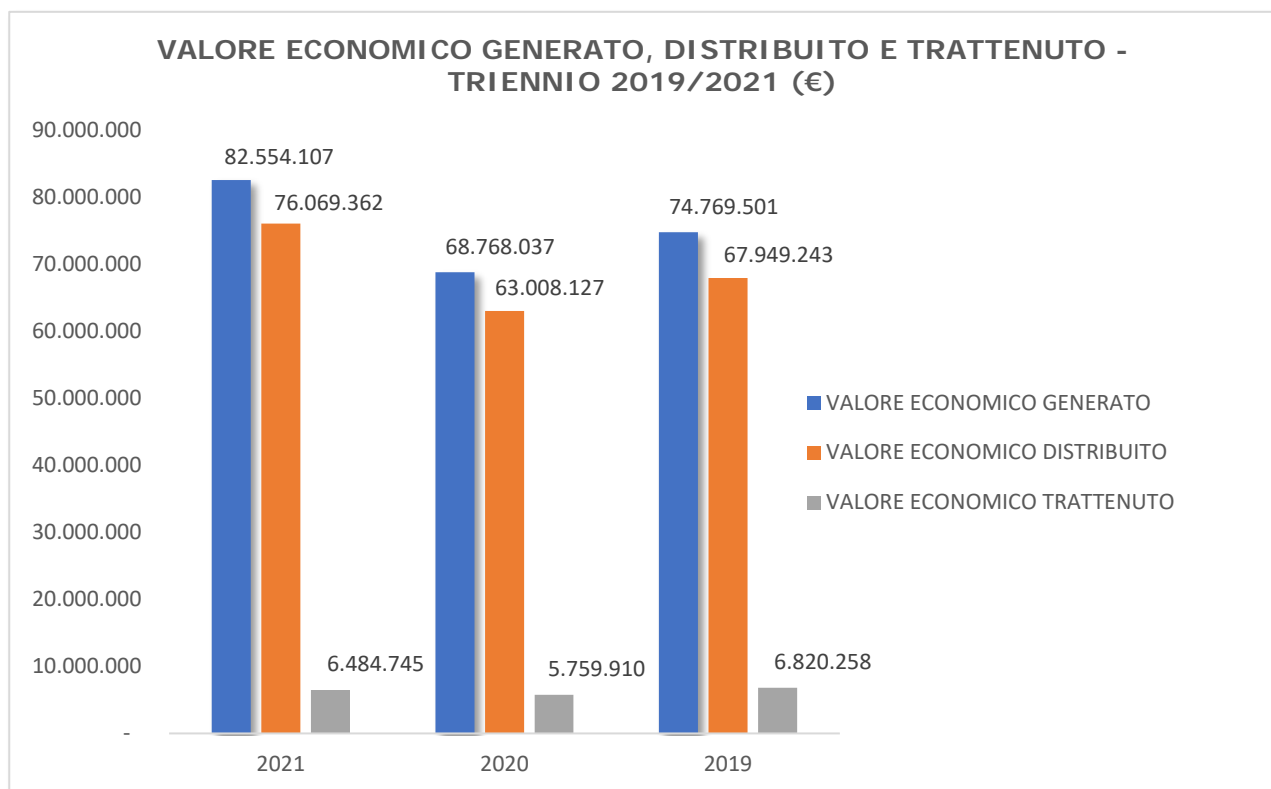


Analizzando le variazioni annuali, il valore generato da MEP ha subito un decremento ad un tasso del -8,03% tra il 2019 e il 2020 per poi compensare il trend nel 2021 registrando una crescita del 10,41% nel triennio.

Il trend del valore distribuito è correlato al valore generato, attribuibile prevalentemente agli acquisti di beni e servizi che rappresentano circa l'82% del totale distribuito; tuttavia, nel triennio il valore distribuito è aumentato di circa il 12%: variazione più che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi.

Questo fattore è prevalentemente attribuibile all'aumento del totale dei salari pagati ai collaboratori; inoltre, tra il 2020 e il 2021 sono stati trasferiti in donazioni volontarie circa 20.000 euro.

Nel corso del 2018 l'Azienda si era resa disponibile con un significativo contributo economico presso la Municipalità e il Comune di Reana del Rojale per la costruzione di una pista ciclabile, l'illuminazione, il rifacimento del manto stradale e delle aiuole verdi della via Leonardo da Vinci, ove ha sede la Società. Tali lavori, avviati nel 2019 si sono conclusi nel 2020 con un ulteriore contributo economico erogato da MEP al Comune di Reana del Rojale a vantaggio e sicurezza della Comunità.



3.5 L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE: GLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il ruolo strategico di MEP è quello di rappresentare, tutelare e sviluppare la propria leadership di mercato in termini di fornitura di tecnologia nel settore delle macchine per la lavorazione del tondo per cemento armato, di assistenza post-vendita a livello mondiale e di gestione completa dell'innovazione per il business dei clienti, declinata secondo l'approccio TSP - Total Solution Provision.

Il vantaggio competitivo di MEP deriva dal suo ruolo di pioniere da oltre 50 anni e dall'innovazione quotidiana. La crescita delle esportazioni in tutto il mondo ha ispirato e garantito al marchio MEP la protezione di oltre 80 brevetti originali nella fornitura di macchinari, attrezzature e impianti. Innovazione e qualità sono le garanzie del marchio MEP nel settore delle macchine per la lavorazione del tondo, mantenendo la sua preminente quota di mercato e posizionandosi tra i primi cinque player a livello mondiale.

Il team di progettisti qualificati è altamente specializzato nello sviluppo di nuove soluzioni adatte alle esigenze dei clienti. L'area prototipi si estende su oltre 6.000 m2 ed è completamente attrezzata per convertire in tempi brevi le idee in soluzioni.

Grazie al Laboratorio di Ricerca e Sviluppo, MEP realizza soluzioni per le esigenze specifiche del cliente, soddisfacendo le richieste del mercato attraverso il Centro di Competenza Tecnologica: MTCC è una struttura integrata full-service con un centro di competenze ingegneristiche dedicato alla Ricerca e Sviluppo, al Processo Industriale, alle Tecnologie, alla Meccatronica, ai Prodotti.

I principali fattori che differenziano MEP dalla concorrenza sono: la capacità di innovazione, l'estensione della gamma di prodotti, l'affidabilità, il marchio di riferimento, la R&S e la struttura flessibile di progettazione-produzione.

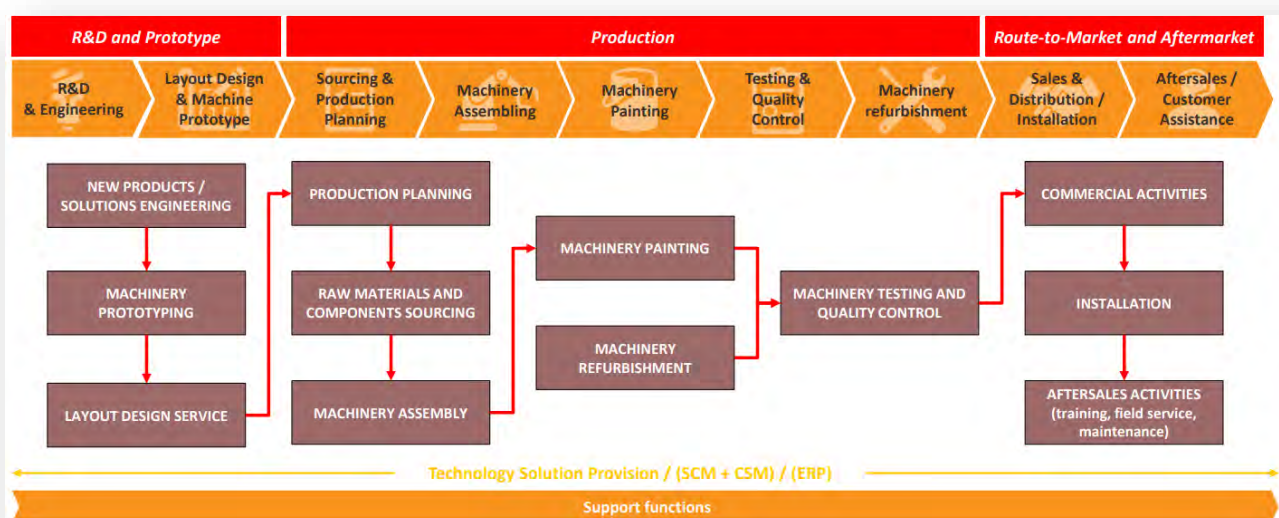


Figura 18 - Business Model

L'innovazione è un valore chiave che caratterizza MEP, testimoniato dal costante investimento che si attesta su percentuali dal 5 all'8% del fatturato totale in R&S ogni anno.

Nel 2021, MEP ha sostenuto investimenti per un totale di € 1,3 milioni (€ 1,4 milioni nel 2020) composti da ore del personale tecnico e materiali dedicati. Le attività hanno riguardato sia nuovi progetti, sia il completamento dello sviluppo di progetti già iniziati in esercizi precedenti.

La spinta innovatrice di MEP deriva dall'idea di "cognitive enterprise", un'impresa che costantemente impara e apprende attraverso rinnovati processi, prodotti, modelli, competenze e piattaforme digitali per gestire la crescente complessità del mercato e del mondo. In tale quadro si inserisce l'approccio TSP (Total Solution Provision) di MEP, che, rispetto al paradigma tradizionale, riflette un approccio integrale alla gestione dell'innovazione, che passa dalla vendita di prodotti alla creazione di relazioni integrate e durature, offrendo un servizio completo al Cliente.

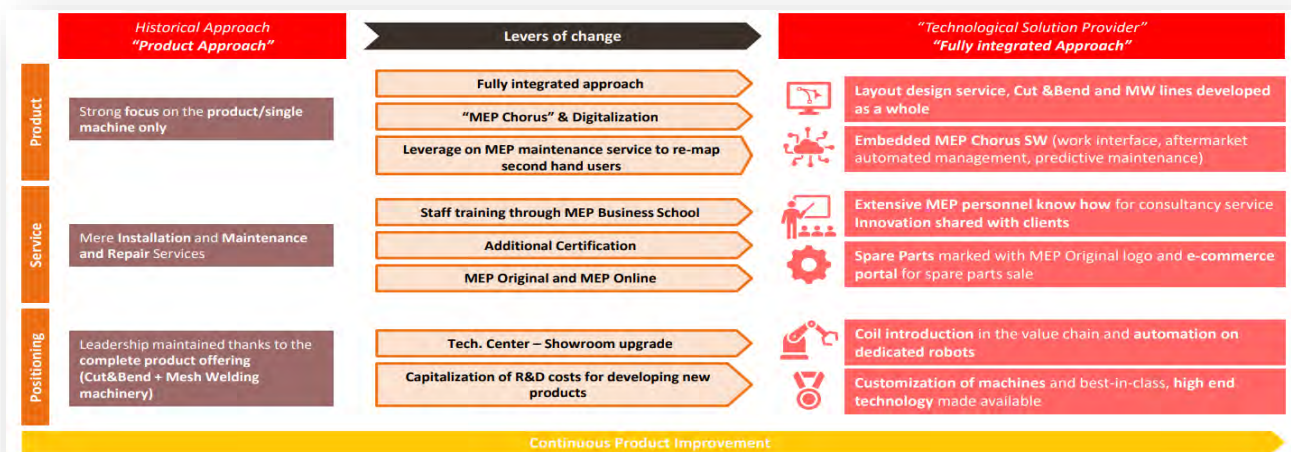


Figura 19 - Market Proposition

PROGETTO LEONARDO

Il Progetto Leonardo ha come principale obiettivo il supporto e lo sviluppo del Gruppo MEP tramite l'analisi della performance economico-finanziaria. La dimensione finanziaria di MEP, composta da Corporate Financial Due Diligence e Competitive Business Due Diligence, consente di offrire alla strategia uno sguardo progressivo azionando le leve incrementalì che contribuiscono alla gestione, in modo che valore generato dalle attività sia sempre più elevato del costo del capitale impiegato. Il Progetto Leonardo nasce e si sviluppa con un intenso coinvolgimento di risorse, esterne ed interne, nell'ottica di ripensare costantemente il proprio business process, per rispondere alle continue e crescenti richieste di complessità dei mercati di riferimento.

In particolare, nella missione del Progetto Leonardo, che coglie l'insieme delle progettualità dell'ultimo quadriennio, si conferma il percorso intrapreso di Governance and Technology Growth Company.

Il Progetto Leonardo ha ratificato i capitoli centrali di: generazione di valore; acquisizione di vantaggio competitivo, comparativo, organizzativo; indagine sulla realtà di prodotto, mercato, tecnologia e struttura; e ha, nondimeno, definito il ruolo strategico della finanza aziendale e dell'assetto operativo integrato su una piattaforma digitale unitaria. La finanza aziendale ha raccolto la missione della misurazione della sostenibilità per incidere proattivamente sui comportamenti dell'impresa, monitorando i propri progressi.

Nel 2021, MEP ha continuato l'aggiornamento del Progetto Leonardo attraverso il Piano Industriale 2020-2026 nel perseguimento di obiettivi di rilievo con le direttive umane, imprenditoriali, societarie e comportamentali del Piano Industriale 2014-2019, con enfasi particolare su digitalizzazione, innovazione e proiezione di una piattaforma aziendale AI in grado di assicurare a MEP un'autentica leadership di riferimento sui mercati.

3.6 RISPETTO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

MEP si basa sulla formula "Technology business driven", che nel corso del 2021 si è materializzata nel MEP Technologies Competence Centre (MTCC), già avviato nel 2019, a supporto del piano industriale 2020-2026 ("Progetto Leonardo") con l'obiettivo costante di arricchirne la struttura R&S.

MEP nel corso del 2021 ha ulteriormente potenziato il proprio vantaggio competitivo con la registrazione di nuovi brevetti, ponendosi come proprietaria di un patrimonio tecnologico, brevettuale e applicativo ineguagliabile, in grado di cogliere ogni segnale e domanda di mercato. Per conservare la forte capacità competitiva, nel Piano Industriale del Progetto Leonardo è stato descritto come MEP vuole vigilare per proteggere l'Azienda da danni derivanti da contraffazione e atti illeciti.

Per MEP, investire nel Portafoglio Intellettuale è particolarmente strategico data la natura innovativa intrinseca nel DNA aziendale.

Essere sempre all'avanguardia consente a MEP di mantenere la propria posizione di leader tecnologico nel mercato di riferimento.

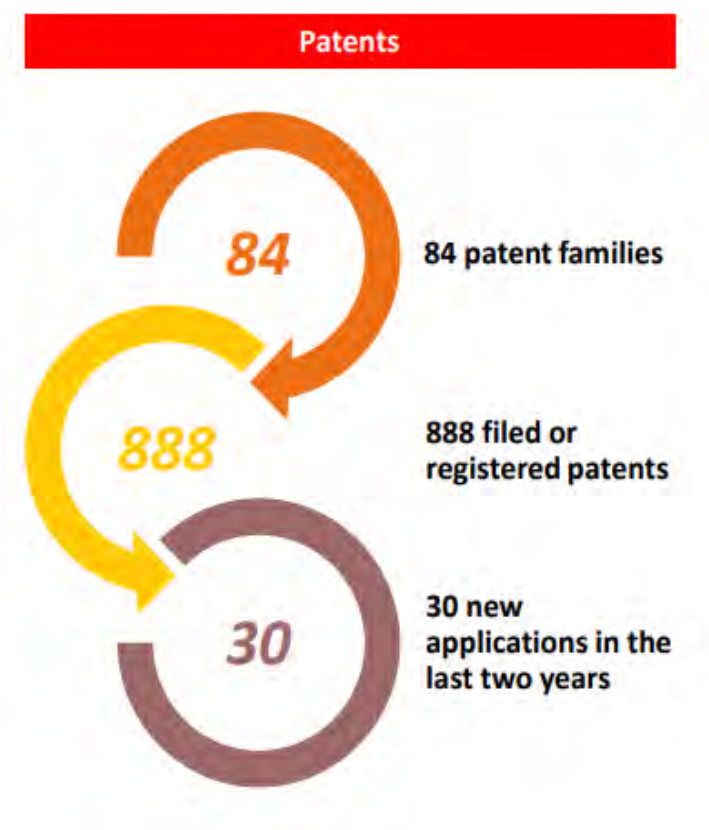


Figura 20 - Patents

Il Gruppo ha già depositato 84 famiglie di brevetti articolate in 888 soluzioni oltre a 30 domande di nuovi brevetti negli ultimi due anni.

I costi capitalizzati per domande inerenti ai brevetti nel 2021, sono stati pari a € 0,66 milioni, ben il 40% in più rispetto al 2020 (€ 0,47 milioni di euro).

Grazie alle competenze dinamiche, alle conoscenze qualificanti, il MEP Technologies Competence Centre è una solida barriera all'entrata di nuovi concorrenti; essa è in grado di segmentare il mercato di riferimento, definire filoni commerciali, polarizzare indirizzi di valore tecnologico e proprietà intellettuale, grazie ad una costante e forte vocazione alla crescita, allo sviluppo industriale e all'innovazione.

4 ASPETTI AMBIENTALI

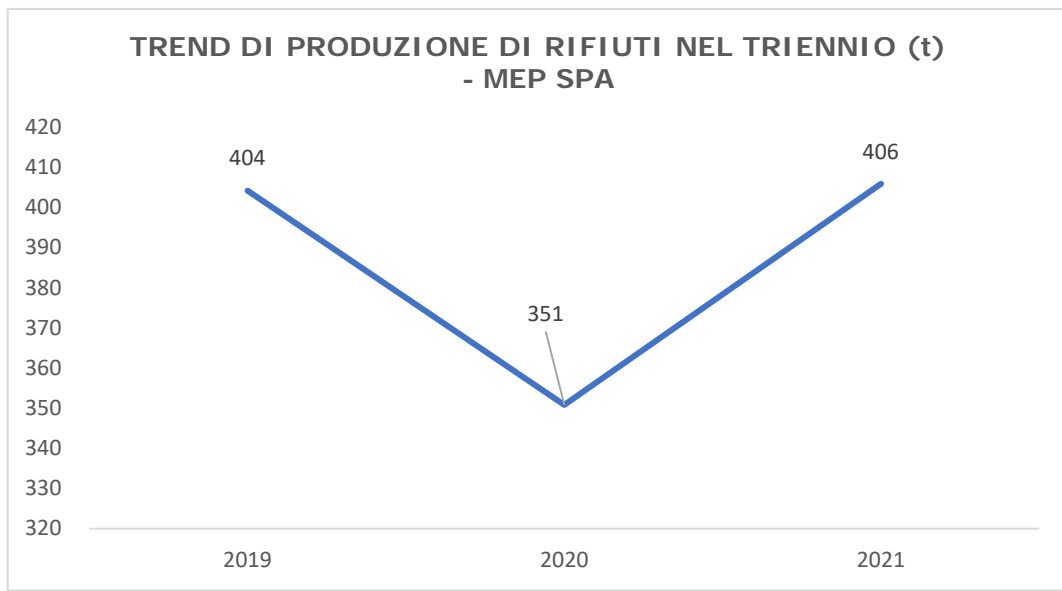
HIGHLIGHTS	
406 ton	Rifiuti totale prodotti nel 2021
4292 ton	di materiali impiegati
15.194 GJ	Consumi energetici totali
60%	Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali
+82%	delle macchine prodotte fino ad oggi è ancora operativa
Zero infortuni	su oltre 10.000 macchine vendute



4.1 ELIMINAZIONE DEGLI SPRECHI E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE

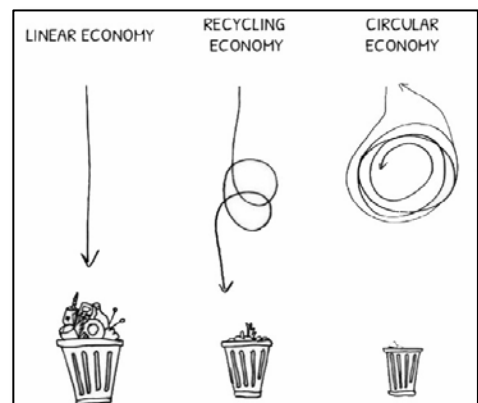
La gestione dei rifiuti in MEP è definita e attuata attraverso procedure e istruzioni operative con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme e un adeguato trattamento dei rifiuti, privilegiando forme di riciclo e recupero. I principali rifiuti prodotti da MEP appartengono alla categoria dei "non pericolosi" (84%), di questi, i quantitativi maggiori (60%) sono riconducibili a trucioli di materiali ferrosi e imballaggi di carta e cartone, legno e materiali (20%). Di quest'ultima categoria il 55% è rappresentato dagli imballaggi in legno.

Osservando il grafico rappresentante la produzione totale di rifiuti, il 2020 ha subito una flessione riconducibile al blocco delle attività in seguito alla pandemia da Covid 19.

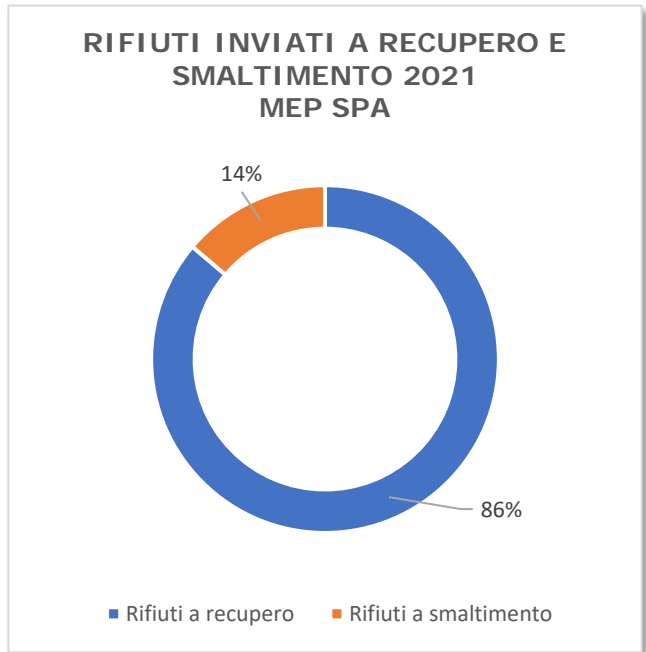
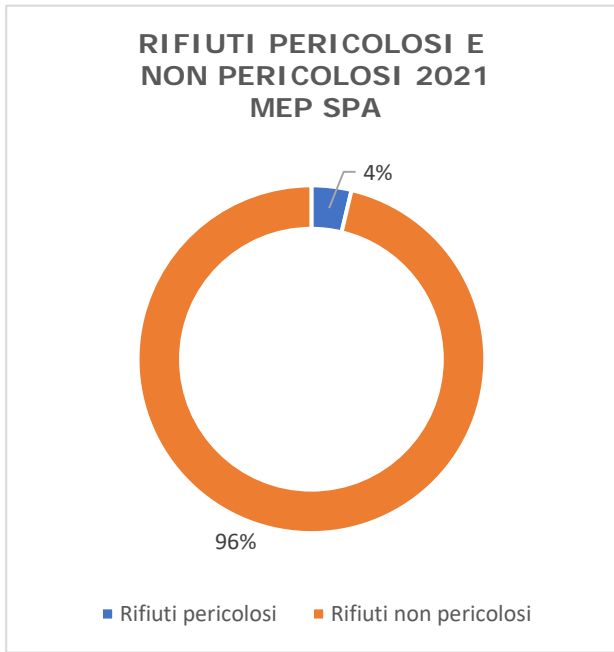


La compliance legale nella gestione dei rifiuti è punto di eccellenza aziendale: ad oggi non risultano sanzioni di carattere ambientale o problematiche legate a mancato rispetto degli obblighi di conformità.

L'obiettivo aziendale è quello di minimizzare il ricorso alle discariche, cercando di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti e di controllarne la destinazione finale verso i soggetti che possono riutilizzarli.



I rifiuti prodotti e smaltiti nei due siti di MEP sono gestiti off-site e sono riepilogati nelle tabelle seguenti:



Produzione rifiuti MEP	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi a recupero	20,18	14,90	13,21
Rifiuti pericolosi a smaltimento	4,85	3,41	1,88
Totale rifiuti pericolosi	25,03	18,30	15,08
Rifiuti non pericolosi a recupero	341,17	281,72	336,63
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	38,00	50,80	54,18
Totale rifiuti non pericolosi	379,17	332,52	390,82
Totale rifiuti	404	351	406

4.2 UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

MEP pone particolare attenzione al tema delle risorse idriche, preservandole, evitando di contaminarle e gestendo in modo appropriato gli scarichi provenienti dall'attività produttiva, così da favorirne la successiva depurazione.

L'approvvigionamento idrico di MEP avviene attraverso l'acquedotto ed è utilizzato quasi esclusivamente per scopi di natura civile.

Una modesta quantità dell'acqua utilizzata viene impiegata, tramite generatori di vapore, per il lavaggio di lamiere e parti meccaniche da verniciare ed una ulteriore parte viene utilizzata per il filtraggio "a umido" della cabina di verniciatura unitamente al lavaggio delle macchine nello stabilimento produttivo di MEP (civico 20).

Il servizio di fognatura, trattamento e depurazione delle acque reflue e meteoriche è assimilato alle utenze civili ed è demandato al Servizio Idrico Integrato del Consorzio Acquedotti Friuli Centrale Spa.

Per quanto riguarda il quantitativo di acque reflue scaricate in pubblica fognatura, l'ente gestore (CAFC Spa) fa riferimento al quantitativo di acqua prelevato.

	UdM	2019	2020	2021
Civico 31	ML	2,077*	1,368	1,251
Civico 20	ML	1,178	1,098	1,767*
Totale	ML	3,255	2,466	3,018

* trattasi di consumi "anomali" causati da una perdita rilevata nell'impianto idrico. L'azienda ha provveduto, dopo attente verifiche, ad effettuare le relative riparazioni.

Le acque meteoriche derivanti da pluviali e caditoie, opportunamente canalizzate con linea separata dalle acque nere, sono immesse nella rete fognaria pubblica delle acque bianche previa collocazione di un pozzetto di ispezione.

MEP non genera acque di processo, per cui non sono presenti scarichi industriali.

Un altro elemento a cui porre attenzione nella gestione della risorsa idrica, in quanto significativo dal punto di vista ambientale, è il verificarsi di possibili incidenti, poiché sia all'esterno che all'interno dello stabilimento ci sono punti di scarico in cui possono defluire eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Tuttavia, nessun episodio si è verificato nel triennio preso in considerazione.

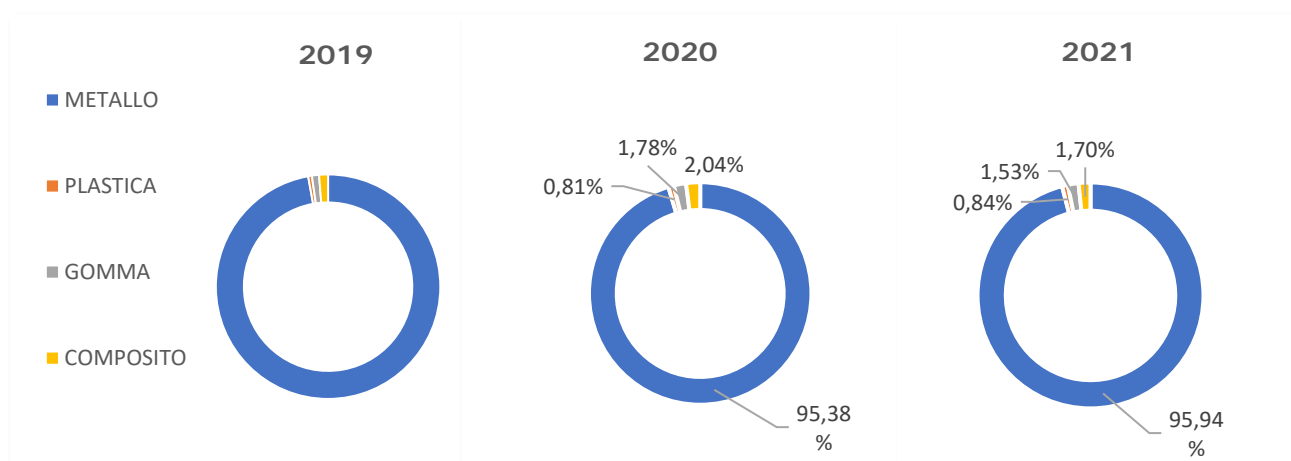
4.3 USO RESPONSABILE DEI MATERIALI

MEP utilizza materie prime sia per la produzione dei propri macchinari che per la produzione dei ricambi per quest'ultimi.

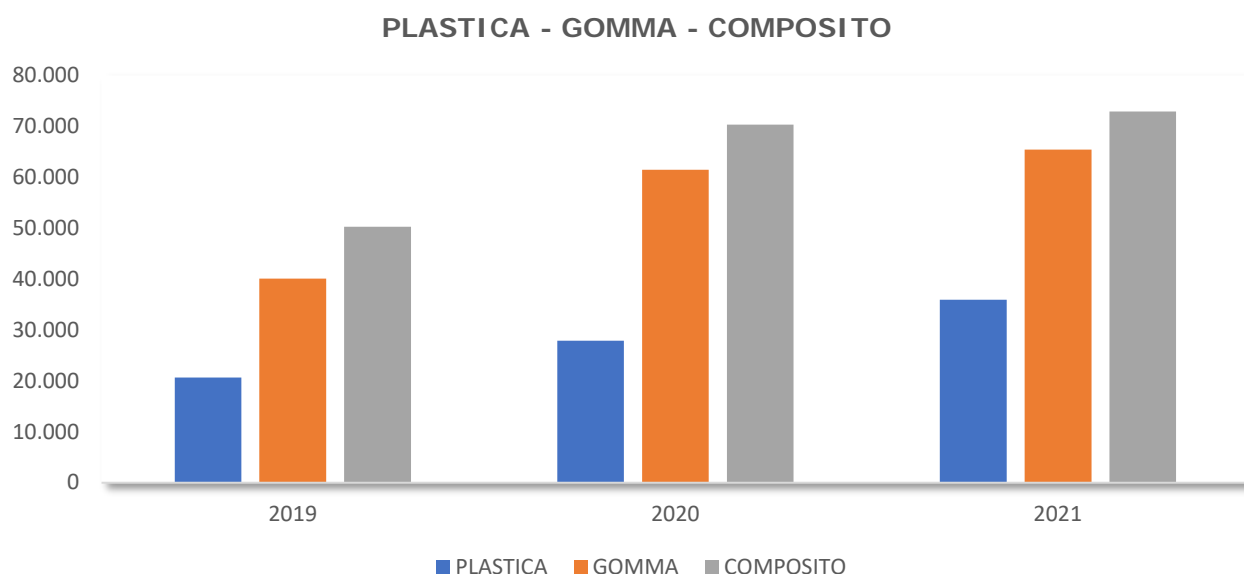
La materia prima più importante in termini quantitativi (circa 4.117 t) per la produzione delle macchine MEP, è rappresentata dal metallo; seguita da materiale composito di materiali elettrici ed elettronici, idraulici e pneumatici.

	2019		2020		2021	
	kg	%	kg	%	kg	%
METALLO	3.794.773	97,16%	3.294.805	95,38%	4.117.684	95,94%
PLASTICA	20.688	0,53%	27.883	0,81%	35.950	0,84%
GOMMA	40.104	1,03%	61.465	1,78%	65.455	1,53%
COMPOSITO	50.312	1,29%	70.337	2,04%	72.920	1,70%
TOTALE	3.905.878		3.454.490		4.292.008	

Il materiale composito è più rilevante rispetto alla plastica e alla gomma utilizzata e complessivamente rappresenta l'1,7% dei materiali utilizzati dal Gruppo MEP.



Osservando i trend complessivi del triennio, è possibile notare che nel 2021 le percentuali dei materiali utilizzati del Gruppo sono rimaste in linea con un lieve aumento (+0,56%) del metallo utilizzato.



Una parte rilevante dei materiali utilizzati viene impiegata per la produzione dei ricambi dei macchinari MEP che rappresenta il **circa il 5%** del totale dei materiali utilizzati.

	2019		2020		2021	
	kg	%	kg	%	kg	%
METALLO	195.470	93,46%	204.831	93,85%	186.222	92,09%
PLASTICA	2.059	0,98%	1.630	0,75%	4.626	2,29%
GOMMA	3.276	1,57%	3.351	1,54%	2.397	1,19%
COMPOSITO	8.347	3,99%	8.443	3,87%	8.967	4,43%

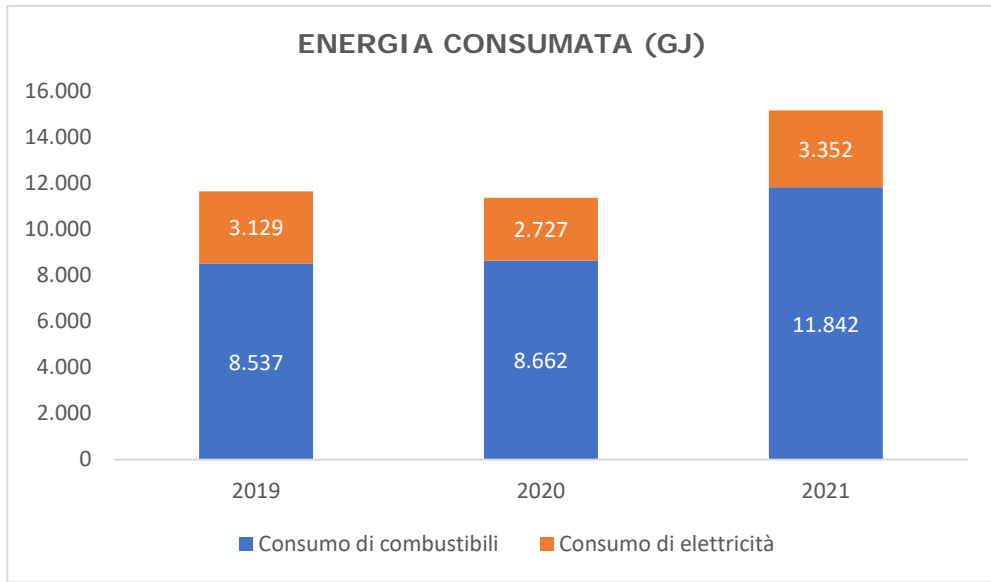
In aggiunta, date le attività svolte da MEP SPA nei reparti produttivi, vi è anche l'impiego delle sostanze chimiche utilizzate nell'attività di verniciatura in quantitativi pressoché trascurabili.

Le cabine di verniciatura installate negli stabilimenti produttivi rappresentano la migliore tecnologia disponibile nel settore della "verniciatura ad acqua": le vernici all'acqua sono attualmente la soluzione meno impattante sia in termini ambientali (emissioni in atmosfera, rifiuti, ecc.) che dal punto di vista della sicurezza e salute dei lavoratori.

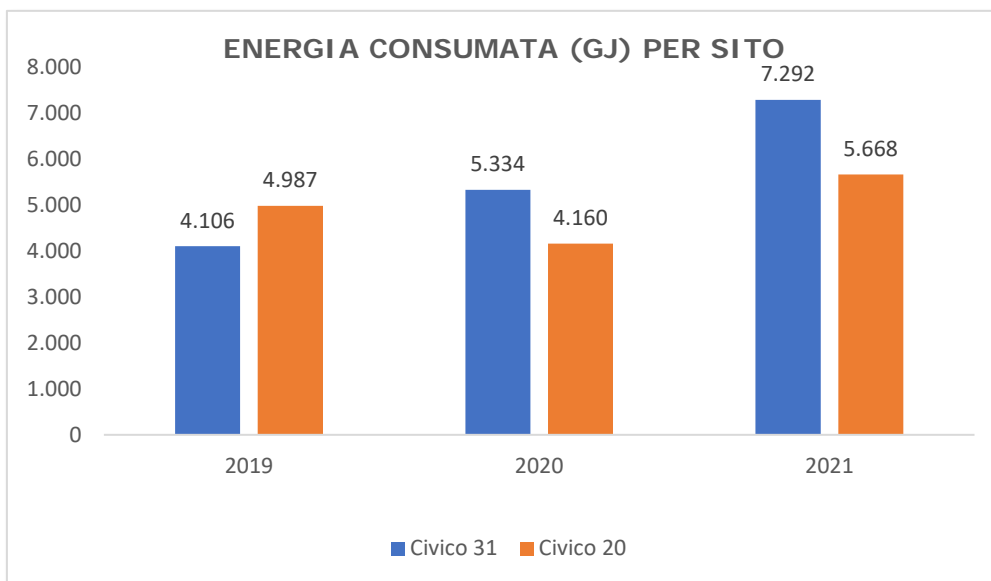
In caso di sversamento di tali sostanze pericolose, che possono convogliare nei tombini dei piazzali o su altra superficie pavimentata, sono stati predisposti due appositi "kit ambientali" contenenti materiale assorbente, da utilizzare cospargendo immediatamente la zona dello sversamento in modo da contenere l'area invasa dal liquido; il materiale impregnato verrà successivamente raccolto e smaltito come rifiuto con l'adeguato CER (Codice Europeo Rifiuti).

4.4 CONSUMI ENERGETICI

Nel 2021, il totale di energia consumata all'interno del Gruppo MEP per l'attività svolta nei due siti di Reana del Rojale (magazzino, produzione e uffici) si attesta a 15.194 GJ. Rispetto all'anno 2020 è possibile osservare un incremento del 33% dei consumi in linea anche con la crescita economica dell'anno.



In particolare, il consumo totale del 2021 deriva da due fonti principali. La prima fa riferimento al consumo di elettricità per un totale di 3.352 GJ, mentre la seconda al consumo di combustibili per un totale di 11.842 GJ



Energia consumata (GJ)	2019	2020	2021
<i>Consumo di gas naturale</i>	5.964	6.767	9.608
<i>Consumi di benzina</i>	-	13	49
<i>Consumi di gasolio</i>	2.573	1.883	2.184
<i>Consumo di combustibili</i>	8.537	8.662	11.842
<i>Consumo di energia elettrica acquistata</i>	3.129	2.727	3.352
<i>Consumo di elettricità</i>	3.129	2.727	3.352
Totale energia consumata (GJ)	11.666	11.389	15.194

Nonostante il consumo di energia non sia elevato, considerato lo specifico settore industriale, la Direzione Generale di MEP è consapevole come l'ottimizzazione dei consumi energetici, oltre a costituire un risparmio economico, rappresenti un vantaggio per l'Ambiente in termini di emissioni in atmosfera e di consumo di risorse.

Le risorse utilizzate dal Gruppo sono:

- il gas metano (fonte primaria);
- l'energia elettrica (vettore energetico).

Il gas metano viene utilizzato da MEP per il riscaldamento dell'intero stabilimento (uffici e produzione) con un impianto che utilizza i ventilconvettori (uffici) ed il riscaldamento radiante per la restante parte (magazzino e produzione).

MEP svolge periodicamente una intensa e incisiva attività di comunicazione interna mirata a porre l'attenzione sulla riduzione di eventuali sprechi di energia.

Al fine di ridurre il relativo consumo energetico, l'Azienda ha avviato uno studio di fattibilità per l'ammodernamento dell'impianto di climatizzazione degli uffici commerciali e amministrativi che dovrebbe contemplare sia l'adeguamento tecnologico degli apparati esistenti sia l'installazione di eventuali pannelli fotovoltaici. Inoltre, è stato acquistato un impianto ad aria compressa dal notevole risparmio energetico ed è in corso sia un'importante attività di sostituzione di tutti i corpi illuminanti tradizionali con corpi a LED sia di installazione di sistemi automatici di accensione/spegnimento ove le norme di sicurezza lo permettano.

Il Mix energetico utilizzato da MEP Group è il seguente:

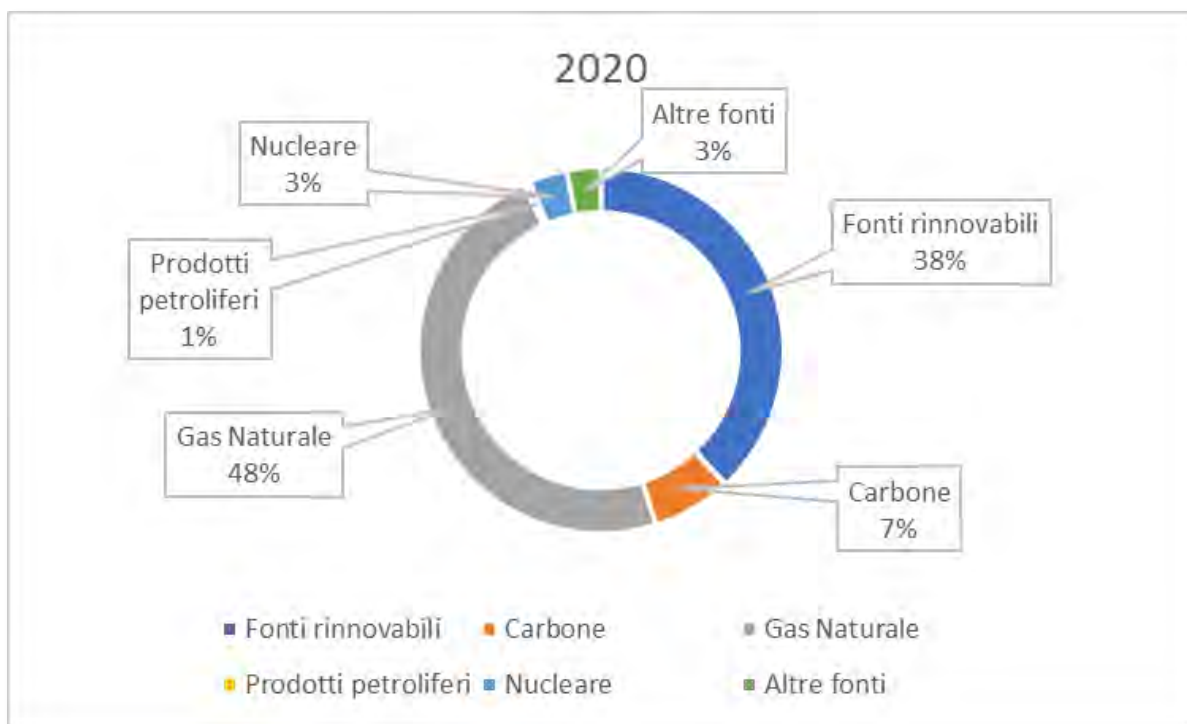


Figura 21 - Mix energetico fornitori 2020

4.5 GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

MEP è consapevole dell'importanza strategica della propria catena di fornitura ed è per tale ragione che ritiene cruciale selezionare Partner di lungo periodo, responsabili e che rispettino gli standard ambientali imposti dal Gruppo. MEP, nella gestione dei rapporti con i fornitori, fa riferimento alle linee guida del Codice Etico, basando ogni relazione su principi di correttezza, trasparenza e legalità.

Essendo la gestione sostenibile della catena di fornitura un processo in continua evoluzione, MEP si adopera costantemente nel comunicare e sensibilizzare i propri stakeholder in merito alla salvaguardia dell'ambiente e, ove possibile, predilige i nuovi fornitori tra coloro i quali siano maggiormente sensibili a tale tematica.

Per acquisire i dati e le informazioni necessarie alla loro valutazione, il reparto acquisti, per i fornitori strategici, procede alla loro qualifica utilizzando il modulo "Scheda qualità fornitore".

Nello specifico, il fornitore viene valutato sulla base dei seguenti elementi:

- informazioni generali fornite;
- esperienza pregressa;
- certificazioni detenute come il sistema di gestione ambientale e di qualità certificato;
- conformità legale;
- prove sul prodotto o sul servizio.

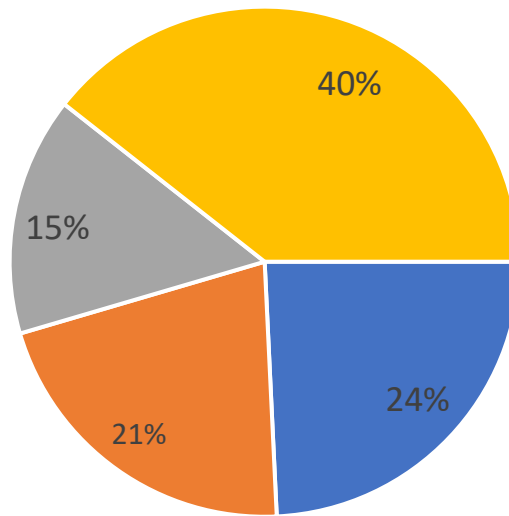
Oltre a questi criteri, MEP tiene conto della vicinanza del fornitore alle proprie sedi al fine di minimizzare l'impatto ambientale. A parità di condizioni, infatti, MEP predilige un fornitore locale per accorciare le distanze di trasferimento dei materiali e delle merci. Nel 2021, dei 33 nuovi fornitori selezionati, 11 hanno sede in un raggio di meno di 150 km.

Dove possibile, MEP organizza sopralluoghi e audit presso i fornitori con lo scopo di garantire una catena di fornitura di alto valore caratterizzata dal rispetto dei principi di conformità normativa e della sostenibilità.

Nel 2021, la spesa sostenuta da MEP per l'acquisto di beni e servizi forniti dai 33 nuovi fornitori è stata di circa 670.000 euro. Dalla valutazione del 60% di questi nuovi fornitori è emerso quanto segue:

- il 24% soddisfa tutti i criteri imposti da MEP - 8% della spesa totale (LIVELLO 1);
- il 21% si posiziona ad un livello intermedio - 31% della spesa totale (LIVELLO 2);
- il 15% risulta essere almeno conforme con le norme ambientali - 9% della spesa totale (LIVELLO 3).

LIVELLO COMPLIANCE NUOVI FORNITORI - 2021



■ % LIVELLO 1 ■ % LIVELLO 2 ■ % LIVELLO 3 ■ NON CONFORME / IN DEFINIZIONE

4.6 MACCHINARI EFFICIENTI E SOSTENIBILI

MEP produce macchinari efficienti dedicati sia al settore civile sia a quello infrastrutturale, su scala globale, con un'ampia e articolata serie di prodotti, strutture, tecnologie, servizi, comprensiva di "Original Equipment", "After-Market" (assistenza e ricambistica) e "Technology Solution Provision" (costruite su misura delle specifiche esigenze del cliente).

Il Gruppo nel corso del 2021 ha ulteriormente potenziato il proprio vantaggio competitivo, differenziandosi come "best in class" sul mercato con la registrazione di nuovi brevetti, ponendosi come detentore di un patrimonio tecnologico ineguagliabile, in grado di cogliere ogni "segnale debole evolutivo" che possa sorgere dai mercati.

I motivi che rendono i macchinari MEP "sostenibili" sono sia la scelta del Layout - progettato direttamente per il Cliente - sia la consistente produzione a carattere tecnico-industriale-commerciale relativamente alle prestazioni della macchina che pongono l'attenzione al concetto di esternalità con una visione orientata alla comunità, alla sicurezza, al benessere della persona e dei suoi bisogni.

Nell'operatività, MEP interviene sia sui processi industriali propri dell'output produttivo (Kg/h-Ton/giorno di ferro e/o acciaio lavorato) sia su tematiche di percorribilità degli operatori: stock dei materiali, logistica inbound e outbound; implementando sistematicamente le azioni correttive segnalate e colmando - anticipatamente e in forma predittiva - eventuali lacune rilevabili già in fase di prototipazione.

Attraverso la costruzione dei prototipi, MEP intende parametrizzare con sempre maggior accuratezza gli impatti economici, ambientali e sociali, simulando la produttività ed effettuando un doppio collaudo della macchina (prima della spedizione intra moenia e poi con l'installazione presso il Cliente).

Inoltre, Il Gruppo ha digitalizzato le procedure di collaudo migliorando l'analisi degli aspetti di carattere tecnico e tecnologico che hanno ricadute sui temi materiali per gli stakeholder.

Le macchine MEP contribuiscono al success rate nei contesti in cui la società è coinvolta con il churn rate (tasso di abbandono) più basso del mercato in cui è presente. Un altro indice che attesta la qualità dei macchinari di MEP è la longevità; infatti, più dell'82% delle macchine prodotte fino ad oggi è ancora operativa.

Al fine di migliorare la produttività dell'impianto e di aumentarne la durata, è offerto ai clienti un servizio professionale realizzato dai tecnici del Gruppo MEP e da partner qualificati.

In sintesi, il servizio consiste in:

- **HELPDESK:** i clienti possono usufruire del supporto diretto e multilingue di tecnici qualificati MEP, che rispondono a qualsiasi domanda tecnica utilizzando anche sistemi di teleassistenza;
- **FIELD SERVICE:** gli esperti di meccanica, idraulica, elettronica e informatica di MEP supportano professionalmente i clienti in tutto il mondo, grazie a una rete di assistenza affidabile;

- **SERVIZIO DI RIPARAZIONE:** *gli ingegneri specializzati di MEP e i partner qualificati riparano gli eventuali guasti elettronici o meccanici dei componenti dell'impianto che presentano delle problematiche;*
- **FORMAZIONE:** *i clienti di MEP possono contare su una formazione specifica dei loro operatori, effettuata sull'impianto da tecnici specializzati. Inoltre, è possibile organizzare un programma di formazione personalizzato in Italia con gli esperti di MEP;*
- **CONTRATTI DI SERVIZIO:** *servizi post-vendita personalizzati vengono offerti su richiesta del cliente;*

Tutte le macchine MEP possiedono elettronica proprietaria, ovvero schede PLC progettate e realizzate internamente così da costituire un vantaggio competitivo.

In questo modo, MEP assicura prestazioni eccellenti e una vita il più lunga possibile, assicurando ai propri clienti pezzi di ricambio originali MEP.

I materiali utilizzati per la costruzione delle macchine di MEP non sono assoggettabili al riciclaggio circolare all'interno dell'Azienda. Componenti come il ferro, l'acciaio, le gomme, i tessuti di piping hanno un alto tasso di derivazione da processi di reimpiego. In aggiunta le vernici utilizzate sono ad acqua e gli oli sono rigenerati.

5 ASPETTI SOCIALI

HIGHLIGHTS	
192	Dipendenti totali nel 2021
59	Assunzioni nel 2021
13	Cessazioni nel 2021
+1900	Ore di formazione totali nel 2021
3	Numero di infortuni nel 2021
17	Numero di delibere del C.T.S. MBS nel triennio 2019-21
17.900	Liberalità e donazioni nel biennio 2020-2021



5.1 CURA DELLE PERSONE

LE PERSONE DI MEP

MEP pone alla base del proprio processo di innovazione le persone: dipendenti e collaboratori sono un fattore indispensabile per il suo successo e ne rappresentano il motore operativo.

MEP tutela e promuove il valore di ciascuna persona accrescendo il patrimonio umano-intellettuale, ampliando le competenze possedute da ogni individuo ed incrementando la competitività aziendale nel proprio settore.

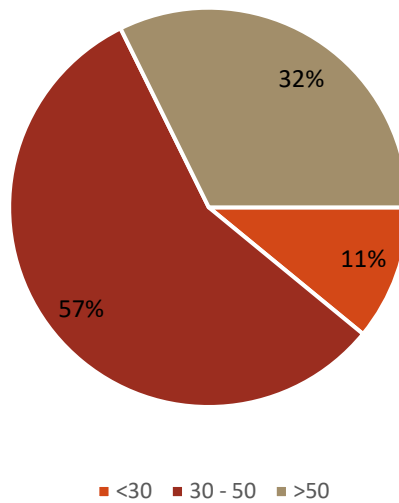
Al 31.12.2021, i dipendenti sono 192, 46 in più rispetto al 2020 per una crescita organica del 31%. Relativamente alla tipologia contrattuale, il 98% dei dipendenti è inquadrato con contratto full-time e solo il 2%, composto da donne, è inquadrato come part-time.

L'Azienda predilige una tipologia contrattuale a tempo indeterminato, pertanto il 100% dei contratti adotta tale inquadramento garantendo continuità lavorativa nel lungo termine. Così facendo viene generata intenzionalmente sicurezza offrendo stabilità.

Numero di dipendenti per tipologia di impiego	Genere	2019	2020	2021
Full-time	Uomini	128	127	167
	Donne	19	18	22
	Totale	147	145	189
Part-time	Uomini	0	0	0
	Donne	1	1	3
	Totale	1	1	3
Totale	Uomini	128	127	167
	Donne	20	19	25
	Totale	148	146	192
Numero di dipendenti per tipologia di contratto	Genere	2019	2020	2021
Indeterminato	Uomini	128	127	167
	Donne	20	19	25
	Totale	148	146	192
Determinato	Uomini	0	0	0
	Donne	0	0	0
	Totale	0	0	0
Totale	Uomini	128	127	167
	Donne	20	19	25
	Totale	148	146	192

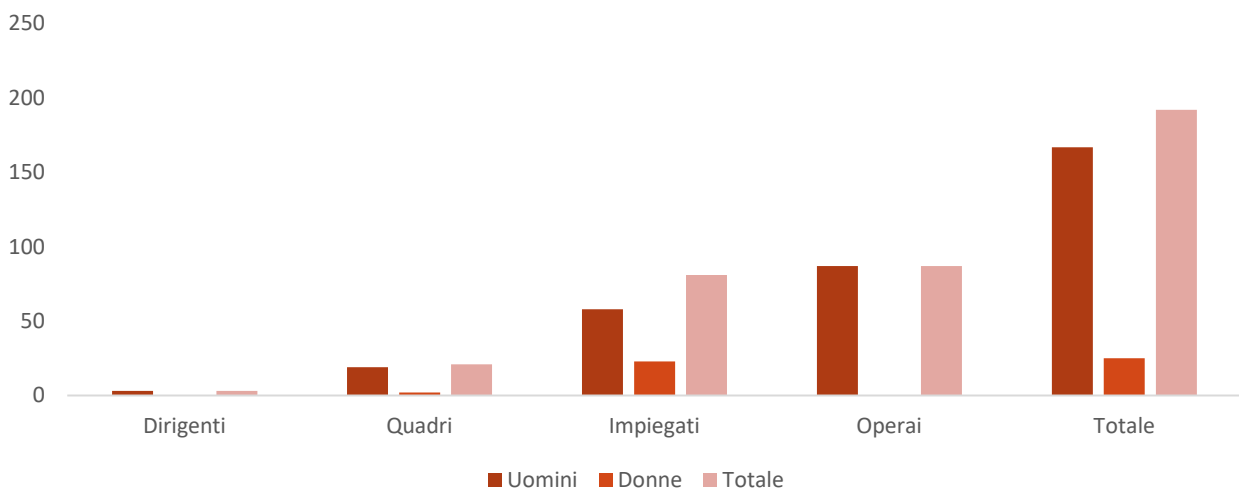
Dipendenti per area geografica	2019	2020	2021
Friuli Venezia Giulia	97,90%	97,90%	97,30%
Marche	1,40%	1,40%	1,10%
Lombardia	0,70%	0,70%	-
Veneto	-	-	1,10%
Lazio	-	-	0,50%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

POPOLAZIONE DI MEP GROUP PER ETÀ NEL 2021



L'organico è composto dall'11% di dipendenti al di sotto dei 30 anni, il 57% tra i 30 e i 50 anni e il 32% con più di 50 anni.

CATEGORIE PROFESSIONALI PER GENERE NEL 2021



Sebbene MEP operi in un settore a netta prevalenza maschile, le pari opportunità legate al genere sono sempre tutelate. MEP opera basandosi sui principi di meritocrazia e antidiscriminazione.

Come riportato anche nel Codice Etico, vengono rispettati i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche o sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica peculiare della persona umana.

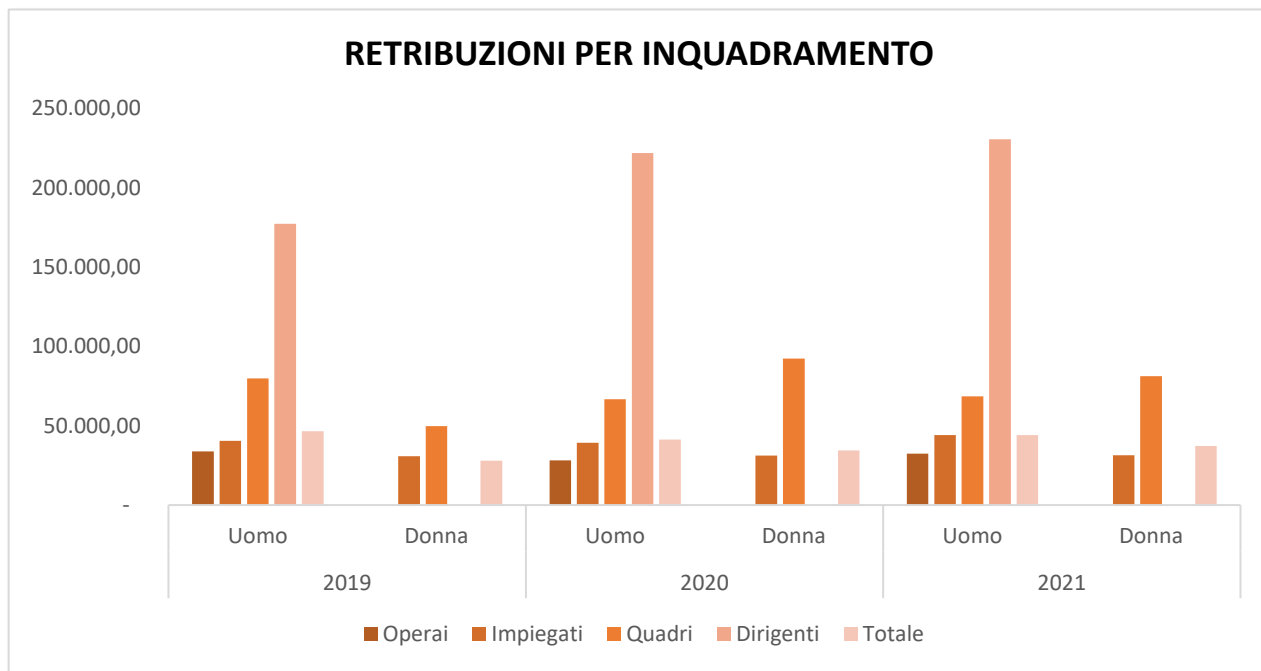
Il personale interno viene assunto unicamente sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori sono legati, sia alle norme stabilite dalla legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (in cui rientra il 100% dei dipendenti) sia ai meriti individuali, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento dell'Azienda.

La presenza femminile, tuttavia, rappresenta il 13% delle risorse umane. Questa percentuale aumenta notevolmente se si considera la sola categoria degli impiegati ove si raggiunge il 23% del totale.

Categorie aziendali	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	0	3
Quadri	19	2	21
Impiegati	58	23	81
Operai	87	0	87
Totale	167	25	192

MEP è un'azienda che valorizza la promozione della diversità, l'eliminazione della discriminazione tra i sessi e il sostegno delle pari opportunità. Tali principi si applicano parimenti alle opportunità di avanzamento di carriera così come alle politiche retributive. La parità retributiva è un fattore altresì importante per trattenere nell'organizzazione dipendenti qualificati e di valore.

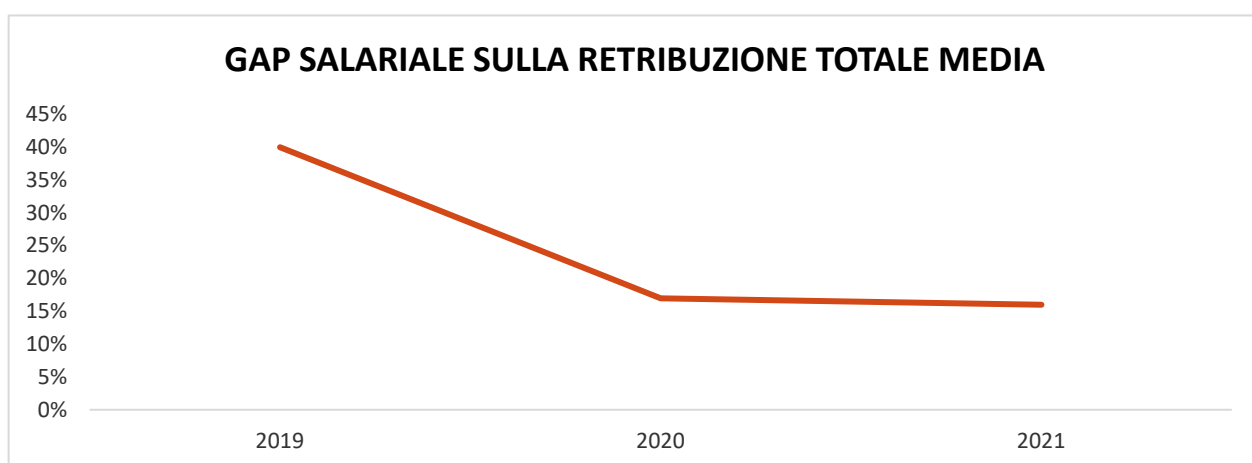
La parità di retribuzione è il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti. Tuttavia, questo rapporto in MEP presenta delle oscillazioni se analizzato per genere. Quello che emerge è una disparità salariale tra uomo e donna in tutti gli inquadramenti, fatta eccezione per la categoria dei quadri che nel 2021 ha visto le donne percepire una retribuzione media più alta del 18% rispetto agli uomini.



* Le retribuzioni totali escludono i benefit.

Se da un lato è presente un forte gap salariale di genere, dall'altro lato MEP ha avviato un processo per colmare queste differenze. Infatti, se nel 2019 il gap sul totale raggiungeva il 40%, questo si è assottigliato significativamente negli ultimi due anni, raggiungendo il 17% nel 2020 e il 16% nel 2021.

Questo trend è un forte segnale della presa di consapevolezza di MEP, che intende impegnarsi con azioni concrete per ridurre tali differenze volendo garantire la parità di genere attraverso azioni concrete.



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

MEP pone le risorse Umane al centro dei propri valori, per questo il processo di ricerca e selezione del personale riveste grande importanza per il Gruppo. Nel 2021 sono stati assunti 59 dipendenti, a fronte di 13 cessazioni. Rispetto al 2020, sono stati assunti ben 50 dipendenti in prevalenza di genere maschile per via del business aziendale.

La fascia d'età principalmente coinvolta è stata quella tra i 30-50 anni a fronte di competenze ed esperienze ritenute necessarie alle sfide che l'Azienda ha deciso di raccogliere per il futuro.

Assunzioni				
CATEGORIA	UdM	UOMINI	DONNE	TOTALE
<30	n	8	3	11
30-50	n	25	7	32
>50	n	15	1	16
Totale	n	48	11	59

Assunzioni a confronto	2020		2021	
	N	% sul totale dei dipendenti	N	% sul totale dei dipendenti
Totale assunzioni di Gruppo	8	5,5%	59	31%
Uomini	7	4,8%	48	25%
Donne	1	0,7%	11	6%
<30 anni	4	2,7%	11	6%
30-50 anni	3	2,1%	28	14,6%
>50 anni	1	0,7%	20	10,4%

Cessazioni				
CATEGORIA	UdM	UOMINI	DONNE	TOTALE
<30	n	2	1	3
30-50	n	3	1	4
>50	n	3	3	6
Totale	n	8	5	13

Cessazioni a confronto	2020		2021	
	N	% sul totale dei dipendenti	N	% sul totale dei dipendenti
Totale cessazioni di Gruppo	12	8,2%	13	6,8%
Uomini	11	7,5%	8	4,2%
Donne	1	0,7%	5	2,6%
<30 anni	1	0,7%	3	1,6%
30-50 anni	5	3,4%	5	2,6%
>50 anni	6	4,1%	5	2,6%

Il tasso di composizione del turnover nel 2021 (rapporto tra assunzioni e cessazione dello stesso periodo) mostra un ampliamento delle risorse umane del gruppo. In particolare, il tasso di assunzione è pari al 31% (59 persone assunte), in netto aumento rispetto al 2020 (5,5%).

MEP, sotto la spinta della crescita e dell'espansione geografica dei mercati, è attenta ad attrarre ed individuare persone di talento, che si contraddistinguono non solo per l'elevata competenza tecnico-professionale e manageriale, ma anche per qualità personali, energia, flessibilità.

Anche nel processo e nelle attività di selezione e reclutamento del personale, MEP promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità, rifiutando qualunque forma di discriminazione, favoritismo, nepotismo o clientelismo; pertanto, sono offerte pari opportunità anche a tutti coloro che cercano impiego presso l'azienda, in linea con le disposizioni di legge applicabili.

MEP vuole essere per i suoi dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie in cui non vengono tollerate condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.

BENEFITS

Garantire un clima aziendale armonioso è uno degli obiettivi del Gruppo in quanto favorisce la corretta coesistenza tra la vita lavorativa e la sfera personale. L'attenzione verso il benessere dei dipendenti è considerata un aspetto fondamentale; per questo motivo dirigenti, quadri e impiegati godono di un bonus monetario una tantum in aggiunta alla retribuzione annuale base. Per le stesse categorie di dipendenti è inoltre prevista l'eventuale assegnazione dell'auto aziendale.

Tutti i dipendenti dell'area Sales e Service godono di un'assicurazione specifica, a carico dell'Azienda, per eventuali infortuni.

La "lezione del COVID" ha accelerato apprendimenti e trasformazioni, specialmente in quei reparti e funzioni dove è stato possibile applicare, aggiungendo benefici di flessibilità, un presidio professionale ibrido tramite l'utilizzo di una efficiente piattaforma di gestione dello smartworking aziendale.

Il lavoro ibrido rientra nel welfare aziendale in quanto permette una gestione del tempo secondo necessità mutevoli, mantenendo tuttavia una severa e rigorosa tutela della sicurezza e della protezione della salute.

Nel 2021 sono stati eseguiti rilevanti lavori di ristrutturazione, ammodernamento e miglioramento di alcuni spazi aziendali (mense aziendali, sale riunioni, uffici, spazi comuni) al fine di garantire una loro migliore fruibilità e favorire un nuovo concetto di "star bene" in Azienda.

Si è intervenuti in maniera uniforme su questi ambienti senza introdurre elementi di diversità affinché potessero essere utilizzati indifferentemente da tutto il personale, senza creare disparità di utilizzo rispetto alla funzione aziendale rivestita dai singoli fruitori.

Alla fine del 2021 è stato inoltre attivato un servizio di ristorazione collettiva aperto a tutti i collaboratori, il cui costo viene totalmente sostenuto dall'Azienda, con il proposito sia di perseguire una strategia di employer branding che garantisca un ambiente di lavoro dinamico e coinvolgente sia di facilitare la fruizione della pausa pranzo evitando ulteriori spostamenti e costi aggiuntivi a carico dei singoli.

RistoMEP

Nel corso del 2021, MEP ha intrapreso un percorso, fortemente sentito e motivato, volto ad effettuare un deciso cambio di rotta rispetto al concetto di "mensa aziendale" di tipo tradizionale.

MEP ha iniziato con un restyling drastico dei luoghi di ubicazione delle sale adibite alle mense, decisi a voler introdurre nuovi concetti di colore, decoro e "star bene", rivalutando, nell'ottica del cambiamento, spazi un tempo trascurati.

Con l'occasione, oltre ai locali mensa, sono stati creati e riadattati nuovi spazi all'interno degli stabilimenti dove poter consumare bevande calde e fredde. In alcuni di essi si è garantita la consegna di alcune tipologie di frutta fresca settimanalmente consegnate da un negozio del territorio.

Assieme ai partner coinvolti nel progetto "RistoMEP", si è messo a punto la logistica di consegna dei pasti, la formulazione delle due opzioni riferite alla loro composizione (intero o ridotto), il sistema telematico di prenotazione, il problema legato allo smaltimento dei rifiuti e del cibo non consumato nonché la messa a disposizione di distributori refrigerati di acqua microfiltrata in forma gratuita con l'ottica di ridurre la produzione di bottiglie di plastica, oltre alla consegna di una borraccia riutilizzabile ad ogni lavoratore.

Per migliorare l'esperienza di fruizione del servizio da parte degli utenti, è stato adottato un software sviluppato appositamente per la consultazione del menù e per la prenotazione telematica del pasto. L'utente potrà anche evidenziare i piatti contenenti sostanze che possono causare alcune reazioni a seguito di allergie/intolleranze e quindi rischi per la salute o escludere ingredienti non conformi alle proprie scelte etico-religiose. L'utente potrà, inoltre, controllare gli ingredienti, i valori energetici e bromatologici essenziali di ogni pietanza.

La ricerca e l'impiego di materie prime di eccellenza sono alla base dell'offerta di un servizio di qualità. I prodotti sono accuratamente selezionati ed acquistati da fornitori locali qualificati e certificati. Una scelta in linea con i principi del KM Zero e della Filiera Corta.

MEP BUSINESS SCHOOL

Nel contesto della sede di Reana del Rojale è nata nel 2016 la MEP Business School (MBS) costituita da aule attrezzate per la formazione e da una sala convegni di grandi dimensioni intitolata al fondatore: l'Auditorium "Remigio Del Fabro".

MEP Business School è un'iniziativa concreta e duratura per la propria crescita e il rafforzamento sul mercato del Gruppo aziendale.

I corsi proposti da MBS spaziano tra diverse aree di conoscenza: gestionale, risorse umane, tecnologia, produzione, supply chain, health & safety, lingue, comunicazione & social, arte.

Le attività di MBS sono iniziate il giorno del 50° anniversario della fondazione di MEP sotto l'egida del Presidente Giorgio Del Fabro, per postulare un significato ancora più profondo al cambiamento e rafforzare la rinnovata identità aziendale. I vertici dirigenziali e l'Amministratore Delegato hanno deciso che fosse giunto il momento di ampliare gli orizzonti, di trasmettere e condividere il proprio prezioso know-how cercando nuovi stimoli per obiettivi futuri.

La MBS si prefigge di incrementare il capitale umano di MEP e il suo potere creativo attraverso lo sviluppo di alte competenze tecnologiche e organizzative.

L'utilità è duplice: analizzare le diverse anime dell'Azienda e metterle maggiormente in comunicazione, ma anche permettere loro di confrontarsi con il mondo per migliorare le performance. Da qui la scelta di docenti interni, selezionati cioè tra i capi-funzione, ed esterni che possano portare valore aggiunto. Sono stati tenuti oltre 100 corsi per almeno 560 presenze.

L'essenza intrinseca di MBS è quindi tutt'altro che "macchino-centrica"; si radica invece nella Cultura aziendale, nel Valore condiviso dalle persone e nelle Esperienze. La Formazione si fonda sul tessuto di sinergie relazionali interpersonali ed inter-funzionali, che rappresentano la conditio sine qua non per la creazione di competenze trasversali. Sono questi gli elementi che rendono possibile l'Innovazione, che si ottiene quando le persone si astraggono dal vincolo della percezione egocentrica, ascoltano, comprendono, e agiscono spinti dall'idea del successo relazionale e sistemico, non personale.

L'abbattimento delle barriere invisibili che costringono a ragionare sempre in modo ordinario, la comprensione prima ancora della comunicazione, e la visione d'insieme, permettono il thinking out of the box, e creano l'ambiente dal quale nasce la scintilla innovativa.

Dalla Supply-Chain alla Governance fino alla produzione e alle lingue, sono tanti gli ambiti approfonditi e da approfondire: accanto a lezioni classiche in aula vengono organizzati open-day in fabbrica, attività pratiche e di laboratorio anche in collaborazione con fornitori, enti territoriali, università (in primis quelle di Udine e Trieste), Borsa Italiana, SDA Bocconi e il Politecnico di Milano, istituti superiori e player tecnologici del calibro di Cisco e di Bosch TEC.

MEP, Azienda cognitiva

MEP è un'azienda Cognitiva, che vive, insegna il Lavoro ed ama il Lavoro. Amare e Lavorare sono elementi fondamentali ed essenziali dell'esistenza di MEP.

L'azienda come organizzazione strutturata che consente il fare impresa, è energia. Esiste, all'interno dell'organizzazione aziendale un flusso di dati, un vero e proprio flusso cognitivo, orientato alla riproduzione ed alla conservazione della catena del valore, con architetture dedicate alla produzione, ottimizzazione dei processi, archiviazione, fruizione e miglioramento del proprio know-how.

In azienda, ogni giorno, si diffonde conoscenza, sentire e sapere. Da tale sapere nasce il cosiddetto valore intangibile. Non misurabile, ma verificabile. L'interazione in azienda crea questo valore. Ed oggi, molto più di ieri, avviene da remoto, senza la presenza fisica. È avvenuto un cambiamento, un nuovo moto di energie si è messo in atto. Da individuo a individuo, verso e dentro l'azienda. Verso un nuovo equilibrio, una nuova entropia.

La concomitanza storica porta ad essere più riflessivi, oltre che intuitivi. L'assetto cognitivo, oltre che emotivo, è messo alla prova, come forse mai prima d'ora. Questa può presentarsi come una sfida da vincere per la creazione di un ambiente migliore, attraverso lo sviluppo digitale delle professionalità per un Enterprise Cognitive Engine.

Ogni persona è e crea, ogni giorno, l'Enterprise Cognitive Engine di MEP, con orgoglio e fiducia.

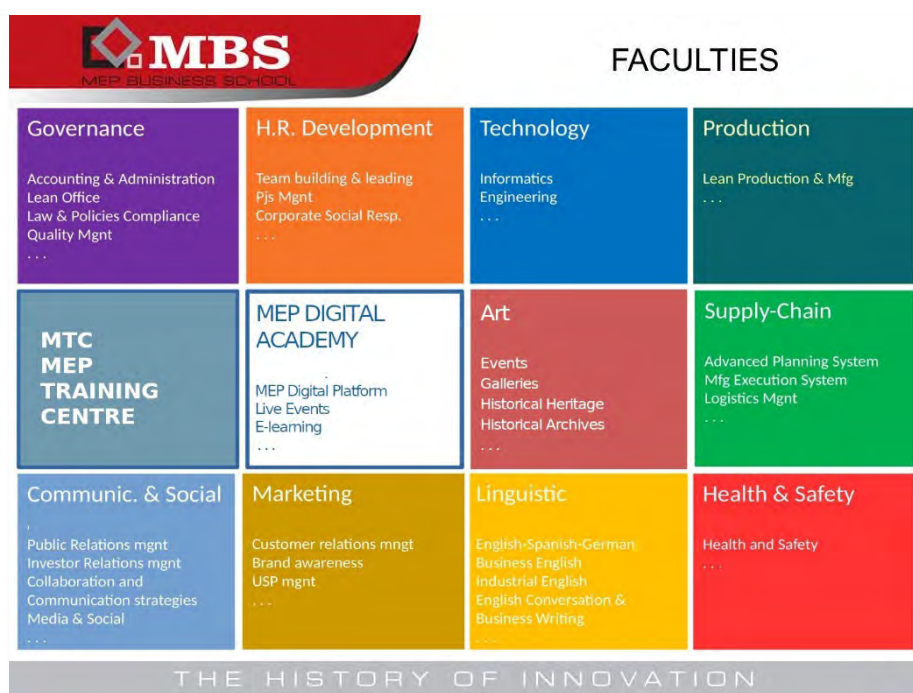
La Scuola di Formazione deve poter essere catalizzatrice di immaginazione e fonte di creativa

sfida al risultato, deve poter ricordare, archiviare e sfruttare lo stato attuale dei processi aziendali e indicare come gli stessi potrebbero evolvere, migliorare e misurarsi superando i limiti auto-imposti, forse per inerzia o per comoda consuetudine, che hanno contribuito in qualche misura anche a delineare gli spazi incerti che caratterizzano il presente.

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

MEP riconosce in ogni suo collaboratore l'unicità e l'indispensabilità come se fossero parte di un ingranaggio, che solo con la collaborazione di tutti permette il regolare andamento del lavoro e la corretta gestione delle pratiche aziendali.

Per favorire la crescita professionale, tema centrale per favorire lo sviluppo del business, e garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze del personale, vengono erogate periodicamente corsi di formazione in diversi ambiti.



Nel 2020, la Scuola di Formazione MEP Business School, nonostante la situazione di emergenza pandemica che ha interrotto sia il primo che il secondo semestre, ha raggiunto l'erogazione di quasi 1000 ore di formazione, completando quasi il 50% del monte ore dell'anno precedente.

I corsi erogati durante il 2020 sono stati 32 ripartiti nelle varie Faculty:

- Sicurezza: 15
- Amministrazione: 1
- Informatica: 7
- Tecnica: 3
- Qualità/Ambiente: 1
- Generale: 5

Il 2021 è stato caratterizzato da una rinnovata attenzione alla Formazione continua aziendale che, grazie all'accelerazione impartita dalla situazione contingente, non viene più intesa come principale occasione di aggiornamento dedicata ai lavoratori meno giovani bensì, viene vista come linea d'intervento strategica che coinvolge fin da subito anche i nuovi inserimenti di lavoratori giovani o comunque appartenenti ad una delle generazioni cosiddette digitali.

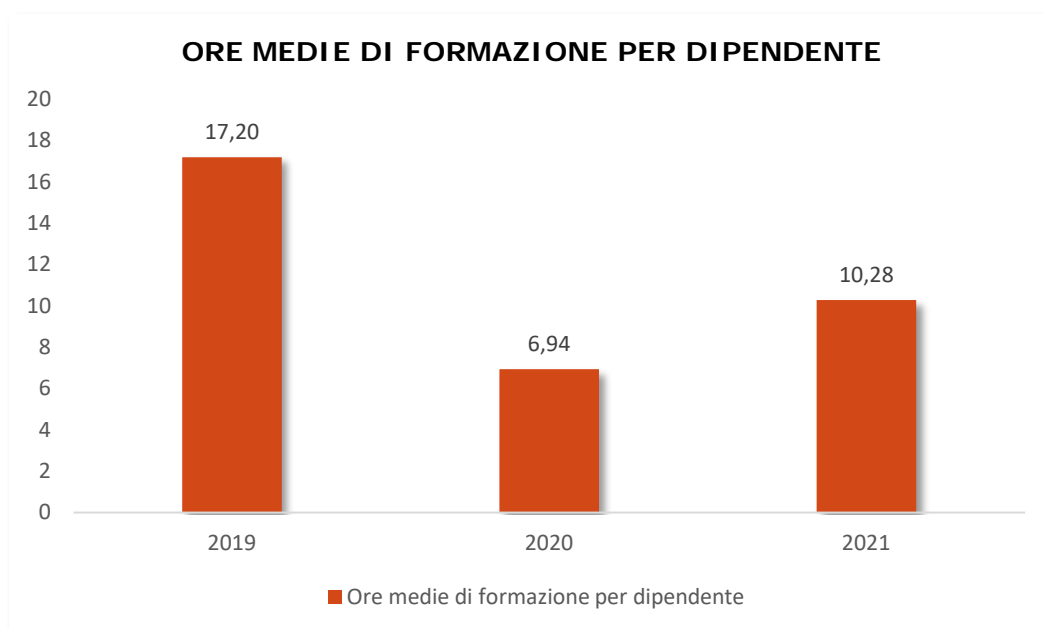
MEP Business School è stata coinvolta ad inizio 2021 in due nuovi percorsi di empowerment e crescita delle competenze dei nuovi colleghi:

- il Progetto Training on The Job
- il Progetto Lisippo, in seno al neocostituito Gruppo Giovani di MEP

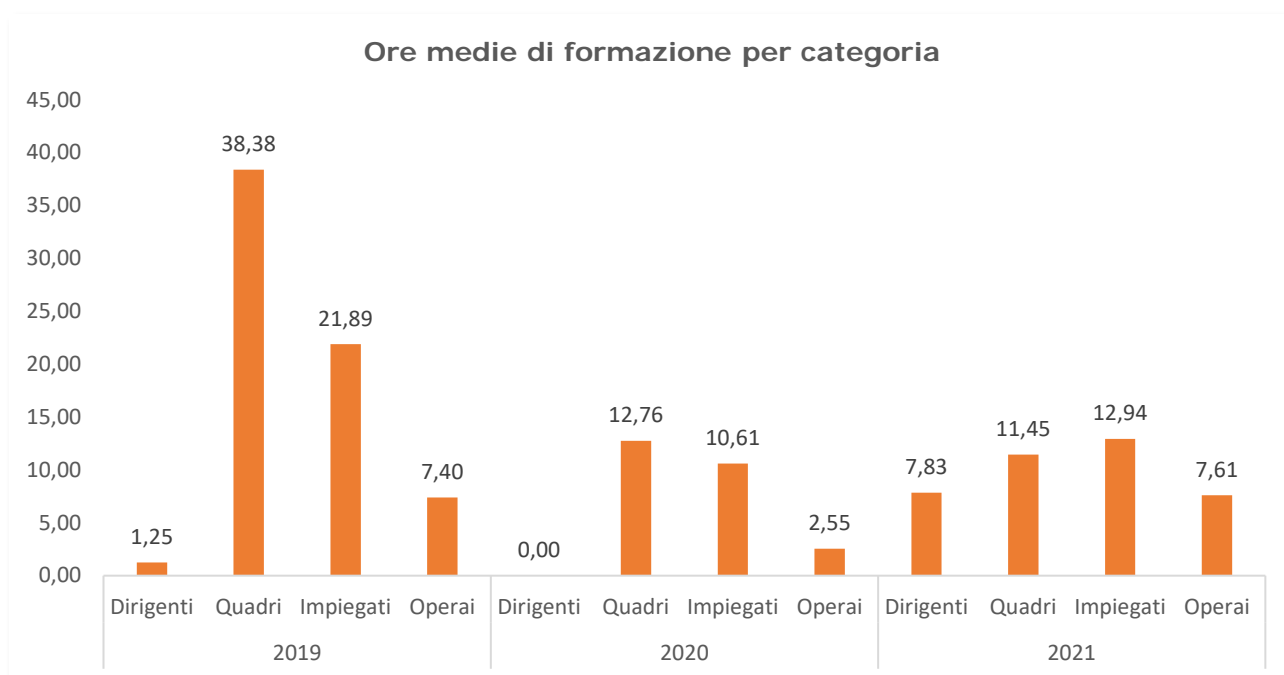
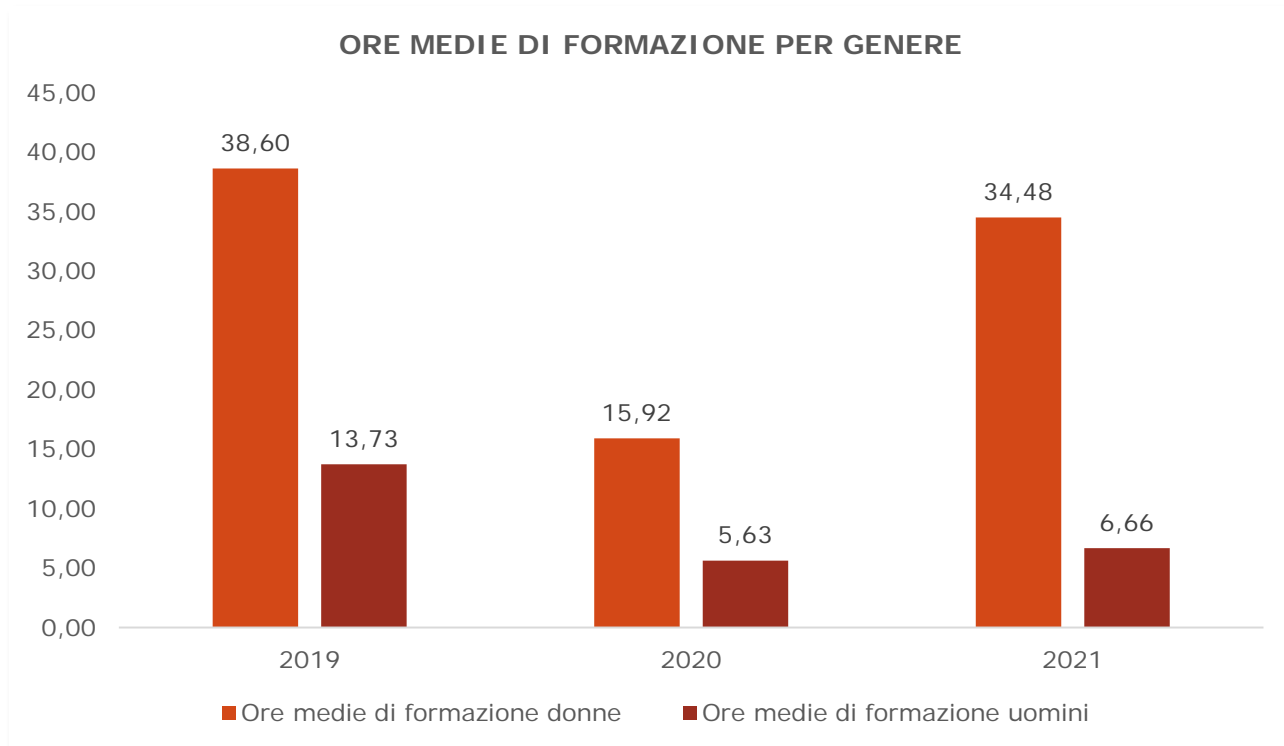
Nel 2021, la quantità di ore erogate è salita rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 1974,30 ore di formazione.

PER GENERE	FEMMINE	MASCHI	Totale
Ore formazione D.L.81/08	21,00	553,30	574,30
Ore formazione B.S.	751,00	1203,30	1954,30
Totale	772,00	1756,60	2528,60

L'evento pandemico ha sicuramente rallentato le attività di formazione dei dipendenti. Quello che emerge è che rispetto al 2019, vi è stato un calo sia delle ore totali di formazione erogate ai dipendenti che delle ore medie erogate. Tuttavia, nel 2021 vi è stata una ripresa significativa delle attività di formazione: sono aumentate, oltre alle ore totali erogate, anche le ore medie erogate. Inoltre, il totale dei dipendenti del 2021 è aumentato del 31% e le ore di formazione medie hanno seguito questo trend positivo.



Un'altra visione della formazione è offerta dalla suddivisione delle ore di formazione per genere. Quello che emerge è che nel triennio 2019-2021 le donne in media hanno ricevuto più del doppio di ore di formazione rispetto agli uomini. Tale differenza è principalmente dovuta al fatto che gli operai (tutti gli operai sono uomini) in media ricevono meno formazione rispetto agli impiegati.



5.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, implementato in armonia con il Modello Organizzativo adottato da MEP ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i., viene applicato a tutti i dipendenti e ai Lavoratori esterni (ditte esterne operanti nei siti produttivi).

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione fa riferimento alle attività di progettazione, produzione e assistenza di macchine elettroniche e ricambi per la lavorazione del tondo per cemento armato attraverso i processi produttivi di logistica integrata, assemblaggio, verniciatura e collaudo.

MEP verifica la conformità del proprio stabilimento attraverso audit interni condotti dal RSPP e/o Consulenti Esterni, i quali eseguono delle verifiche relative alla conformità legislativa e alla rispondenza ai requisiti del Sistema di Gestione.

L'azienda effettua degli audit che, in alcuni casi, comprendono anche sopralluoghi nei luoghi di Lavoro e controlli sulle ditte esterne su aspetti o processi critici per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

I risultati di tali audit vengono gestiti in termini di non Conformità e/o osservazioni da risolvere all'interno del Sistema di Gestione, prevedendo l'analisi delle cause e la definizione delle azioni da mettere in atto per la risoluzione della problematica riscontrata. Inoltre, gli audit realizzati da enti esterni possono includere audit di "seconda parte" (Clienti).

VALUTAZIONE DEI RISCHI

MEP effettua la Valutazione dei Rischi, secondo quanto definito dalla normativa e dal relativo Sistema di Gestione.

Tale processo si articola nelle seguenti fasi:

- **individuazione** dei potenziali pericoli;
- **valutazione** dei rischi di ogni attività lavorativa svolta in azienda e di quelli "trasversali", come i rischi psicosociali, e altre forme di danno alla Sicurezza e alla Salute;
- **stima** delle conseguenze derivanti dai rischi precedentemente valutati;
- **individuazione delle misure di prevenzione** e protezione necessarie per eliminare o ridurre tali rischi.

Gli interventi di prevenzione e protezione includono prevenzione incendi e lotta antincendio, primo soccorso ed evacuazione dei Lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.

È inoltre prevista un'adeguata programmazione temporale e finanziaria, per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. utile al miglioramento della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro come la stesura del documento di "Valutazione dei Rischi", avente i contenuti definiti dalla normativa, e la definizione di piani di miglioramento.

Al fine di identificare correttamente i pericoli e valutare i rischi a cui un lavoratore può essere esposto, viene effettuata un'analisi del contesto lavorativo in modo da ottenere informazioni riguardanti gli elementi caratterizzanti dell'azienda, come l'inserimento nel contesto urbanistico, le planimetrie, la struttura organizzativa e il ciclo produttivo aziendale. Tale analisi è necessaria anche per evidenziare i pericoli che possono non derivare direttamente dalle fonti di pericolo presenti ma che possono presentarsi a causa di malfunzionamenti degli impianti/attrezzature, di azioni impreviste, di errori degli operatori o di modificazioni soggettive delle prassi operative aziendali.

Attraverso l'analisi dei processi e delle caratteristiche dei luoghi di lavoro associati a ciascuna delle mansioni, è possibile identificare i relativi pericoli per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, come di seguito specificato:

- *pericoli per la sicurezza, che possono determinare danni quali un infortunio;*
- *pericoli per la salute, che possono determinare danni quali l'insorgenza di una malattia professionale;*
- *pericoli di tipo trasversale dovuti all'organizzazione del lavoro, a fattori psicologici ed ergonomici, ecc.*

Il rischio potenziale derivante dall'esposizione al pericolo viene individuato, per ogni attività, dal datore di Lavoro, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, coinvolgendo se necessario altre funzioni aziendali.

Gli indici di rischio assegnati tengono conto delle misure di prevenzione e protezione presenti e applicate. Conseguentemente, il livello di rischio rilevato corrisponde al livello di rischio residuo.

A supporto e integrazione del processo di valutazione del rischio, sono presi in considerazione:

- *il processo produttivo e le relative mansioni lavorative;*
- *i dati sugli infortuni;*
- *le denunce di malattia professionale;*
- *le misurazioni di igiene industriale;*
- *le conoscenze ed esperienze dei Lavoratori e dei Preposti;*
- *le caratteristiche tecniche dei Dispositivi di Protezione Individuale;*
- *i risultati della sorveglianza sanitaria;*
- *i verbali degli Organi di Vigilanza;*
- *atti autorizzativi delle Autorità di Controllo.*

Infine, qualora il lavoratore individui eventuali pericoli e situazioni pericolose, può segnalarli attraverso l'utilizzo di apposita modulistica predisposta dall'azienda.

SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

La sorveglianza sanitaria in azienda è regolamentata dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro. MEP ha nominato un Medico Competente - in possesso dei titoli, dei requisiti formativi e professionali - avente il compito di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione

ai fini della Valutazione dei Rischi, per effettuare la sorveglianza sanitaria e per svolgere tutti gli altri compiti previsti dalla normativa cogente.

Il Medico Competente contribuisce:

- alla valutazione dei rischi;
- all'attuazione delle misure per la tutela della salute;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei Lavoratori, per la parte di competenza;
- all'organizzazione del servizio di Primo Soccorso e alla definizione del contenuto delle cassette di Primo Soccorso e dei pacchetti di medicazione.

In aggiunta, MEP ha disposto due defibrillatori semiautomatici DAE, in grado di riconoscere in modo automatico e interrompere tramite l'erogazione di una scarica elettrica, le aritmie maligne responsabili dell'arresto cardiaco. Inoltre, dato che il defibrillatore può essere utilizzato esclusivamente da personale autorizzato, formato ed aggiornato sulle modalità d'impiego, l'azienda ha provveduto a costituire una squadra d'emergenza dedicata di circa 15 Lavoratori.

Il medico competente si occupa anche di svolgere le visite mediche in un ambulatorio con cadenza periodica definita nel protocollo sanitario per la mansione di appartenenza. Una volta redatti i giudizi di idoneità alla mansione vengono adottate le misure necessarie al fine di rispettare le indicazioni presenti nei giudizi di idoneità, nel più breve tempo possibile.

Inoltre, il lavoratore può richiedere in qualsiasi momento una visita medica straordinaria, qualora essa sia correlata ai rischi professionali, o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta.

L'emergenza sanitaria Covid-19 è stata gestita tramite l'adozione di uno specifico Protocollo Sanitario aziendale, aggiornato nel tempo, così come previsto dal "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dalle Parti Sociali. È stato inoltre costituito un "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo di regolamentazione" succitato.

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

È stato designato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), coinvolto nella Valutazione dei Rischi, l'analisi dei risultati e la definizione delle misure di miglioramento.

Nell'ambito della riunione periodica sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, il RLS viene informato sullo stato delle denunce delle malattie professionali e degli infortuni e sugli interventi mirati a ridurre le cause.

Al RLS viene inoltre garantito:

- l'accesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le operazioni;
- la consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- la consultazione in merito all'organizzazione della formazione e sulla designazione del RSPP, degli addetti in materia di lotta antincendio e del Medico Competente, e relativamente al primo soccorso e l'evacuazione dei luoghi di lavoro ;
- la ricezione delle informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- la ricezione di una formazione adeguata;
- la promozione, l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei Lavoratori;
- la formulazione di osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali deve essere di norma sentito;
- la facoltà di effettuare proposte in merito all'attività di prevenzione;
- la funzione di avvertire il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- la possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'informazione, la formazione e l'addestramento coinvolgono ciascun lavoratore in funzione della mansione svolta.

In particolare, tali attività vengono erogate per:

- il personale neoassunto;
- i Lavoratori ai quali viene variata la mansione o Lavoratori addetti a nuove macchine, attrezzature, DPI, sostanze pericolose;
- i Preposti e i Dirigenti.

L'RSPP effettua una valutazione delle necessità formative ed elabora un "Programma di formazione in materia di Sicurezza sul lavoro". Il personale neoassunto viene formato, a seconda delle precedenti esperienze in materie specifiche di Salute e Sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione e sul Piano di gestione delle Emergenze.

La Formazione Generale e Specifica viene condotta in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

In caso di trasferimento, cambiamento di mansioni o introduzione di nuove tecnologie, vengono attivati dei corsi di formazione specifici atti ad integrare nuove competenze.

La formazione per i lavoratori coinvolge anche qualifiche particolari come gli addetti all'uso di specifiche attrezzature di lavoro (ad esempio carrelli elevatori) o specifici ruoli per la Sicurezza, come il RLS o il Preposto.

Per tutti i corsi erogati è prevista la verifica dell'apprendimento dell'intervento formativo condotta a fine corso, in base alla normativa vigente e con metodologie scelte dal formatore in coerenza con la modalità didattica proposta.

PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

MEP garantisce ad ogni lavoratore un adeguato e periodico processo di informazione, formazione e addestramento per ogni rischio a cui è esposto, in particolare per una nuova attività o per cambio mansione.

MEP ha aderito al Programma WHP (Workplace Health Promotion) FVG, il quale ha l'obiettivo di diventare un network di luoghi di lavoro impegnati nella promozione della Salute.

La finalità del Programma è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di rendere gli ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita sani.

Si tratta di un percorso che porta l'azienda ad adottare e a trasmettere delle best practice, occupandosi della salute dei propri dipendenti.

Il programma WHP si rivolge a tutti i luoghi di lavoro delle aziende private, di enti e istituzioni pubbliche, di organizzazioni e associazioni.

I vantaggi per l'azienda sono:

- miglioramento della salute dei Lavoratori (e delle loro famiglie);
- miglioramento del livello di soddisfazione e del clima aziendale;
- crescita del senso di appartenenza e della produttività;
- accreditamento annuale quale luogo di lavoro che promuove la salute.

In aggiunta, è prevista la consulenza gratuita da parte di personale esperto dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria (AAS) che agisce senza compiti di vigilanza né finalità ispettive. La prevenzione degli scenari di infortunio o malattia professionale avviene grazie alla comunicazione tra Lavoratori e SPP.

Una Azienda che promuove la salute si impegna a costruire, attraverso un processo partecipato, un contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute, nel proprio interesse e nell'interesse della collettività.

Il programma WHP prevede lo sviluppo di attività (buone pratiche) in 6 aree tematiche:

- Alimentazione
- Contrasto al Fumo
- Attività fisica
- Mobilità sicura e sostenibile

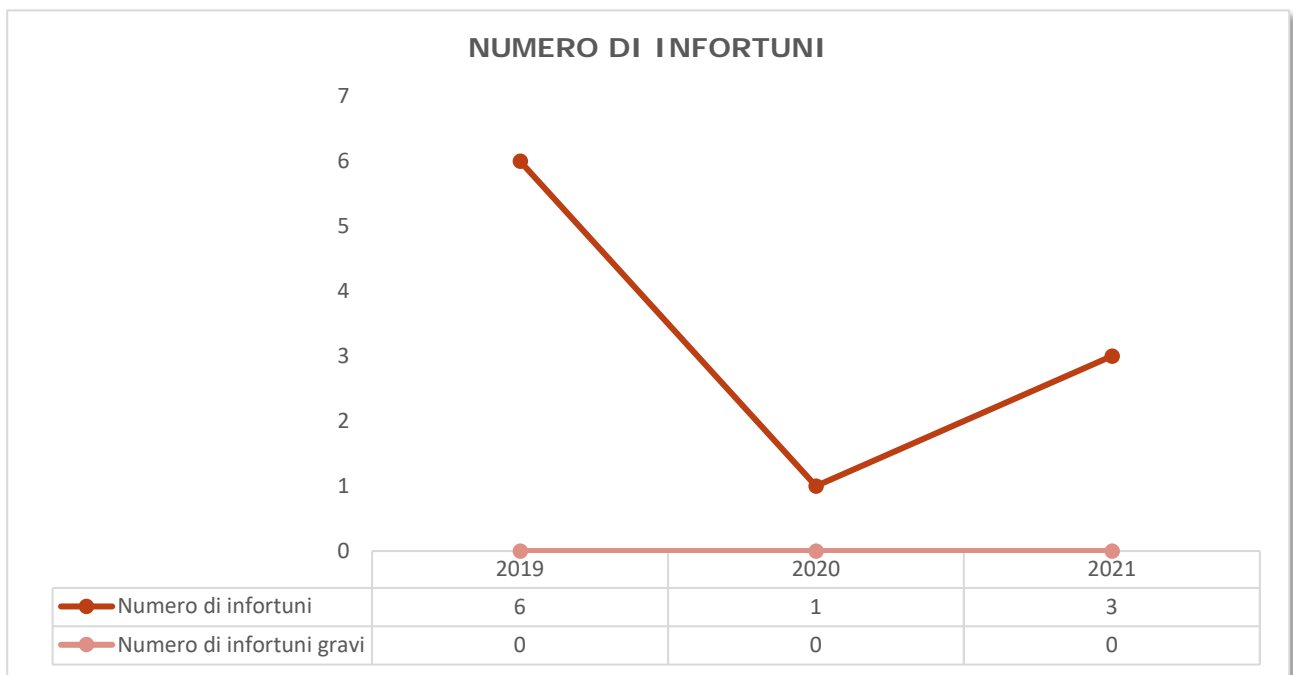
- *Contrasto alle dipendenze*
- *Benessere e conciliazione Vita-Lavoro*

INFORTUNI SUL LAVORO

Rispetto al 2019, si è verificato un calo importante degli infortuni (pari al 80% con riferimento al 2020 e pari al 60% con riferimento al 2021). Le principali tipologie di infortuni registrate sono:

- *Fratture;*
- *Lesioni;*
- *Abrasioni;*
- *Amputazioni parziali della falange;*
- *Ferite;*
- *Schiacciamenti.*

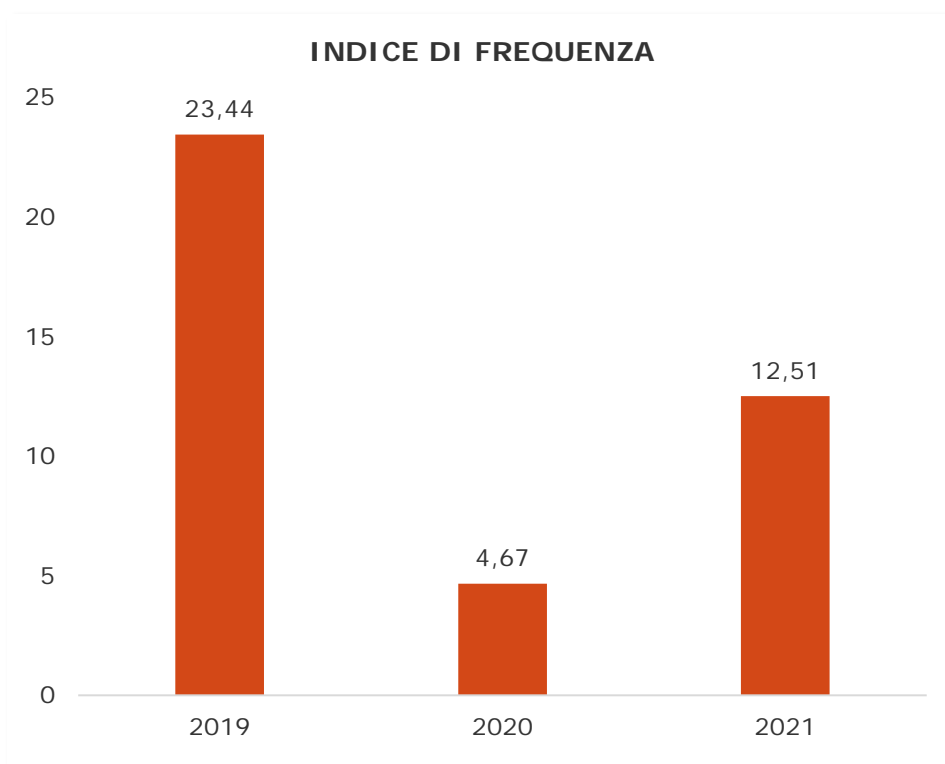
A seguito di ogni infortunio i pericoli sono stati identificati e/o eliminati. Ove ciò non fosse stato possibile, sono state implementate misure di miglioramento o di mitigazione temporanee o permanenti.



MEP favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mantenendo i luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, infatti nel triennio 2019-2021 non è pervenuta alcuna denuncia di malattia professionale, né alcun infortunio

grave* o morti sul lavoro. Nel 2021, il numero totale dei giorni di infortunio è stato di 70 giorni, meno della metà rispetto al 2019 (180), ma in aumento rispetto al 2020 (22). I tre anni in ascissa vengono interpretati come una seconda serie nel grafico.

In merito all'indice di frequenza**, anche questo segue l'andamento del triennio, nel 2021 è stato registrato un indice lievemente più alto pari a 12,51 ma nettamente più basso rispetto al 2019.

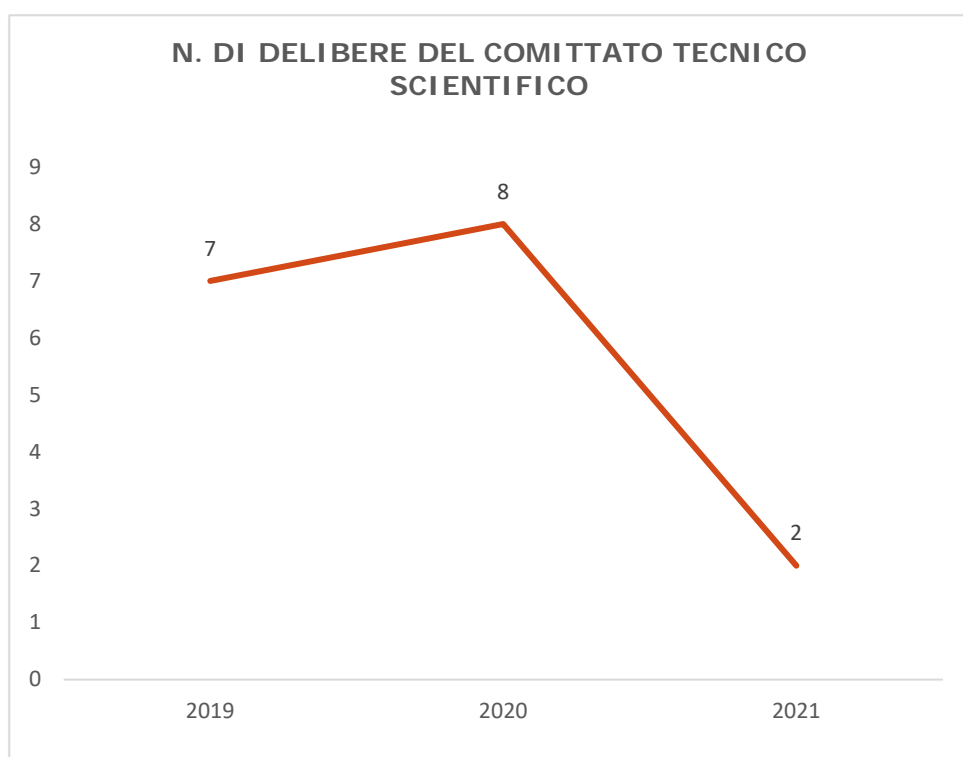


*Viene considerato infortunio "grave" un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.

**L'indice di frequenza è stato calcolato moltiplicando il numero degli infortuni per 1000000 e suddividendolo per le ore lavorate nell'anno.

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI

La salute e la sicurezza dei clienti è una prerogativa di MEP che è costantemente impegnato a garantire la qualità dei propri macchinari. La Direzione Aziendale di MEP ha istituito nel 2019 il C.T.S. MBS, un comitato tecnico-scientifico in seno alla MEP Business School, che ha come obiettivo la formulazione di pareri non vincolanti pro-veritate a supporto della valutazione di problematiche prestazionali che il Cliente può riscontrare a MEP nell'uso quotidiano del macchinario.



Nel triennio 2019-21, le delibere rilasciate sono state 17.

Il monitoraggio di KPI relativi alle non conformità segnalate dal cliente (tipologia di segnalazione, numerosità, tempi di risposta) e a resi e rientri (rientri dei macchinari finiti per tipologia di difetto), consente a MEP di valutare l'efficacia del proprio sistema di gestione.

LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

MEP, sta lavorando ad un percorso sfidante da qualche anno per l'ottenimento della certificazione 45001:2015 incentrata sul rispetto di norme e procedure per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.

MEP mira a costruire in Azienda una mentalità e una modalità di operare corrette in quanto legate ad un rigoroso rispetto delle procedure, alla disciplina e alla verifica della loro efficacia.

L'Azienda svolge una continua ricerca di soluzioni di fronte ai problemi che quotidianamente possono sorgere riguardo alla sicurezza dei dipendenti; aspetti che, davanti al dilagare della pandemia e alla necessità di mettere in atto procedure preventive e cautelative, hanno agevolato l'organizzazione nell'intraprendere questo percorso verso l'ottenimento della certificazione ISO 45001.

GESTIONE DEL COVID-19

MANUALE ETICO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COVID-19

MEP ha stilato un Manuale Etico COVID-19 sui comportamenti idonei atti sia a prevenire la pandemia, per il bene di tutte le risorse umane sia a proteggere con loro, la comunità, il mondo MEP di riferimento, l'organizzazione, la società tutta.

Il Manuale Etico COVID-19, testimonianza di impegno verso le tante vicende che la pandemia ha procurato, è stato redatto in collaborazione con il Medico Competente.

L'obiettivo del Manuale Etico è stato ed è quello di incentivare i propri dipendenti ad adottare comportamenti adeguati al fine di non abbassare il livello di attenzione e di rispettare le regole preposte dal Protocollo Sanitario aziendale per contrastare la diffusione del virus.

In MEP, la responsabilità del singolo è stata l'autentica chiave di volta per superare definitivamente l'emergenza in quanto le regole di disciplina, cui tutti noi dobbiamo attendere ne costituiscono solo il mezzo. Le responsabilità, dinamiche e interattive dei singoli, hanno costituito, infatti, il risultato finale del percorso che ha permesso di gestire in modo adeguato l'evento pandemico in azienda.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV- 2/COVID-19 DEL GRUPPO MEP

Oltre al manuale Etico, MEP ha redatto il Protocollo Sanitario Coronavirus per gli ambienti di Lavoro "COVID-19 - MEP Group's Critical Response Track". L'obiettivo del Protocollo è quello di regolamentare le attività di messa in sicurezza dell'Impresa, fornendo indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di Lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 attraverso il massivo ed ottimale impiego della Corporate Governance.

Si è operato nella gestione a valere anche su temi e strumenti di Compliance Reporting, Safety, Risks'Protection, Education, Training comprensivi di manualistica dedicata, con interviste, piattaforme e dispositivi aperti di divulgazione interattiva già attivati in collaborazione con la MEP Business School.

MEP ha agito utilizzando le best practice, diffondendo corrette informazioni, stabilendo le modalità di ingresso e uscita in azienda di dipendenti e fornitori, effettuando una corretta e puntuale pulizia e sanificazione, utilizzando i DPI ed incrementando la sorveglianza sanitaria, aggiornando sistematicamente il protocollo di regolamentazione e fornendo ai propri dipendenti informazioni puntuali.

5.3 IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ

MEP è consapevole del contributo positivo che può apportare alla comunità, al territorio e al proprio paese. Per questa ragione con molteplici iniziative l'Azienda ha voluto incidere concretamente su numerosi fronti di impegno. Le azioni intraprese hanno rispecchiato i Valori etici e morali in cui la Storia di MEP si è dipanata fin dalle origini e che orgogliosamente vogliamo continuare a perseguire.

Nel **2020** MEP ha contribuito economicamente alla raccolta fondi a sostegno del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Sanitaria Integrata di Udine. Il Dipartimento, a causa del COVID-19, era stato sottoposto ad uno strenuo impegno e dunque necessitava urgentemente di nuove moderne apparecchiature.

2017 Il supporto alla "Staffetta Udine 24x1h" per la raccolta fondi a favore di TELETHON e della ricerca medico-scientifica volta alla cura delle malattie genetiche rare, è divenuto un tradizionale impegno per l'Azienda da svariati anni orsono cui numerosi collaboratori aderiscono fortemente motivati.

2020 Il Gruppo ha a cuore anche la cultura della comunità, per cui ha sostenuto economicamente e moralmente il Santuario della Madonna Missionaria che ha sede in un suggestivo castello a Tricesimo in provincia di Udine. L'edificio, già Casa Diocesana di Esercizi Spirituali, è un santuario dedicato alla figura di Maria, sede di pellegrinaggio locale e luogo votivo di valori nati per numerosi emigranti friulani.

2021 MEP, conscia dell'importanza dello sport, sostiene sia le iniziative della squadra di pallacanestro United Eagles Basketball di Cividale del Friuli, promettente realtà del territorio di nuova fondazione, sia la diffusione dei valori sportivi del gioco del calcio presso i più giovani attraverso il sostegno alla GS Sports Events, sponsorizzando da svariati anni l'iniziativa estiva del "Maurizio Ganz Camp". Iniziativa, quest'ultima, che mira ad educare i ragazzi secondo i sani principi dello sport utili un domani ad affrontare le sfide che la vita porrà loro innanzi.

Dal **2019** MEP aderisce alla carta dei valori della sostenibilità d'impresa propugnati dall'Associazione no profit "animaimpresa" che vede nel proprio consiglio direttivo coinvolto anche il nostro Direttore della Scuola di Formazione aziendale.

In occasione della ormai storica e consueta pubblicazione del calendario aziendale "MEP Calendar", nel **2021** MEP ha iniziato a sensibilizzare gli stakeholder sulle tematiche ambientali e sui temi propri della Sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) esaltandoli e veicolandoli attraverso la legacy Culturale e Storica di MEP.

Nel Calendario MEP i temi della Natura, dell'Ambiente, della Geografia, dell'Arte, della Cultura vengono coniugati con "payoff dedicati" alle caratteristiche proprie della Macchina e del Prodotto che MEP stessa realizza. Nel corso dell'anno di pubblicazione, ciascun calendario viene curato dalla Vicepresidente di MEP e Presidente di MEP Business School insieme al Comitato di lavoro costituito da membri interni all'Azienda che si avvalgono della collaborazione di artisti, fotografi, letterati, accademici per lo sviluppo del contenuto evocativo del tema prescelto diverso da anno in anno, ma sempre contestualizzato al momento attuale.

Nel corso dell' Anno 2021 MEP SpA ha intrapreso un percorso, fortemente sentito e motivato, volto ad effettuare un deciso cambio di rotta rispetto al concetto di "mensa aziendale" di tipo tradizionale che da sempre aveva caratterizzato la nostra realtà.

Siamo partiti con un restyling drastico dei luoghi di ubicazione delle sale adibite alle mense, decisi a voler introdurre nuovi concetti di colore, decoro e "star bene", rivalutando, nell'ottica del cambiamento, spazi che erano stati trascurati.

Con l'occasione, oltre ai locali mensa, sono stati creati nuovi spazi e riadattati altri ambienti all'interno degli stabilimenti dove poter consumare bevande calde e fredde. In alcuni di essi si è garantita la consegna di alcune tipologie di frutta fresca settimanalmente consegnate da un negozio del territorio.

Le sedie acquistate sono state scelte sulla base di criteri rispondenti alla massima ergonomia e alla facile manutenzione e pulizia.

L'avvio del "Progetto RistoMEP" ha avuto come nostro partner il Gruppo Serenissima Ristorazione SpA di Vicenza con cui fin dall'inizio abbiamo condiviso i principi di collaborazione responsabile delle parti per rendere migliore, sicuro ed innovativo il servizio di ristorazione aziendale per la Risorse Umane del Gruppo MEP.

Abbiamo condiviso insieme la logistica di consegna dei pasti, la formulazione delle due opzioni riferite alla loro composizione (intero o ridotto), il sistema telematico di prenotazione, il problema legato allo smaltimento dei rifiuti e del cibo non consumato nonché la messa a disposizione di distributori refrigerati di acqua microfiltrata in forma gratuita con l'ottica di ridurre la produzione di bottiglie di plastica.

Per ridurre l'impatto ambientale connesso all'utilizzo di contenitori monouso, MEP ha messo a disposizione di ciascun lavoratore una borraccia riutilizzabile, griffata con il nostro brand e personalizzata con un numero identificativo. Tale iniziativa rientra negli Obiettivi ONU della nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e più specificatamente nelle attività rientranti il punto 12.5 che prevede la riduzione in modo sostanziale della produzione di rifiuti anche attraverso il riciclo e il riutilizzo.

Per migliorare l'esperienza di fruizione del servizio da parte degli utenti, Serenissima Ristorazione ha proposto l'adozione di un software sviluppato appositamente per la consultazione del menù e per la prenotazione telematica del pasto. L'utente potrà anche evidenziare i piatti contenenti sostanze che possono causare alcune reazioni a seguito di allergie/intolleranze e quindi rischi per la salute o escludere ingredienti non conformi alle proprie scelte etico-religiose. L'utente potrà, inoltre, controllare gli ingredienti, i valori energetici e bromatologici essenziali di ogni pietanza.

Si propone un menù su 8 settimane e 2 stagioni (autunno-inverno, primavera-estate) tenendo in considerazione l'andamento climatico e proposte alternative in linea con il periodo dell'anno.

Serenissima Ristorazione ha sviluppato una politica di green economy e sostenibilità che le ha permesso di adottare un approccio circolare al fine di rispondere ai Criteri ambientali (C.A.M.) adottati dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea. La ricerca e l'impiego di materie prime di eccellenza sono alla base dell'offerta di un servizio di qualità. I prodotti sono accuratamente

selezionati ed acquistati da fornitori locali qualificati e certificati. Si tratta di una scelta in linea con i principi del KM Zero e della Filiera Corta.

Condividiamo con Serenissima Ristorazione il principio secondo cui un'alimentazione equilibrata promuove il benessere dei lavoratori, aiuta a migliorare il rendimento sul lavoro e previene malattie legate ad un'alimentazione errata.

Il Gruppo MEP ha deciso di assumere totalmente a suo carico il costo del pasto mensa dei dipendenti.

All'interno degli stabilimenti del Gruppo MEP sono state inoltre dislocati dei distributori automatici per la somministrazione di bevande e snack. Questi ultimi contemplano anche le tipologie "100% naturale", "senza glutine", "senza zuccheri aggiunti" e "biologico". Anche per questa funzione, anch'essa legata al tema della alimentazione sana ed equilibrata oltre che consapevole, ci siamo avvalsi dell'esperienza maturata nel settore dal Gruppo Illiria.

Il Gruppo Illiria è stato inserito tra le Top 100 Aziende in Italia che si sono distinte per una governance orientata ad una sostenibilità economica, sociale e ambientale (ESG).

Nel 2021 abbiamo adottato il protocollo "No sugar, better life" grazie al quale le bevande erogate dai distributori vengono proposte di default senza lo zucchero.

Il Gruppo MEP ha aderito, sempre nel corso del **2021**, al Progetto WHP (Workplace Health Promotion) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per diventare un "Luogo di lavoro che promuove salute".

Una Azienda che promuove la salute si impegna a costruire, attraverso un processo partecipato, un contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute, nel proprio interesse e nell'interesse della collettività.

Il Programma WHP prevede lo sviluppo di attività (buone pratiche) in 6 aree tematiche:

- Alimentazione
- Contrasto al Fumo
- Attività Fisica
- Mobilità sicura e sostenibile
- Contrasto alle Dipendenze
- Benessere e conciliazione vita-lavoro

Nell'ottica del perseguimento di questo importante obiettivo e grazie all'importante supporto della MEP Business School, MEP anche in collaborazione con il Medico Aziendale e con la Dietista messa gentilmente a disposizione dalla Serenissima Ristorazione, ha messo a punto un calendario, intrapreso nel corso del **2022**, di iniziative di formazione volto a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza della alimentazione.

Alla fine dell' Anno **2021**, in occasione della tradizionale consegna del pensiero natalizio ai dipendenti, l'Azienda ha voluto consegnare dei doni alimentari opportunamente selezionati offrendo la possibilità di scelta tra una proposta "dolce", "bio" o "green". Abbiamo voluto inserire

all'interno delle confezioni un vaso di miele della Ditta "Comaro apicoltura a regola d'ape" per cercare di contribuire a dare importanza ad un prodotto naturale di notevole valenza nutrizionale. La Ditta Comaro ha cercato di creare un modello culturale unico nel settore coniugando la qualità dei migliori mieli del Friuli Venezia Giulia, la costante attenzione all'innovazione tecnologia e mantenendo intatti i legami con tradizione e territorio.

MEP aderisce dal 2019 al "Progetto Mobilità Garantita" grazie al tramite della Società P.M.G. ITALIA S.p.A. Il Progetto vede interessati i Comuni limitrofi alla nostra sede sociale ed ha come scopo prevalente la possibilità per gli stessi di ottenere in comodato gratuito un veicolo attrezzato che i servizi sociali potranno utilizzare per il trasporto di persone svantaggiate, anziani, disabili e comunque coloro che hanno difficoltà motorie per ragioni fisiche, psichiche, sociali o familiari.

I veicoli vengono finanziati grazie a spazi pubblicitari che possono essere affittati dagli imprenditori, commercianti ed artigiani e che vengono esposti sulla carrozzeria del veicolo.

La nostra convinta e consapevole adesione ha contribuito a realizzare un progetto di solidarietà sociale che ha permesso di dare concretezza ad un'esigenza reale di molte famiglie che necessitano di simili servizi e questo pensiero è stato supportato dai numerosi apprezzamenti giunti a noi dai nostri dipendenti.

L'aver agito in questa direzione sottolinea la nostra convinzione che lo sviluppo economico non possa prescindere dalla sostenibilità socio ambientale: il periodo storico che stiamo attraversando dimostra sempre più che occorre riflettere ed agire immediatamente ed in profondità per riequilibrare il rapporto tra economia, ambiente e territorio.

P.M.G. ITALIA S.p.a. è Società Benefit da giugno 2020 ed è presente sul mercato da 30 anni. L'obiettivo di PMG è favorire la dignità, l'indipendenza, l'integrazione sociale di persone disabili ovvero disagiate. Una società che si muove, che genera inclusione ed autonomia può definirsi una società ricca, non solo economicamente ma anche in termini di Valori Umani.

Il Progetto che abbiamo sostenuto rappresenta un modo di creare nuove sinergie tra pubblico e privato. Il nostro intento è quello di cercare di dare continuità e rilanciare una iniziativa che negli anni ha contribuito a determinare una cultura di solidarietà a favore dei più deboli. Un Servizio questo di Civiltà.

Nel 2019, MEP ha supportato concretamente la riqualificazione della viabilità e del decoro del territorio tramite un sostanzioso contributo ai costi di creazione di una pista ciclabile realizzata dal Comune di Reana del Rojale (UD) in prossimità del nostro quartier generale. Questo ha permesso e permetterà sempre più in futuro di immaginare nuove soluzioni di mobilità per raggiungere il luogo di lavoro.

Nel 2020, in collaborazione con il Medico competente è stato avviato in seno alla MEP Business School il progetto denominato "Ippocrate" volto alla sensibilizzazione dei collaboratori di MEP verso i danni dovuti all'alcool-dipendenza.

Nel 2021 per tramite dell'Associazione "animaimpresa" MEP ha voluto contribuire come principale donatore all'istituzione del premio di laurea "animaimpresa Young 2021" finanziando borse di studio a tesi di laurea inerenti alle tematiche dello sviluppo sostenibile.

Dal 2021 MEP ha intrapreso un percorso di mobilità volto alla progressiva sostituzione dell'attuale parco auto aziendale con autovetture a motorizzazione ibrida-elettrica.

Dal 2021 è stato adottato un servizio di noleggio e manutenzione delle divise aziendali per tutti il personale impiegato in reparti operativi. Tale servizio ha consentito un rinnovo dell'abbigliamento ufficiale imprimendo sui capi il logo aziendale dall'iconico pantone quale segno inequivocabile di appartenenza all'identità storica di MEP. Il noleggio del vestiario ha garantito il recupero del vecchio magazzino capi tramite il riutilizzo dello stesso in filiera certificata.

Nel 2021 si è dato inizio alla prima fase del progetto di sostituzione e adeguamento delle coperture degli immobili aziendali per renderli maggiormente efficienti nella riduzione delle dispersioni di energia termica e al contempo più resilienti agli eventi atmosferici estremi causati dai cambiamenti climatici in atto.

Nel 2020 sono state recuperate alla fruizione di tutti i collaboratori di MEP, le zone verdi prospicienti gli stabilimenti e gli uffici di MEP, dotandole di arredi urbani e nuove piantumazioni accompagnate da un'integrale opera di manutenzione straordinaria del patrimonio arbustivo esistente.

5.4 GESTIONE ETICA DELLA CATENA DI FORNITURA

Nella selezione dei propri fornitori, MEP non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile, adotta criteri di selezione che tengano conto del profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice. Nel corso del 2021, sono stati selezionati 33 nuovi fornitori, di cui 20 già valutati (si veda paragrafo 4.5).

MEP ha deciso di operare nella scelta di Fornitori e Partner nel rispetto dei requisiti definiti nello standard internazionale SA 8000 relativo alla Responsabilità Sociale d'impresa nelle condizioni di lavoro.

L'Azienda ritiene importante la condivisione lungo la catena di fornitura dei principi che promuovono lo sviluppo di un ambiente di lavoro socialmente responsabile. L'interesse è quello di favorire una crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali e dei diritti umani.

MEP richiede ai propri fornitori la sottoscrizione di un'"Informativa sui requisiti di Responsabilità Sociale.

I fornitori si impegnano a rispettare i principi dello standard **SA 8000** relativamente a:

- **Contrasto al lavoro infantile** escludendo il lavoro prima del compimento di 15 anni di età e previa verifica dell'assolvimento degli obblighi scolastici;
- **Contrasto al lavoro forzato o obbligato;**
- **Promozione della salute e sicurezza;**
- **Concessione della libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva** tutelando il diritto dei lavoratori di aderire alle Organizzazioni Sindacali;
- **Contrasto alle discriminazioni;**
- **Contrasto alle pratiche disciplinari** quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- **Rispetto dell'orario di lavoro;**
- **Rispetto dei criteri retributivi;**
- **Attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma SA 8000.**

In caso di non accettazione da parte del fornitore, sono previste delle attività di coinvolgimento e sensibilizzazione (gestite con apposite procedure interne) ad iniziative inerenti aspetti previsti dalla SA 8000. Qualora il fornitore risulti totalmente indifferente a quanto proposto, MEP ne valuta l'eventuale esclusione dal proprio parco fornitori; fatta eccezione soltanto nel caso in cui il fornitore risulti particolarmente strategico o di difficile sostituzione nel breve periodo.

Oltre all'adesione ai principi sopra elencati, MEP in fase di selezione sottopone i fornitori a controlli di monitoraggio successivi in base alla criticità attribuita (alta, media o bassa):

- Fornitori a criticità **alta** (come imprese impiantistiche in appalto, fornitori di componenti personalizzati MEP e fornitori per cui risultino da informazioni esterne violazioni ai requisiti SA8000) sono sottoposti a controlli a campione continui;
- Fornitori a criticità **media** (come cooperative di lavoro, imprese di pulizie e agenzie interinali) sottoposti a un controllo a campione ogni 2 anni;
- Fornitore a criticità **bassa** (come i fornitori certificati SA 8000, i liberi professionisti e i fornitori non inseriti nelle categorie di cui sopra) che non sono sottoposti a controlli in corso d'opera.

Dalle valutazioni effettuate in fase di certificazione SA8000, sono emersi circa 50 fornitori ritenuti critici. È stata inviata la lettera di adesione SA 8000 ad ognuno di loro e tutti i Fornitori hanno aderito ai principi stabiliti da MEP.

6 NOTA METODOLOGICA

Questo documento rappresenta il primo bilancio di sostenibilità di MEP S.p.A.

È stato preparato e redatto secondo l'opzione core dello Standard GRI della Global Reporting Initiative, attivando così un percorso di rendicontazione e comunicazione degli impatti sociali, economici e ambientali.

La Global Reporting Initiative rappresenta il più rilevante standard setter attivo dal 1997 con il fine di definire un quadro di riferimento per la rendicontazione non finanziaria, ed ha guidato MEP attraverso il processo di redazione del bilancio di sostenibilità secondo i principi di rendicontazione, includendo informative di ampio contesto ed identificando e rendicontando su temi materiali.

MEP ha attivato il percorso creando un gruppo di lavoro interno dedicato e coadiuvato da IMQ e Ambiente S.r.l., con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno per uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile.

Le informazioni riportate fanno riferimento a MEP S.p.A., con sede a Via Leonardo Da Vinci, 20-31, 33010 Reana del Rojale (UD).

Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 e il bilancio di sostenibilità verrà redatto annualmente.

L'Azienda, nel rispetto dei Principi di Rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, fornisce un'informativa generale di contesto e delle pratiche di reporting di sostenibilità quali profilo, strategia, etica e integrità, governance e di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder.

L'organizzazione condivide con il lettore del Bilancio di Sostenibilità 2021 il metodo di gestione dei temi significativi, in gergo tecnico chiamati temi materiali. Ogni tema materiale è correlato da una spiegazione testuale del perché quel tema è considerato materiale, dove si verifica l'impatto e come l'organizzazione lo gestisce.

Allo scopo di ridurre, o evitare, gli impatti negativi dell'attività dell'organizzazione sull'ambiente, si sottolinea che l'approccio di MEP alla gestione dei rischi di tipo ambientale tiene conto del Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudentiale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale".

I contatti per richiedere ulteriori informazioni riguardanti il report sono i seguenti:

csr-team@mepgroup.com

7 TABELLA DI COMPARAZIONE STANDARD GRI

I GRI contrassegnati dall'asterisco rappresentano le informative obbligatorie per l'opzione core.

INDICE DEI CONTENUTI GRI				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI / NOTE
GRI 101 principi di rendicontazione 2016				
GRI 102: Informativa generale 2016				
Profilo dell'organizzazione	102-1*	Nome organizzazione	96 – Nota metodologica	
	102-2*	Attività, marchi, prodotti e servizi	19 – I prodotti MEP	
	102-3*	Ubicazione sede centrale	96 – Nota metodologica	
	102-4*	Ubicazione delle operazioni	10 – Chi siamo	
	102-5*	Assetto proprietario	35 – Assetto organizzativo	
	102-6*	Mercati serviti	10 – Chi siamo 14 – Le tappe fondamentali	
	102-7*	Dimensioni dell'organizzazione	22 – I numeri di MEP	
	102-8*	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	66 – Cura delle persone	
	102-9*	Descrizione della catena di fornitura	61 – Gestione sostenibile della catena di fornitura 94 – Gestione etica della catena di fornitura	

	102-10*	<i>Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura</i>	-	N/A – Nessuna modifica significativa
	102-11*	<i>Principio o approccio precauzionale</i>	96 – Nota metodologica	
	102-12*	<i>Iniziative esterne</i>	89 – Impegno verso la comunità	
	102-13*	<i>Appartenenza ad associazioni</i>	89 – Impegno verso la comunità	
Strategia	102-14*	<i>Dichiarazione del principale decision-maker</i>	6 - Lettera agli stakeholder	
Etica e integrità	102-16*	<i>Valori, principi, standard e norme di comportamento</i>	17 – Valori e principi	
Governance	102-18*	<i>Struttura della governance</i>	35 – Assetto organizzativo	
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40*	<i>Elenco dei gruppi di stakeholder</i>	28 – Stakeholder engagement e Analisi di materialità	
	102-41*	<i>Accordi di contrattazione collettiva</i>	66 – Cura delle persone	
	102-42*	<i>Individuazione e selezione degli stakeholder</i>	28 – Stakeholder engagement e Analisi di materialità	
	102-43*	<i>Modalità di coinvolgimento degli stakeholder</i>	28 – Stakeholder engagement e Analisi di materialità	
	102-44*	<i>Temi e criticità chiave sollevati</i>	28 – Stakeholder engagement e Analisi di materialità	
Pratiche di rendicontazione	102-45*	<i>Soggetti inclusi nel bilancio consolidato</i>	96 – Nota metodologica	
	102-46*	<i>Definizione del contenuto del report e</i>	96 – Nota metodologica	

		<i>perimetri dei temi</i>		
102-47*		<i>Elenco dei temi materiali</i>	28 – Stakeholder engagement e Analisi di materialità	
102-48*		<i>Revisione delle informazioni</i>	96 – Nota metodologica	
102-49*		<i>Modifiche nella rendicontazione</i>	96 – Nota metodologica	
102-50*		<i>Periodo di rendicontazione</i>	96 – Nota metodologica	
102-51*		<i>Data del report più recente</i>	96 – Nota metodologica	
102-52*		<i>Periodicità della rendicontazione</i>	96 – Nota metodologica	
102-53*		<i>Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report</i>	96 – Nota metodologica	
102-54*		<i>Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards</i>	96 – Nota metodologica	
102-55*		<i>Indice dei contenuti GRI</i>	97 – Tabella di correlazione GRI	
102-56*		<i>Assurance esterna</i>		<i>Bilancio non soggetto ad assurance esterna</i>

TEMA ECONOMICO				
GRI 201: Performance economiche 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	45 - Valore economico direttamente generato e distribuito	
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	45 - Valore economico direttamente generato e distribuito	
GRI 202: Presenze sul mercato 2016				
GRI 205: Anticorruzione 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	37 – M.O.G.C.	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	37 – M.O.G.C.	
TEMA AMBIENTALE				
GRI 301: Materiali 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	56 – Uso responsabile dei materiali	
	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	56 – Uso responsabile dei materiali	
GRI 302: Energia 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	58 - Consumi energetici	
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	58 - Consumi energetici	
	302-4	Riduzione del consumo di energia	58 - Consumi energetici	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018				

	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	55 – Utilizzo della risorsa idrica	
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	55 – Utilizzo della risorsa idrica	
	303-5	Consumo d'acqua	55 – Utilizzo della risorsa idrica	
GRI 306: Rifiuti 2020				
	306-3	Rifiuti prodotti	53 – Eliminazione degli sprechi e valorizzazione dei rifiuti	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	53 – Eliminazione degli sprechi e valorizzazione dei rifiuti	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	53 – Eliminazione degli sprechi e valorizzazione dei rifiuti	
GRI 307: Compliance ambientale 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	37 – M.O.G.C.	
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	37 – M.O.G.C.	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	61 – Gestione sostenibile della catena di fornitura	
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	61 – Gestione sostenibile della catena di fornitura	

TEMA SOCIALE

GRI 401: Occupazione 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	66 – Cura delle persone	
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	66 – Cura delle persone	
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	66 – Cura delle persone	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018				
	103-1, 103-2, 103-3	Modalità di gestione	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-3	Servizi di medicina sul lavoro	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-7	Prevenzione e	79 – Salute e	

		<i>mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali</i>	<i>sicurezza sul lavoro</i>	
	403-8	<i>Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</i>	<i>79 – Salute e sicurezza sul lavoro</i>	
	403-9	<i>Infortuni sul lavoro</i>	<i>79 – Salute e sicurezza sul lavoro</i>	
	403-10	<i>Malattie professionali</i>	<i>79 – Salute e sicurezza sul lavoro</i>	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	<i>66 – Cura delle persone</i>	
	404-1	<i>Ore medie di formazione per dipendente</i>	<i>66 – Cura delle persone</i>	
	404-2	<i>Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione</i>	<i>66 - Cura delle persone</i>	
GRI 404: Diversità e pari opportunità 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	<i>66 – Cura delle persone</i>	
	405-1	<i>Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</i>	<i>66 - Cura delle persone</i> <i>3.1 – Assetto organizzativo</i>	
	405-2	<i>Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto</i>	<i>66 - Cura delle persone</i>	

		<i>agli uomini</i>		
GRI 406: Non discriminazione 2016				
	103-1,103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	37 – M.O.G.C.	
	406-1	<i>Episodi di discriminazione e misure correttive adottate</i>	37 – M.O.G.C.	
GRI 413: Comunità locali 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	89 – Impegno verso la comunità	
	413-1	<i>Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</i>	89 – Impegno verso la comunità	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	94 – Gestione etica della catena di fornitura	
	414-1	<i>Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</i>	94 – Gestione etica della catena di fornitura	
	414-2	<i>Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese</i>	94 – Gestione etica della catena di fornitura	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
	416-1	<i>Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi</i>	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	

	416-2	<i>Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi</i>	79 – Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016				
	103-1, 103-2, 103-3	<i>Modalità di gestione</i>	37 – M.O.G.C.	
	419-1	<i>Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica</i>	37 – M.O.G.C.	

